REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 13 LUGLIO 2021 | **n. 91**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 996
Cont. n. 637/09/DL – CdS - RG 6815/11 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/38). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 46365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1017
POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Sub Azione 3.5.c "Interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri". Avvio del progetto "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi 46372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1032
DGR n. 802 del 20/05/2021 – Contratti di prestito sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 14 giugno 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e della l.r n. 9/2021. 46381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1033
Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Conformità e Classificazione annualità 2020 ai sensi del D.Lgs. 152/2006. 46388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1035
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località "Centonze", Agro di Avetrana, podere 208/a e 191/a, Fg. 30, P.lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77 in favore di OMISSIS. 46404

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1036
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P.lla 41, sub. 1 di mq. 50,00 in favore di OMISSIS. 46409

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1037
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P.lla 38, sub. 1 di mq. 90,00 in favore di OMISSIS. 46414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1039
T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. B) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita di un terreno in località "Murgetta", Agro di Gravina in Puglia (Ba), al foglio n.86 p.lle n.321 e 323, di are 39,96 in favore di omissis. 46419

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1040
T.U. L.R. n. 4 del 5/04/2013 e ss.mm.ii., art. 22 sexies, commi nn. 1 e 3 lett. a). Aggiudicazione asta pubblica art. 27, L.R. n. 27/1995 – vendita terreni agricoli in Agro di Brindisi, fg.19 p.lla n. 364, fg. 17 p.lla 209, fg. 17 p.lla 517, fg. 165 p.lla 354, fg. 132 p.lla 370, fg. 17 p.lla 489, fg. 149 p.lla 670, fg. 17 p.lla 536, fg. 17 p.lla 519 in favore della Società omissis s.r.l. 46423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1041
Regolamento Regionale n. 21 del 15 novembre 2017 "Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva": art. 1, comma 5 - presentazione elenco componenti squadre di "braccata" o "girata" – annata 2021/2022. Differimento termini. 46427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1042
Art. 34 del DLgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B39J21006040001. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale. 46430

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1043
Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi – Disposizioni in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER). 46437

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1044
POR - POC PUGLIA 2014-2020. ASSE VI - AZIONE 6.6- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. 46443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1045
"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proponente: Comune di Otranto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. 46453

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1046
Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023: Decreti Direttoriali n.4 del 24/03/2020 e n.1 del 26/03/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. 46498

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1063
Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241/90 per le attività relative alla Xylella fastidiosa - Annualità 2021. 46506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1068
D.G.R. n. 1452 del 04/09/2020. Protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19. Estensione efficacia per il periodo 1° maggio 2021 – 31 luglio 2021. 46521

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2021, n. 1084
Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg. 46527

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2021, n. 1085
RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali. 46535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1109
Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali. 46547

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 996

Cont. n. 637/09/DL – CdS - RG 6815/11 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/38). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 2898 del 22/12/2011 la Giunta regionale ha ratificato il mandato conferito dal Presidente pro tempore in data 17/5/2011 all'Avvocato (*omissis*) di proporre appello dinanzi al CdS avverso la sentenza del TAR Bari n. 2241/10 riguardante il giudizio introdotto da (*omissis*) e (*omissis*) (Settore di spesa: Urbanistica. Valore della controversia: da
€ 258.300,00 a € 516.500,00.
- La spesa presumibile è stata stabilita in € 19.473,45 di cui € 5.000,00 a titolo di acconto A.D. 38/12, a seguito di delibera di riconoscimento di DFB n. 312/12.
- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 296/2021 del CdS Sez. Seconda ha accolto il ricorso e compensato le spese.
- L'Avvocato (*omissis*), con pec del 12/1/2021 prot. 024/451 del 14/1/2021, ha trasmesso la parcella per l'attività espletata per complessivi € 12.898,18 evidenziando che tale importo è interamente coperto dalla somma a suo tempo impegnata con A.D. n. 38/12.
- Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*
- Verificato che sussiste il residuo passivo perento di € 14.473,45 sul capitolo 1312/12 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 38/2012, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella, correttamente redatta, è risultata congrua.
- L'avvocato è pertanto creditore della somma complessiva di € 12.898,18 (€ 10.024,63 imponibile € 400,98 CAP + € 2.205,42 IVA, spese € 668,13). Differenza da cancellare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAM. PER RESIDUI PASS. PERENTI					+ € 12.898,18	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R.N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	- € 12.898,18
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESS. DOVUTE A PROFESSIONISTIEST.I RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI CONT. RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 12.898,18	+ € 12.898,18

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 12.898,18, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:
1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **12.898,18** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. **3012822533** assunto con A.O. **n. 38 sul capitolo 1312,** di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 12.898,18** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n**. 3012822533** assunto con A.D. **n. 38 sul capitolo 1312**;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**12.898,18**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**12.898,18**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**12.898,18**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**12.898,18**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00226 OGGETTO: Cont. n. 637/09/DL – CdS - RG 6815/11 - Compenso professionale avv. . Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/38).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	226	16.06.2021

CONT. N. 637/09/DL # CDS - RG 6815/11 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. (OMISSIS). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/38). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1017

POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Sub Azione 3.5.c "Interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri". Avvio del progetto "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermato per lo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del "Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia" e assegnazione di risorse;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;

Premesso che

- nell'ambito del POR Puglia, l'Azione 3.5 *"Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"*, è finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR n. 316 del 17/05/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'Azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- con Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 10/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1947 del 07/12/2020 è stato approvato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

Premesso inoltre che:

- con provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma n. 110 del 10/11/2017 e ss.mm.ii. sono state definite le sub-azioni del programma prevedendo, per l'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020, anche la sub-azione c "Interventi di attrazione degli investimenti e promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri";
- ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017 *"il RdA può delegare, informandone l'AdG, il Responsabile di Policy e la Giunta Regionale, i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente ad una singola questione*".
- con la DGR n. 745 del 10/05/2021 è stato dato incarico alla Sezione Direzione Amministrativa di porre in essere gli adempimenti consequenziali all'attivazione di una procedura per la progettazione, sviluppo, registrazione e promozione di un marchio collettivo geografico distintivo delle eccellenze delle produzioni pugliesi, da realizzare in sinergia con il Dipartimento Sviluppo Economico;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1921 del 30/11/2020, in continuità con la DGR n. 636 del 04/04/2019 di approvazione del Programma Strategico per l'Internazionalizzazione per il biennio 2019- 2020, sono stati approvati i primi interventi relativi al programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2021-2023;

Considerato che:

- lo sviluppo di un marchio distintivo delle eccellenze delle produzioni pugliesi rappresenta un utile strumento di promozione dell'intero sistema produttivo pugliese, soprattutto in una chiave di internazionalizzazione e sviluppo di relazioni e accordi commerciali sui mercati esteri;
- il marchio delle eccellenze delle produzioni pugliesi potrà rappresentare un tratto strategico e distintivo della presenza istituzionale regionale all'Expo Dubai 2021 nonché elemento essenziale per realizzare una specifica vetrina del "Made in Puglia" da implementare sui portali tematici istituzionali della Regione Puglia;

- la procedura relativa allo sviluppo del "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi", coerentemente a quanto disposto dalla DGR n. 745/2021 nonché per il suo valore strategico e potenzialmente trasversale alle diverse policy regionali, sarà coordinata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto in sinergia con il Dipartimento Sviluppo Economico;
- si rende opportuno autorizzare il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta Regionale ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 3.5 per dare attuazione alla procedura connessa alla progettazione, sviluppo, registrazione e promozione di un "marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi", coerentemente con quanto previsto dalla sub-azione 3.5.c dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 90.000,00.

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021".
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.L. 23/06/2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Istituzione nuovi capitoli di spesa

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e estionale SIOPE
62.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 *INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI*. *BREVETTI* DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA STATO	14.5.1	8	U.2.02.03.03
62.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 *INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI*. *BREVETTI.* DELIBERA CIPE N. 47/2020. *QUOTA REGIONE*	14.5.1	8	U.2.02.03.03

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei contifinanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
			e.f. 2021
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N.47/2020	E.4.02.01.01.001	+63.000,00

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari. Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/2011: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Codifica piano dei conti finanziario e estionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	- 27.000,00

62.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 *INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI*. *BREVETTI* DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA STATO	14.5.1	U.2.02.03.03	+63.000,00
62.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 *INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI*. *BREVETTI.* DELIBERA CIPE N. 47/2020. *QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.2.02.03.03	+27.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 90.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta Regionale, giusta delega di funzioni che sarà adottata dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, Responsabile dell'Azione 3.5 POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di € 90.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 35 del 30/12/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto per complessivi di € 90.000,00 al fine di porre in essere la procedura per la progettazione, sviluppo, registrazione e promozione di un "marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi";
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di demandare al Dirigente delle Sezione Internazionalizzazione l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto per l'attuazione del progetto "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi";
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di demandare al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 90.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;
10. di dare mandato al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di prowedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POC Puglia 2014-2020
Pasquale Orlando

I sottoscritti NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Autorità di Gestione del POR
Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di € 90.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 35 del 30/12/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto per complessivi di € 90.000,00 al fine di porre in essere la procedura per la progettazione, sviluppo, registrazione e promozione di un "marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi";
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di demandare al Dirigente delle Sezione Internazionalizzazione l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto per l'attuazione del progetto "Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi";
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 90.000,00 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;
10. di dare mandato al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, di notificare il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del INT/DEL/2021/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***					
Programma 3	Altri fondi					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza			-27.000,00	
		previsione di cassa			-27.000,00	
MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***					
Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		90.000,00		
		previsione di cassa		90.000,00	0,00	
Totale Programma 5	economico e la competitività	**residui presunti**				
		previsione di competenza		90.000,00	0,00	
		previsione di cassa		90.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**90.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**90.000,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**90.000,00**	**-27.000,00**	
		previsione di cassa		**90.000,00**	**-27.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**90.000.00**	**-27.000.00**	
		previsione di cassa		**90.000.00**	**-27.000.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	63.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	63.000,00	0,00	**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**		0,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**63.000,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**63.000,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 11/06/2021 11:33
Seriale certificato : 647860

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
INT	DEL	2021	4	16.06.2021

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI" - SUB AZIONE 3.5.C #INTERVENTI DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E PROMOZIONE DI ACCORDI COMMERCIALI E ALTRE INIZIATIVE DI SERVIZI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIVOLTE A POTENZIALI INVESTITORI ESTERI". AVVIO DEL PROGETTO #MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO PER I PRODOTTI E SERVIZI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1032

DGR n. 802 del 20/05/2021 – Contratti di prestito sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 14 giugno 2021. Variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e della l.r n. 9/2021.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Debito, Rendicontazione e Bilancio consolidato e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

La circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP) 14 novembre 2019, n. 1298 , nel testo aggiornato con le modifiche approvate in data 9 marzo 2021, aventi efficacia dall'11 marzo 2021, ha recepito le novità introdotte dall'articolo 1, comma 789, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 in base al quale l'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 risulta integrato dal seguente periodo: *"Inoltre, non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119, le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contrati di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali".* Pertanto CDP con la predetta circolare ha fissato le condizioni generali per l'accesso al credito mediante prestiti in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

La legge regionale del 18 maggio 2021, n. 9 all'articolo 1, comma 1, ha previsto che *"Allo scopo di attuare una gestione virtuosa del debito regionale, in termini di riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente, ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2002), e a invarianza dello stock di debito regionale, la Giunta regionale è autorizzata a valutare le condizioni di rifinanziamento proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in relazione alla conversione dei mutui in ammortamento contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)."*

Con deliberazione della Giunta regionale del 20 maggio 2021, n. 802 sono state autorizzate le operazioni finalizzate al rifinanziamento dei due mutui contratti con il MEF (cosiddetti mutui buy-back) per il valore complessivo di euro 258.877.814,33, pari alla somma del debito residuo dei due prestiti, secondo le modalità previste dalla citata circolare CDP, con incarico al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria di adottare tutti gli atti conseguenti e gli adempimenti necessari, compresa la sottoscrizione dei contratti.

Con nota prot. DT 45726 del 25/5/2021, a seguito di richiesta della Regione Puglia prot. n. AOO-116-3639 del 18/5/2021, il MEF ha dato il proprio assenso all'estinzione anticipata totale dei suddetti mutui, con autorizzazione alla Regione o, per suo conto, alla CDP di versare, sugli appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, entro e non oltre il 15 giugno 2021, i seguenti importi:

<u>Primo mutuo MEF</u>

€ 234.940.603,16 quale rimborso totale del debito residuo all'11 dicembre 2020;

€ 2.743.323,11 quale quota interessi per il tempo intercorrente tra la data dell'11 dicembre 2020 e quella del 15 giugno 2021;

<u>Secondo mutuo MEF</u>

€ 23.937.211,17 quale rimborso totale del debito residuo al 16 dicembre 2020;

€ 264.772,15 quale quota interessi per il tempo intercorrente tra la data del 16 dicembre 2020 e quella del 15 giugno 2021.

In data 14/6/2021 sono stati sottoscritti i due contratti di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per gli importi di euro 234.940.603,16 e di euro 23.937.211,17, al tasso fisso, rispettivamente, dell'1,343% e del 1,355%, a parità di durata dei mutui originari ovvero, rispettivamente 26 e 27 anni. Ai sensi dell'articolo 3

dei nuovi contratti, la CDP è stata incaricata dalla Regione di versare direttamente i due importi sopra riportati al MEF.

Con determinazioni dirigenziali della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 116/2021/32 e 116/2021/33 sono stati disposti i pagamenti dei ratei di interessi di euro 2.743.323,11 e di euro 264.772,15 in favore del MEF e, autorizzata la riduzione dei pertinenti impegni di spesa pluriennali fino alla scadenza dei due prestiti assunti con il MEF.

Con nota prot. n. DT 55239 del 16/6/2021 il MEF ha comunicato di aver ricevuto alla data del 15/6/2021 tutti i versamenti spettanti, con la conseguente estinzione in pari data dei suddetti mutui (cosiddetti mutui buy-back).

L'esito positivo dell'operazione di rifinanziamento con CDP determina per la Regione Puglia risparmi di spesa per totali euro 29.383.431,45 sull'intero periodo di ammortamento di entrambe le posizioni di mutuo; a valere sull'esercizio finanziario 2021, le economie sono pari ad euro 4.571.388,78 da utilizzare ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della citata legge regionale n. 9/2021 ovvero "*per il finanziamento delle attività di supporto all'attuazione del piano vaccinale e per il contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-2019*".

Ai sensi della legge regionale del 18 maggio 2021, n. 9, articolo 1, commi 2 e 3, si rende necessario procedere alle variazioni di bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 36, allo scopo di adeguare le dotazioni finanziarie in entrata ed in spesa del bilancio regionale annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 conseguenti al rifinanziamento con la CDP e consentire l'allibramento delle rate di ammortamento verso il nuovo soggetto finanziatore.

Si autorizzano, pertanto, le variazioni al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 e al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e della l.r. n. 9/2021, come dettagliatamente riportato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

Le variazioni proposte con il presente provvedimento, assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e della l.r. 9/2021, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	66 – Dipartimento Risorse finanziarie, strumentali
	03 - Sezione Bilancio e Ragioneria

- ***Variazione maggiore entrata e maggiore spesa***

Parte Entrata

- Capitolo E_____(CNI) "Entrate derivanti da mutui contratti con CDP per l'estinzione anticipata di mutui MEF in ammortamento, l.r. 9/2021"
Titolo 6 – Tipologia 300 – Categoria 603010 – PdC finanziario E.6.03.01.04.003 – Entrata non ricorrente Codice UE: 2
Variazione E.F. 2021: + € 258.877.814,33

TITOLO GIURIDICO
Contratti di prestito di € 234.940.603,16 e di € 23.937.211,17 stipulati con la CDP il 14/6/2021

Debitore: Cassa Depositi e Prestiti – Via Goito 4 – 00100 Roma – C.F. 80199230584 – P.I. 07756511007

Parte Spesa

- Capitolo U_____(CNI) "Estinzione anticipata di mutui MEF in ammortamento, cosiddetti mutui buy-back, l.r. 9/2021"
Missione 50 - Programma 2 - Titolo 4 - Macroaggregato 3 – PdC finanziario 4.03.01.01.001
Spese non ricorrente – Codice UE: 8 Variazione E.F. 2021: + € 258.877.814,33

- ***Variazione compensativa di bilancio***

Parte Spesa

Spese ricorrenti – Codice UE: 8

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2022	Variazione E.F. 2023
U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND – QUOTA CAPITALE	50.2.4	U. 4.03.01.01.000	- € 3.782.068,51	- € 7.734.682,67	- € 7.909.073,75
U1121071	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND – QUOTA INTERESSI	50.1.1	U.1.07.05.01.000	- € 1.872.075,77	- € 4.277.221,13	- € 4.102.830,05
CNI U_____	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) – l.r. 9/2021 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE	50.2.4	U.4.03.01.04.000	+ € 3.782.068,51	+ € 8.611.976,53	+ € 8.728.115,87
CNI U_____	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) – l.r. 9/2021 – RIMBORSO QUOTA INTERESSI	50.1.1	U.1.07.05.04.000	+ € 1.872.075,77	+ € 3.399.927,27	+ € 3.283.787,93

Le variazioni proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare le variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e della l.r. n. 9/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, da trasmettere alla Tesoreria Regionale;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti adempimenti contabili;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La Responsabile P.O. "Debito regionale e attività
per la redazione del bilancio consolidato"
(Dott.ssa Maria Lops)

La Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione
e Bilancio consolidato
(Dott.ssa Luisa Bavaro)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali
e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare le variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e della l.r. n. 9/2021, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
3. di approvare l’allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, da trasmettere alla Tesoreria Regionale;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti adempimenti contabili;
5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. delibera RAG/DEL/2021/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	50	Debito pubblico					
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
Totale Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE MISSIONE	50	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	6	Accensione prestiti					
Tipologia	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE TITOLO	6	Accensione prestiti	residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		258.877.814,33		
			previsione di cassa		258.877.814,33		

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = [illegible]
C = IT

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Il Servizio Finanziario Dirigente Responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2021	13	22.06.2021

DGR N. 802 DEL 20/05/2021 # CONTRATTI DI PRESTITO SOTTOSCRITTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN DATA 14 GIUGNO 2021. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E DELLA L.R N. 9/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1033

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Conformità e Classificazione annualità 2020 ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"*, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua anche gli *obiettivi di qualità per le acque a specifica destinazione funzionale* - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi – e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- ai sensi dell'art. 120 c.2 del suddetto decreto, i programmi di monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale costituiscono parte integrante del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali adottato dalle Regioni, la cui programmazione avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di gestione - a scala di distretto idrografico - e dei Piani di Tutela delle Acque – a scala regionale;
- ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs 152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:
  a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
  b) le acque destinate alla balneazione;
  c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
  d) le acque destinate alla vita dei molluschi;
- le Regioni, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 152/06, classificano le *acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile* nelle categorie A1, A2 e A3, secondo le loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.
- ai fini della classificazione, i valori dei parametri monitorati devono essere conformi ai *valori limite imperativi* o, quando non sia indicato tale valore, ai *valori limite guida* previsti per le tre categorie. In base alla categoria di appartenenza, le acque classificate vengono sottoposte ai seguenti trattamenti:
  a) Categoria A1: trattamento fisico semplice e disinfezione;
  b) Categoria A2: trattamento fisico e chimico normale e disinfezione;
  c) Categoria A3: trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.
- le regioni, in casi specifici previsti dall'art. 81 del D.Lgs. 152/2006, possono derogare ai valori di determinati parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza dello stesso decreto; la deroga non è ammessa se ne derivi concreto pericolo per la salute pubblica.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, a causa delle sue ben note caratteristiche geomorfologiche e climatiche, soddisfa gran parte del suo fabbisogno potabile con apporti extraregionali (dalle sorgenti Caposele e Cassano Irpino e dall'invaso di Conza in Campania e dagli invasi Pertusillo e Sinni in Basilicata) e con emungimenti da falda; gli unici corpi idrici superficiali della Regione, utilizzati a scopo potabile, sono l'invaso di Occhito sul Fortore (al confine con il Molise) e l'invaso di Monte Melillo sul torrente Locone (affluente dell'Ofanto). Le acque dei due invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore (Finocchito) e del Locone (Lamalunga) gestiti da AQP S.p.A.;

- le acque degli invasi *Occhito* e *Locone*, all'esito della campagna di monitoraggio condotta nel 2008 da ARPA Puglia, in adempimento all'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.12.2004 e rinnovato in data 21.04.2008 con la Regione Puglia e il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, sono state classificate per la prima volta, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, in categoria A2 con DGR n. 1284 del 21.07.2009 e n. 1656 del 15.09.2009;
- la Regione Puglia garantisce, nell'ambito dei cicli sessennali di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, il monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile e, in particolare, nel sessennio in corso 2016 – 2021, tali attività rientrano nel programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1429 del 30.07.2019 per il triennio 2019 – 2021 e affidato ad ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse;
- a chiusura della prima annualità del triennio 2019 – 2021, con deliberazione n. 2081 del 22.12.2020, la Giunta regionale ha approvato la classificazione delle acque destinate alla produzione di acqua potabile in categoria A2 per l'invaso di Occhito e in categoria A3 per l'invaso del Locone;
- la Sezione regionale Risorse Idriche, visto il perdurare delle criticità condizionanti la classificazione nelle diverse annualità, con propria nota prot. n. AOO_075/1709 del 11.02.2021, ha fornito aggiornamento dello stato di qualità degli invasi all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al fine di approfondire il quadro conoscitivo dello stato qualitativo e delle pressioni insistenti sui bacini sottesi ai due invasi su scala interregionale;
- le attività di monitoraggio sulle acque degli invasi di Occhito e del Locone sono regolarmente proseguite nel corso dell'annualità 2020.

RILEVATO CHE:

- ARPA Puglia, all'esito delle attività di monitoraggio delle acque degli invasi di Occhito e del Locone nell'annualità 2020, con nota prot. n. 28551-32 del 23.04.2021, ha trasmesso la relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di Classificazione per l'annualità 2020*" (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5059 del 28.04.2021), allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A)**, nella quale sono riportati i dati analitici dei parametri monitorati, le relative valutazioni di conformità rispetto ai limiti imposti dalla norma e la proposta di classificazione delle acque dei due invasi;
- ARPA Puglia, nella relazione di cui al punto precedente propone la classificazione delle acque degli invasi di Occhito e del Locone in Categoria A3, condizionata per entrambe dal parametro "Salmonelle";
- dalla relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di Classificazione per l'annualità 2020*", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A)** emerge che la situazione dei due invasi appare stazionaria; sembrerebbero superate alcune delle criticità che avevano condizionato la classificazione degli invasi dal 2012, con particolare riferimento ai parametri BOD_5 e Tensioattivi, mentre permane la criticità legata alla contaminazione microbiologica per Salmonelle.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile per l'annualità 2020, come risultanti dalla relazione "*Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di Classificazione per l'annualità 2020*", allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**), nonché le proposte di classificazione delle acque degli invasi di "*Occhito" e del "Locone*", utili all'individuazione degli opportuni trattamenti di potabilizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, d) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare che:
   a) a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile per le annualità 2020, l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 28551-32 del 23.04.2021 ha trasmesso la relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di Classificazione per l'annualità 2020*" (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5059 del 28.04.2021), allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A)**;
   b) nella suddetta relazione, sono riportate le valutazioni delle conformità dei singoli parametri rispetto ai limiti imposti dalla norma e la conseguente proposta di classificazione delle acque dell'invaso di Occhito e dell'invaso del Locone in Categoria A3.
2. **DI APPROVARE** le classificazioni delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso di Occhito e dell'invaso del Locone in **Categoria A3,** come risultanti dalla relazione di ARPA Puglia di cui al punto 1a.
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.
4. **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento - a cura della Sezione Risorse Idriche - alla Sezione Regionale "Promozione della Salute e del Benessere", all'ARPA Puglia e all'Acquedotto Pugliese S.p.A., per gli opportuni adempimenti di competenza, nonché all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato di qualità dei due invasi, insistenti su bacini interregionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
dott.ssa Daniela PAGLIARULO

La *PO*
"Monitoraggio corpi idrici e analisi, controllo e gestione indicatori di qualità"
arch. Rosangela COLUCCI

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare che:

a) a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile per le annualità 2020, l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 28551-32 del 23.04.2021 ha trasmesso la relazione "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di Classificazione per l'annualità 2020*" (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/5059 del 28.04.2021), allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A)**;
b) nella suddetta relazione, sono riportate le valutazioni delle conformità dei singoli parametri rispetto ai limiti imposti dalla norma e la conseguente proposta di classificazione delle acque dell'invaso di Occhito e dell'invaso del Locone in Categoria A3.

2. **DI APPROVARE** le classificazioni delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso di Occhito e dell'invaso del Locone in **Categoria A3,** come risultanti dalla relazione di ARPA Puglia di cui al punto 1a.

3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

4. **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento - a cura della Sezione Risorse Idriche - alla Sezione

Regionale “Promozione della Salute e del Benessere”, all’ARPA Puglia e all’Acquedotto Pugliese S.p.A., per gli opportuni adempimenti di competenza, nonché all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, quale aggiornamento del quadro conoscitivo dello stato di qualità dei due invasi, insistenti su bacini interregionali.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

Monitoraggio qualitativo triennio 2019-2021

Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Acque destinate alla produzione di acqua potabile



Proposta di classificazione per l'annualità 2020

-aprile 2021-

ZOTTI
ANDREA
17.06.2021
10:21:03
UTC

Acque destinate alla produzione di acqua potabile

Proposta di classificazione per l'annualità 2020

A cura di:

Nicola Ungaro
ARPA Puglia – Direttore della UOC Ambienti Naturali

Erminia Sgaramella
Luca Mazzotta
ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali

con il contributo delle U.O.C. Territorio e Laboratorio dei Dipartimenti Provinciali di ARPA Puglia di Foggia e Bari

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2020

Premessa

I due bacini artificiali destinati alla produzione di acqua potabile nella Regione Puglia sono l'invaso di Occhito sul Fortore, al confine con la regione Molise, e l'invaso di Monte Melillo, sul torrente Locone, affluente del fiume Ofanto. Le acque degli invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone.
La Regione Puglia ha proceduto per la prima volta alla classificazione delle acque dei due invasi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1284 del 21 luglio 2009 e successiva rettifica, effettuata con D.G.R. n. 1656 del 15 settembre 2009, in esito alla campagna di monitoraggio condotta nel 2008; le acque di entrambi gli invasi sono state preventivamente classificate, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 152/06, nella categoria A2.
Successivamente le acque dei due invasi sono state sempre e costantemente monitorate, con le relative proposte di classificazione da parte di questa Agenzia.

In questo documento si riporta la proposta di classificazione delle acque destinate alla produzione di acqua potabile per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 152/2006, facendo riferimento alla metodologia di calcolo riportata nell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06.

Normativa

La normativa italiana di riferimento, il D.Lgs. n. 152/2006, richiede che le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile siano classificate a seconda delle loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche e sottoposte ai trattamenti corrispondenti.
Per la classificazione nelle categorie A1, A2 o A3, le acque devono essere conformi ai valori specificati per ciascuno dei parametri indicati nella Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.
In particolare, i valori devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori limite specificati nelle *colonne I (valori Imperativi)* e nel 90% ai valori limite specificati nelle *colonne G (valori Guida)*, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I.
Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non siano conformi ai limiti, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore limite indicato, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

A seconda della categoria di appartenenza, le acque sono sottoposte ai trattamenti corrispondenti, come indicato nella tabella seguente.

Definizione delle tipologie di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

Categoria	Trattamento
A1	Trattamento fisico semplice e disinfezione
A2	Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione
A3	Trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione

Qualora le acque presentino caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3, possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuni trattamenti che consentano alle stesse di rientrare nei limiti previsti dalla normativa precedentemente citata.

Nel corso di 12 mesi di monitoraggio, la frequenza minima di campionamento e analisi per le acque a tale specifica destinazione già classificate è pari a **8**, fatta eccezione per i parametri del Gruppo I (pH, colore, materiali totali in sospensione, temperatura, conduttività, odore, nitrati, cloruri, fosfati, COD, ossigeno disciolto, BOD_5, ammoniaca), la cui frequenza annuale di monitoraggio, per le acque classificate in Categoria A3, deve essere pari a **12** campionamenti.

Deroghe
Per alcuni dei parametri previsti dalla tabella 1/A (colore, temperatura, nitrati, rame, solfati, ammoniaca) sono previste deroghe nei casi contemplati all'art. 81, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, come di seguito integralmente riportato:
"*Per le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, le regioni possono derogare ai valori dei parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto:*

> *b) limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto Tabella 1/A dal simbolo (o), qualora ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari*".

Per i parametri nitrati, ferro disciolto, manganese, fosfati, COD, Saturazione dell'Ossigeno disciolto e BOD_5 è possibile derogare ai limiti *nel caso di laghi che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscano acque di scarico, limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, Tabella 1/A da un asterisco (*)* [art. 81 comma 1 lettera d)].
Per tutti i parametri della Tabella 1/A è possibile, infine, derogare ai limiti di legge *in caso di inondazioni o di catastrofi naturali* [art. 81 comma 1 lettera a)] o *quando le acque superficiali si arricchiscono naturalmente di talune sostanze con superamento dei valori fissati per le categorie A1, A2 e A3* [art. 81 comma 1 lettera c)].

Monitoraggio 2020 - Analisi, risultati e proposta di classificazione

Le attività di controllo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia ai sensi della Direttiva Quadro Acque e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui costituiscono parte integrante.
Ai fini della conformità alla specifica destinazione d'uso, anche nel 2020 ARPA Puglia ha monitorato i due invasi regionali destinati alla produzione di acqua potabile attraverso una stazione di controllo per ciascuno di essi.

Corpo idrico superficiale della Regione Puglia	**Codice sito di monitoraggio**	**LAT** (gradi, minuti, secondi–millesimi)	**LONG** (gradi, minuti, secondi–millesimi)
Occhito (Fortore)	**AP_IO01**	41°37'10,202'' N	14°58'8,438'' E
Locone (Monte Melillo)	**AP_IL01**	41°05'25,270'' N	16°00'12,510'' E

Nelle tabelle seguenti sono riportati i parametri e le frequenze di monitoraggio stabilite nel Piano di monitoraggio per le Acque destinate alla produzione di acqua potabile; oltre ai parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, si è stabilito di monitorare *una tantum* le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B del D.M. 260/2010, così come modificate dal D.Lgs. 172/2015.
Tra queste rientrano i parametri *Idrocarburi policiclici aromatici* e *Antiparassitari totali,* appartenenti al Gruppo III di cui al punto 2.2) dell'All. 2, sezione A del D.Lgs. n. 152/2006, per i quali la stessa norma

prevede che si possa ridurre la frequenza di campionamento, ove non vi siano fonti antropiche o naturali che ne possano determinare presenza nelle acque. In particolare, nel quinquennio precedente, gli esiti analitici delle singole sostanze che compongono *IPA* e *Antiparassitari totali* sono sempre risultati inferiori al limite di quantificazione.

ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE
(n° 2 Corpi Idrici, n° 2 stazioni di campionamento)
Parametri di cui alla Tab. 1/A – All. 2 – Parte III - D.Lgs. 152/2006 e Sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 (una tantum)

Matrice "Acque", parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 - Monitoraggio con cadenza mensile	
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH
Totale materie in sospensione	TSS
Temperatura	°C
Conducibilità	Conducibilità
Fluoruri	F
Cloruri	Cl
Cloro organico totale estraibile	Cl_2
Domanda chimica ossigeno (COD)	COD
Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	O_2
Domanda biochimica di ossigeno (BOD_5) a 20 °C senza nitrificazione	BOD_5
Carbonio organico totale	TOC
Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5 µ) TOC	TOCdf
Caratteri organolettici	Colore
	Odore
Nutrienti	Azoto Kjeldahl (N-tot. escluso NO_2 ed NO_3)
	NH_4
	NO_3
	NO_2
	PO_4
Solfati	SO_4
Cianuri	Cn
Metalli	Antimonio
	Arsenico
	Bario
	Berillio
	Boro
	Cadmio
	Cobalto
	Cromo totale
	Ferro disciolto
	Manganese
	Mercurio
	Nichelio
	Piombo
	Rame
	Selenio
	Vanadio
	Zinco
Fenoli	Metodo paranitroanilina
	Metodo 4-amminoantipirina
Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene)	MBAS
Sostanze estraibili al cloroformio	SEC
Idrocarburi disciolti o emulsionati	Idrocarburi di origine petrolifera
Batteriologia	Coliformi totali
	Coliformi fecali
	Streptococchi fecali
	Salmonella

Matrice "Acque", sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 - Monitoraggio *una tantum*	
Pesticidi	1.1.1-tricloro-2.2bis(p-clorofenil)etano
	1.1.1-tricloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano
	1.1-dicloro-2.2bis(p-clorofenil)etilene
	1.1-dicloro-2-(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etilene
	2.4'-DDD
	alfa-HCH
	beta-HCH
	gamma-HCH
	delta-HCH
	Aldrin
	Dieldrin
	Endrin
	Isodrin
	alfa-Endosulfan
	Parathion
	Esaclorobenzene
	Pentaclorobenzene
Solventi clorurati	1.2.4-triclorobenzene
	1.2.3-triclorobenzene
	esaclorobutadiene
	1.2-dicloroetano
	tricloroetilene
	tetracloroetilene
	diclorometano
	triclorometano
Alchilfenoli	Ottilfenolo
	4(para)nonilfenolo
Tetracloruro di carbonio	CCl_4
Pesticidi fosforati	Clorpyrifos
	Clorfenvinfos
Ftalati	Ftalato di bis (2-etilesile)
Difenileteri bromati	sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153, 154
Idrocarburi Policiclici Aromatici	antracene
	benzo(a)pirene
	benzo(b)fluorantene
	benzo(ghi)perilene
	benzo(k)fluorantene
	fluorantene
	indeno(1.2.3-cd)pirene
	naftalene
Composti organostannici	tributilstagno
Prodotti fitosanitari	trifuralin
	alaclor
	simazina
	atrazina
Diserbanti ureici	diuron
	isoproturon
Solventi aromatici	benzene

Nel corso del 2020, a causa di problematiche tecniche dei laboratori di ARPA Puglia, non è stato possibile effettuare la determinazione del parametro "Sostanze estraibili al cloroformio"; l'analisi dei dati storici di tale parametro nei due invasi ha comunque mostrato valori sempre rientranti nel limiti per la classificazione in A1. Per entrambi gli invasi, il parametro "Cloro organico totale estraibile" non è stato determinato, in quanto il metodo utilizzato dal Laboratorio ARPA di competenza è in fase di rivalutazione.
Per l'invaso di Occhito infine, nel corso del 2020 non è stato determinato il parametro "Cianuro" per problemi strumentali, attualmente già in fase di risoluzione.

Ciò premesso, i risultati del monitoraggio condotto nel corso del 2020 hanno permesso di valutare la conformità delle acque dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma, e quindi di classificarli.

Nella tabella seguente si riporta la proposta di classificazione in accordo ai singoli parametri per l'anno 2020.

Monitoraggio 2020 - Acque destinate alla produzione di acqua potabile.
Verifica della Conformità al D.Lgs. 152/06

	2020	
	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
Parametro	Categoria	Categoria
pH	A1	A1
Colore	A1	A1
Solidi sospesi	A1	A1
Temperatura	A1	A1
Conduttività	A1	A1
Odore	A1	A1
Nitrati	A1	A1
Fluoruri	A1	A1
Cloro organico totale estraibile	n.d.	n.d.
Ferro disciolto	A1	A1
Manganese	A1	A2
Rame	A1	A1
Zinco	A1	A1
Boro	A1	A1
Berillio	-	-
Cobalto	-	-
Nichel	-	-
Vanadio	-	-
Arsenico	A1	A1
Cadmio	A1	A1
Cromo totale	A1	A1
Piombo	A1	A1
Selenio	A1	A1
Mercurio	A1	A1
Bario	A1	A1
Cianuro	n.d.	A1
Solfati	A1	A1
Cloruri	A1	A1
Tensioattivi	A1	A1
Fosfati	A1	A1
Fenoli	A1	A1
Idrocarburi disciolti o emulsionati	A1	A1
Idrocarburi policiclici aromatici	A1	A1
Antiparassitari totali	A1	A1
COD	A1	A1

	2020	
	Occhito presso diga	**Locone** presso diga
	AP_IO01	**AP_IL01**
Parametro	**Categoria**	**Categoria**
Saturazione O_2 disciolto	**A1**	**A1**
BOD_5	**A2**	**A2**
Azoto Kjeldahl	**A1**	**A1**
Ammoniaca	**A2**	**A2**
Sostanze estraibili al cloroformio	n.d.	n.d.
Carbonio organico totale	-	-
Carbonio organico residuo TOC	-	-
Coliformi Totali	**A2**	**A2**
Coliformi Fecali	**A2**	**A2**
Streptococchi Fecali	**A2**	**A1**
Salmonelle	**A3**	**A3**
PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE in Categoria	**A3**	**A3**

Sulla base degli esiti del monitoraggio condotto nel 2020 si formulano, pertanto, le seguenti proposte di classificazione:

Invaso di Occhito

Proposta di classificazione in categoria A3
Nel 2020 gli esiti analitici sono tali da consentire di avanzare la proposta di classificazione in categoria A3.
La proposta di classificazione in A3 è condizionata esclusivamente dal parametro "Salmonella"; i parametri "BOD_5", "Ammoniaca", "Coliformi Totali", "Coliformi Fecali" e "Streptococchi Fecali" rispettano i limiti della Categoria A2 mentre tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Invaso del Locone

Proposta di classificazione in categoria A3
Anche per il 2020 si reitera la proposta di classificazione in categoria A3, condizionata dal parametro "Salmonelle", la cui presenza in un litro è stata rinvenuta in quattro campioni.
I parametri "Manganese", "BOD_5", "Ammoniaca", "Coliformi Totali" e "Coliformi Fecali" presentano valori rientranti nei limiti della Categoria A2; tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Per l'annualità 2020 non ci sono proposte di deroga.

Analisi delle criticità e trend

In generale la situazione qualitativa dei due invasi appare stazionaria: a partire dal 2014 entrambi gli invasi sono stati classificati in Categoria A3, ad eccezione dell'invaso di Occhito, classificato in Categoria A2 nel 2019.
Nella tabella che segue sono riportate le classificazioni a partire dal 2008 e i parametri risultati in A3; sembrerebbe superate la criticità legata ai parametri chimici e chimico/fisici quali Tensioattivi, BOD_5 e saturazione di O_2 disciolto (quest'ultimo fino al 2014), mentre permane la criticità legata alla contaminazione microbiologica dovuta alla presenza di salmonella, verificata a partire dal 2012.

Classificazione nelle categorie di trattamento degli invasi pugliesi.
Periodo 2008-2020

	Invaso di Occhito		Invaso del Locone	
	Classificazione	**Parametro in A3**	**Classificazione**	**Parametro in A3**
2008	A2	-	A2	-
2009	A2	-	A2	-
2010	A2	-	A2	
2011	A2	-	A2	-
2012	A2	-	A3	Tensioattivi Fosfati BOD_5 Salmonelle
2013	A2	-	A3	Solidi sospesi Tensioattivi Saturazione O_2 disciolto BOD_5 Salmonelle
2014	A3	BOD_5	A3	Tensioattivi Saturazione O_2 disciolto BOD_5
2015	A3	BOD_5	A3	Tensioattivi BOD_5 Salmonelle
2016	A3	BOD_5	subA3	Tensioattivi BOD_5 Salmonelle
2017	A3	BOD_5	A3	Idrocarburi disciolti o emulsionati BOD_5 Salmonelle
2018	A3	BOD_5	A3	Salmonelle
2019	A2	-	A3	Tensioattivi Salmonelle
2020	A3	Salmonelle	A3	Salmonelle

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2020

Di seguito si riporta la tabella con gli esiti analitici relativi ai parametri della Tab. 1/A, Allegato 2 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 registrati nei due invasi destinati alla produzione di acqua potabile, valutati secondo la legenda qui riportata:

Legenda

(o) deroghe in conformità all'**art.8 lettera b**		Valori che rientrano nella categoria A1
		Valori che rientrano nella categoria A2
(*) deroghe in conformità all'**art.8 lettera d**		Valori che rientrano nella categoria A3
		Valori superiori ai limiti indicati in Tab.
		Limiti non previsti in Tabella
	m.l.q.	valore minore del limite di qualificazione

.

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2020

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile della Regione Puglia. Annualità 2020 (segue alla pagina successiva).

			parametri derogabili		(o)		(o)			(*) - (o)				(*)	(*)	(o)													
Stazione	Ambito geografico		Prelievo	pH	Colore	Solidi sospesi	Temperatura	Conduttività	Odore	Nitrati	Fluoruri	Cloro organico totale estraibile	Ferro disciolto	Manganese	Rame	Zinco	Boro	Berillio	Cobalto	Nichel	Vanadio	Arsenico	Cadmio	Cromo totale	Piombo	Selenio	Mercurio
			data	Unità	mg/L scala pt	mg/L MES	C°	µS/cm a 20°C	fattore diluizione a 25°C	mg/L NO3	mg/L F	mg/L Cl	mg/L Fe	mg/L Mn	mg/L Cu	mg/L Zn	mg/L B	mg/L Be	mg/L Co	mg/L Ni	mg/L V	mg/L As	mg/L Cd	mg/L Cr	mg/L Pb	mg/L Se	mg/L Hg
AP_IO01	Occhito	presso diga	07/01/2020	8,0	m.l.q.	4	8	439	m.l.q.	m.l.q.	0,4		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			18/02/2020	8,3	m.l.q.	4	10	456	m.l.q.	4	0,5		m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			17/03/2020	8,4	m.l.q.	3	11	470	m.l.q.	4	0,4		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,11	m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,00004
			27/04/2020	8,3	m.l.q.	4	16	524	m.l.q.	5	0,4		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,11	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			09/06/2020	8,4	m.l.q.	4	22	593	m.l.q.	4	0,5		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			30/06/2020	8,3	m.l.q.	3	25	621	m.l.q.	4	0,4		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			21/07/2020	8,4	m.l.q.	5	24	607	m.l.q.	4	0,5		m.l.q.	m.l.q.	0,001	m.l.q.		m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			25/08/2020	8,3	m.l.q.	2	26	620	m.l.q.	3	0,5		m.l.q.	0,01	0,001	m.l.q.		m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			15/09/2020	8,4	m.l.q.	2	23	594	m.l.q.	m.l.q.	0,5		m.l.q.	0,01	0,001	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			23/11/2020	8,3	m.l.q.	2	14	490	m.l.q.	m.l.q.	0,5		m.l.q.	0,06	0,002	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			09/12/2020	8,2	m.l.q.	2	12	467	m.l.q.	14	0,6		0,04	0,01	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
				A1	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	n.d.	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	-	-	-	-	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**
AP_IL01	Locone	presso diga	27/01/2020	8,3	m.l.q.	9	8	564	Accettabile	6	0,6		m.l.q.	0,00	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			17/02/2020	8,4	6	4	9	731	Accettabile	5	0,6		0,01	0,01	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	0,001	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.
			27/04/2020	8,2	6	4	16	650	Accettabile	5	0,5		0,07	0,01	m.l.q.	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,002	m.l.q.	0.00005	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			18/05/2020	8,2	m.l.q.	2	20	684	Accettabile	4	0,5		m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0001	m.l.q.	m.l.q.
			26/05/2020	8,2	m.l.q.	5	20	684	Accettabile	4	0,5		0,03	0,01	0,004	m.l.q.	0,14	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			29/06/2020	8,3	m.l.q.	2	25	740	Accettabile	4	0,5		m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			20/07/2020	8,4	m.l.q.	m.l.q.	25	730	Accettabile	m.l.q.	0,6		m.l.q.	0,01	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,0005	m.l.q.	m.l.q.
			25/08/2020	8,4	m.l.q.	9	26	682	Accettabile	m.l.q.	0,6		0,04	0,01	0,001	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0,002	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0003	m.l.q.	m.l.q.
			23/09/2020	8,2	Accettabile	4	24	715	Accettabile	m.l.q.	0,5		m.l.q.	0,02	m.l.q.	m.l.q.	0,18	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,002	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0003	m.l.q.	m.l.q.
			27/10/2020	8,3	m.l.q.	7	16	746	Accettabile	m.l.q.	0,6		m.l.q.	0,08	m.l.q.	m.l.q.	0,16	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,001	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0004	m.l.q.	m.l.q.
			09/11/2020	10,7	m.l.q.	7	15	621	Accettabile	m.l.q.	0,6		m.l.q.	0,08	m.l.q.	m.l.q.	0,17	m.l.q.	m.l.q.	0,001	0,001	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0002	m.l.q.	m.l.q.
			14/12/2020	8,4	7	21	11	733	Accettabile	4	0,6		m.l.q.	0,03	m.l.q.	m.l.q.	0,15	m.l.q.	m.l.q.	0,002	0,002	0,001	m.l.q.	m.l.q.	0,0006	m.l.q.	m.l.q.
				A1	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	n.d.	**A1**	**A2**	**A1**	**A1**	**A1**	-	-	-	-	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**	**A1**
Limiti ai sensi del D.Lgs.152/2006 All.2 - Tabella 1/A	A1	G		6,5-8,5	10	25	22	1000	3	25	0,7/1	-	0,1	0,05	0,02	0,5	1	-	-	-	-	0,01	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	**20(o)**	-	**25(o)**	-	-	**50(o)**	**1,5**	-	**0,3**	-	**0,05(o)**	**2**	-	-	-	-	-	**0,05**	**0,005**	**0,05**	**0,05**	**0,01**	**0,001**
	A2	G		5,5-9	50	-	22	1000	10		0,7/1,7	-	1	0,1	0,05	1	1	-	-	-	-	-	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	**100(o)**	-	**25(o)**	-	-	**50(o)**		-	**2**	-	-	**5**	-	-	-	-	-	**0,05**	**0,005**	**0,05**	**0,05**	**0,01**	**0,001**
	A3	G		5,5-9	50	-	22	1000	20		0,7/1,7	-	1	1	1	1	1	-	-	-	-	0,05	0,001	-	-	-	0,0005
		I		-	**200(o)**	-	**25(o)**	-	-	**50(o)**		-	-	-	-	**5**	-	-	-	-	-	**0,1**	**0,005**	**0,05**	**0,05**	**0,01**	**0,001**

parametri derogabili (o) (*) (*) (*) (*) (o)

Stazione	Ambito geografico		Prelievo	Bario	Cianuro	Solfati	Cloruri	Tensioattivi	Fosfati	Fenoli	Idrocarburi disciolti o emulsionati	Idrocarburi policiclici aromatici	Antiparassitari totali	COD	Saturazione O 2 disciolto	BOD_5	Azoto Kjeldahl	Ammoniaca	Sostanze estraibili al cloroformio	Carbonio organico totale	Carbonio organico residuo TOC	Coliformi Totali	Coliformi Fecali	Streptococchi Fecali	Salmonelle
			data	mg/L Ba	mg/L CN	mg/L SO_4	mg/L Cl	mg/L solfato di laurile	mg/L P_2O_5	mg/L C_6H_5OH	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L O_2	% O_2	mg/L O_2	mg/L N	mg/L NH_4	mg/L SEC	mg/L C	mg/L C	/100ml	/100ml	/100ml	-
AP_IO01	Occhito	presso diga	07/01/2020	0,06		84	35	m.l.q.	0,12	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	100	m.l.q.	1	m.l.q.		3	2,8	22	2	9	Assenza in 1L e 5L
			18/02/2020	0,07		87	56	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	112	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.		3	2,8	9	0	0	Assenza in 1L e 5L
			17/03/2020	0,05		85	36	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0	0	m.l.q.	103	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.		3	n campiona	5	0	0	Assenza in 1L e 5L
			27/04/2020	0,05		83	36	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	112	4	m.l.q.	m.l.q.		4	2,8	310	0	6	Assenza in 1L, presenza in 5L
			09/06/2020	0,06		84	36	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			13	62	4	m.l.q.	0,03		3	2,5	56	0	800	Presenza in 1L
			30/06/2020	0,07		98	123	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			11	113	3	1	m.l.q.		3	2,5	14	0	0	Assenza in 1L e 5L
			21/07/2020	0,06		87	42	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	101	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.		3	2,3	2	0	1	Assenza in 1L, presenza in 5L
			25/08/2020	0,06		85	38	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			11	138	3	m.l.q.	0,03		3	2,7	25	0	1	Assenza in 1L e 5L
			15/09/2020	0,07		83	36	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	85	5	m.l.q.	0,03		4	2,5	900	0	0	Assenza in 1L e 5L
			23/11/2020	0,08		84	37	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	89	3	m.l.q.	0,13		3	2,8	290	25	140	Presenza in 1L
			09/12/2020	0,09		73	38	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	88	m.l.q.	m.l.q.	0,22		3	n campiona	320	45	60	Assenza in 1L, presenza in 5L
				A1	n.d.	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A2	A1	A2	n.d.	-	-	A2	A2	A2	A3
AP_IL01	Locone	presso diga	27/01/2020	0,08	m.l.q.	93	61	0,4	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	96	m.l.q.	1	m.l.q.		2,8	1,8	12	0	0	Assenza in 1L e 5L
			17/02/2020	0,09	m.l.q.	96	62	0,2	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	86	m.l.q.	7	m.l.q.		2,6	2	20	0	5	Assenza in 1L e 5L
			27/04/2020	0,08	m.l.q.	96	72	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	100	3	1	0,02		2,4	2,3	38	12	16	Presenza in 1L
			18/05/2020	0,08	m.l.q.	96	61	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	100	4	1	0,02		2,3	1,2	150	0	0	Assenza in 1L e 5L
			26/05/2020	0,08	m.l.q.	100	98	0,1	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	0	0	m.l.q.	100	m.l.q.	m.l.q.	0,04		2,5	2,2	120	2	13	Assenza in 1L, presenza in 5L
			29/06/2020	0,08	m.l.q.	99	64	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	101	4	1	m.l.q.		2,4	1,5	43	16	10	Assenza in 1L e 5L
			20/07/2020	0,08	m.l.q.	98	67	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	92	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.		2,9	2,6	21	16	13	Assenza in 1L e 5L
			25/08/2020	0,07	m.l.q.	93	65	0,2	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			10	112	m.l.q.	m.l.q.	0,03		3,1	2,8	25	13	11	Presenza in 1L
			23/09/2020	0,08	m.l.q.	100	67	0,2	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	86	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.		2,7	2	540	0	0	Presenza in 1L
			27/10/2020	0,08	m.l.q.	96	67	0,1	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	86	m.l.q.	m.l.q.	0,26		3	2,1	68	24	11	Assenza in 1L e 5L
			09/11/2020	0,08	0,01	98	67	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	95	m.l.q.	m.l.q.	0,20		2,4	2,1	22	11	12	Assenza in 1L e 5L
			14/12/2020	0,09	m.l.q.	90	58	0,1	m.l.q.	m.l.q.	m.l.q.			m.l.q.	87	m.l.q.	m.l.q.	0,35		2,9	2,3	350	120	110	Presenza/1L
				A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A1	A2	A1	A2	n.d.	-	-	A2	A2	A1	A3

Limiti ai sensi del D.Lgs.152/2006 All.2 - Tabella 1/A	A1	G	-	-	150	200	0,2	0,4	-	-	-	-	-	>70	<3	1	0,05	0,1	-	-	50	20	20	assenza in 5000 ml
		I	0,1	0,05	250	-	-	-	0,001	0,05	0,0002	0,001	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	A2	G	-	-	150	200	0,2	0,7	0,001	-	-	-	-	>50	<5	2	1	0,2	-	-	5.000	2.000	1.000	assenza in 1000 ml
		I	1	0,05	250(o)	-	-	-	0,005	0,2	0,0002	0,0025	-	-	-	-	1,5	-	-	-	-	-	-	-
	A3	G	-	-	150	200	0,5	0,7	0,01	0,5	-	-	30	>30	<7	3	2	0,5	-	-	50.000	20.000	10.000	-
		I	1	0,05	250(o)	-	-	-	0,1	1	0,001	0,005	-	-	-	-	4(o)	-	-	-	-	-	-	-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1035

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località "Centonze", Agro di Avetrana, podere 208/a e 191/a, Fg. 30, P.lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77 in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile di PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 05.062020, acquisita al protocollo n. 8687 del 18.06.2020, *Omissis*, ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. del podere 208 e 191 primo corpo, sito in agro di Avetrana, loc. "Centonze", riportata in catasto al Fg. 30, P. lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77;
- Con verbale di sopralluogo del 17.06.2020, Struttura Provinciale di Taranto ha accertatala situazione possessoria del podere 208/a e 191/a di che trattasi, già dal 2014;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito di esproprio, giusto Decreto Presidenziale n. 481 del 14.05.1952, pubblicato in G.U. n. 120 del 24.05.1952, in danno della ditta *Omissis* e attualmente riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			R. D.	R. A.
				Ha	Are	Ca		
30	107 AA	Uliveto	2	1	55	00	43,38	35,25
30	107 AB	Pasc. Cesp.	1	4	78	67	74,16	37,08
30	95	Seminativo	2	2	97	10	153,44	92,06
Totale Superficie				**1**	**79**	**00**	**23,11**	**13,87**

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione tecnica del 02.07.2020 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 17.338,40(diciassettemilatrecentotrentotto/40),** come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€14.989,90
Canoni d'uso al 2%	€2.248,50
Spese Istruttoria	€100,00
Totale	**€ 17.338,40**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 06.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il

prezzo del terreno agricolo così come determinato;

- Con nota prot. 145583 del 16 ottobre 2020, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in **€ 17.338,40,** di cui ad € 14.989,90, quale valore di stima del terreno, ridotto di 1/3, € 2.248,50, per canoni d'uso al 2% ed € 100,00 per spese d' istruttoria;
- *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€5.201,52**sul c/c postale dell'ente mediante bonifico della BCC di Erchie con disposizione del 03.12.2020 e 11.12.2020, il tutto rendicontato per cassa;
- Con nota del 24.03.2021, acquisita al prot. n. 5971 del 29.03 2021,*Omissis* ha comunicato la volontà di volersi avvalere del pagamento ratealedi cui all'art. 22 *nonies* di cui alla L.R. n. 4/2013*;*

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 12.136,88** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 2.023,52** comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,01% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 2.023,52** dovranno essere corrisposte entro il 31 Ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2021 e fino al 2026, con accredito da effettuarsi a mezzo di c/c postale oppure bonifico bancario, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

- Num. Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale
1	€ 2.023,52	€ 1,21	€ 2.022,31
2	€ 2.023,52	€ 1,01	€ 2.022,51
3	€ 2.023,52	€ 0,81	€ 2.022,71
4	€ 2.023,52	€ 0,61	€ 2.022,91
5	€ 2.023,52	€ 0,40	€ 2.023,12
6	€ 2.023,52	€ 0,20	€ 2.023,32
TOTALI	**€ 12.141,13**	**€ 4,25**	**€ 12.136,88**

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione delterreno in località "Centonze", agro di Avetrana, podere 208 /a e 191/a, Fg. 30, P. lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77, in favore di *Omissi*sal prezzo complessivo di **€ 17.338,40(diciassettemilatrecentotrentotto/40)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del terreno in località "Centonze", agro di Avetrana, podere 208 /a e 191/a, Fg. 30, P. lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di **€ 17.338,40 (diciassettemilatrecentotrentotto/40)**.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 12.136,88 (dodicimilacentotrentasei/88)** al netto dell'acconto di **€ 5.201,52,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di € **12.141,13,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2021 al 2026, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di € **2.023,52 (duemilazeroventitre/52)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di € **12.141,13.**

5. di fissare, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di c/c postale oppure bonifico bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*

Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi*, espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del terreno in località "Centonze", agro di Avetrana, podere 208 /a e 191/a, Fg. 30, P. lle 107 AA e AB e 95, di Ha 8.80.77, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di **€ 17.338,40 (diciassettemilatrecentotrentotto/40)**.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 12.136,88 (dodicimilacentotrentasei/88)** al netto dell'acconto di **€ 5.201,52,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 12.141,13,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2021 al 2026, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.023,52 (duemilazeroventitre/52)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 12.141,13.**

5. di fissare,nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate

di ammortamento, da corrispondere a mezzo di c/c postale oppure bonifico bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1036

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P.lla 41, sub. 1 di mq. 50,00 in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile di PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, nonchè Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 12 marzo 2019, acquisita al protocollo in data 18.03.2019 al n. 6153,*Omissis* ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i.dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 41, sub. 1 di mq. 50,00;
- Con verbale di sopralluogo del 05.04.2019, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Taranto ha accertatala situazione possessoria del fabbricato di che trattasi, già dal 1990;
- Detto fabbricato, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito di acquisto stipulato con *Omissis*, giusto DPR n. 3457 del 27.12.1952, pubblicato su S.O. n. 3 alla G.U. n. 14 del 19.01.1953 e attualmente riportato in catasto fabbricati del Comune di Mottola, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Sub	Superficie mq	Qualità
35	41	1	50	fabbricato

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione tecnica dell'11.04.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 16.878,28(sedicimilaottocentosettantotto/28),** come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato ridotto di 1/3	€ 13.817,41
Canoni d'uso al 2%	€2.960,87
Spese Istruttoria	€100,00
Totale	**€ 16.878,28**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 11.06.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- Con nota prot. 15097 del 12.07.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della predetta Legge Regionale

in **€ 16.878,28,** di cui ad € 13.817,41, quale valore di stima del fabbricato, ridotto di 1/3, €2.960,87, per canoni d'uso al 2% ed € 100,00 per spese d' istruttoria;
- *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto immobile, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 5.063,48**, mediante bonifico della Banca Intesa Sanpaolo con disposizione del 03.08.2020,il tutto rendicontato per cassa;
- Con pec del 24.02.2021, si comunicava a *Omissis*, che, ai sensi dell'art. 22 *nonies* della L.R. 4/2013,il pagamento della restante parte avverrà con rate, annuali, costanti e posticipate;

ACCERTATO CHE sul immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:
- il debito residuo di **€ 11.813,80** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 1.969,66**comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,01% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 1.969,66**dovranno essere corrisposte entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno 2022 e fino al 2027, con accredito da effettuarsi a mezzo bonifico bancario, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

Num. Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale
1	€ 1.969,66	€ 1,18	€ 1.968,47
2	€ 1.969,66	€ 0,98	€ 1.968,67
3	€ 1.969,66	€ 0,79	€ 1.968,87
4	€ 1.969,66	€ 0,59	€ 1.969,07
5	€ 1.969,66	€ 0,39	€ 1.969,26
6	€ 1.969,66	€ 0,20	€ 1.969,46
TOTALI	**€ 11.817,94**	**€ 4,14**	**€ 11.813,80**

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 41, sub. 1 di mq. 50,00 in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 16.878,28 (sedicimilaottocentosettantotto/28), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 41, sub. 1 di mq. 50,00 in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 16.878,28 (sedicimilaottocentosettantotto/28), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 11.813,80 (undicimilaottocentotredici/80)** al netto dell'acconto di **€ 5.063,48,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 11.817,94,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di € **1.969,66(millenovecentosessantanove/66)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 11.817,94.**

5. di fissare,nella data del 31dicembredi ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*

Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 41, sub. 1 di mq. 50,00 in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 16.878,28 (sedicimilaottocentosettantotto/28), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 11.813,80 (undicimilaottocentotredici/80)** al netto dell'acconto di **€ 5.063,48,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 11.817,94,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.969,66 (millenovecentosessantanove/66)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 11.817,94.**

5. di fissare,nella data del 31 dicembre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1037

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P.lla 38, sub. 1 di mq. 90,00 in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto" e dal Responsabile di PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, nonchè Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 12marzo 2019, acquisita al protocollo in data 15.03.2019 al n. 6017, *Omissis* ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 38, sub. 1 di mq. 90,00;
- Con verbale di sopralluogo del 05.04.2019, alla presenzadi *Omissis*, la Struttura Provinciale di Taranto ha accertatala situazione possessoria del fabbricatodi che trattasi, già dal 1990;
- Detto fabbricato, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito di acquisto stipulato con la Ditta *Omissis*, giusto DPR n. 3457 del 27.12.1952, pubblicato su S.O. n. 3 alla G.U. n. 14 del 19.01.1953e attualmente riportato in catasto fabbricati del Comune di Mottola, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Sub	Sup. mq	Cat.	R. C.	Qualità
35	38	1	90	A 4	€ 348,61	fabbricato

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione tecnica dell'18.04.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 22.622,00 (ventiduemilaseicentoventidue/00),** come di seguito specificato:

Valore di stima del fabbricato ridotto di 1/3	€ 18.129,73
Canoni d'uso al 2%	€4.392,27
Spese Istruttoria	€100,00
Totale	**€ 22.622,00**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 20.10.2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- Con nota del 25.02.2021, acquisita al prot. n. 4317 del 04.03.2021, *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto immobile, provvedendo al pagamento dell'acconto del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 7.497,22** mediante bonifico della Banca (*omissis*) con disposizione del 25.02.2021,il tutto rendicontato per cassa;

- Con pec del 08.04.2021, si comunicava a *Omissis*, che, ai sensi dell'art. 22 *nonies* della L.R. 4/2013,il pagamento della restante parte avverrà con rate, annuali, costanti e posticipate;

ACCERTATO CHE sul immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:
- il debito residuo di **€ 15.124,78** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 2.521,68**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,01% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 2.521,68** dovranno essere corrisposte entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno 2022 e fino al 2027, con accredito da effettuarsi a mezzo bonifico bancario, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria – Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

Num Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale
1	€ 2.521,68	€ 1,51	€ 2.520,17
2	€ 2.521,68	€ 1,26	€ 2.520,42
3	€ 2.521,68	€ 1,01	€ 2.520,67
4	€ 2.521,68	€ 0,76	€ 2.520,92
5	€ 2.521,68	€ 0,50	€ 2.521,17
6	€ 2.521,68	€ 0,25	€ 2.521,43
TOTALI	**€ 15.130,07**	**€ 5,29**	**€ 15.124,78**

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio", agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 38, sub. 1 di mq. 90,00, in favore di *Omissi*sal prezzo complessivo di € 22.622,00, (ventituemilaseicentoventidue/00), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio, agro di Mottola, Fg. 35, P. lla 38, sub. 1 di mq. 90,00, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 22.622,00, (ventituemilaseicentoventidue/00),conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 15.124,78 (quindicimilacentoventiquattro/78)** al netto dell'acconto di **€ 7.497,22,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 15.130,07,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.521,68 (duemilacinquecentoventuno/68)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 15.130,07.**

5. di fissare,nella data del 31 dicembre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico

6. bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

7. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

8. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Responsabile PO "Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

l'Assessore all'Agricoltura

(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in località "San Basilio, agro di Mattala, Fg. 35, P. Ila 38, sub. 1 di mq. 90,00, in favore di *Omissis* al prezzo complessivo di € 22.622,00, (ventituemilaseicentoventidue/00), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. c) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 15.124,78 (quindicimilacentoventiquattro/78)** al netto dell'acconto di **€ 7.497,22,** già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,01% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire cheil pagamento della restante somma di **€ 15.130,07,** comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2022 al 2027, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.521,68 (duemilacinquecentoventuno/68)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 15.130,07.**

5. di fissare,nella data del 31 dicembre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria – Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla **D. G. R. n. 2260 del 04.12.2018** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1039

T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. B) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita di un terreno in località "Murgetta", Agro di Gravina in Puglia (Ba), al foglio n.86 p.lle n.321 e 323, di are 39,96 in favore di omissis.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Bari ERSAP", rivista dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. B) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 15.02.2021, acquisita al protocollo n. 0003291 del 18.02.2021, il sig. …omissis…, ha riproposto l'istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. B) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i. del terreno, sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", riportato in catasto al foglio n.86 p.lle n.321 e 323 di complessive are 39,96;
- Il sig. … omissis … è nel possesso dell'immobile regionale oggetto di alienazione sin dal 2005, come esperito da notizie in loco ed attestato con Verbale di Consistenza del 24/02/2021;
- detto terreno regionale è pervenuto nella disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio in data antecedente al 1963, in virtù delle Leggi n.230/1950 e n.841/1950 sulla Riforma Agraria, ed è attualmente censito nel Catasto del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in Ditta REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI - Cod. Fisc. 80017210727, come di seguito riportato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	R.D.	R.A.
86	321	Incolto Prod.	U	0,0289	€ 0,13	€ 0,04
86	323	Incolto Prod.	U	0,3707	€ 1,72	€ 0,57
		TOTALE		0,3996	€ 1,85	€ 0,61

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Bari - Sportello di Altamura, ai sensi dell'art. 22 quinquies, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i, con Relazione di Stima del 26/02/2021 ha quantificato il "prezzo di vendita" del cespite in complessivi €. 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28), come di seguito specificato:

- Prezzo del terreno	€ 5.104,48	
- Riduzione di 1/3	€ 1.701,49	
- Valore di Stima del terreno	€ 3.402,98	

- Canoni d'uso	€ 340,30	
- Prezzo del terreno	€ 3.743,28	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
	Valore del terreno	€ 3.843,28
PREZZO DI VENDITA		**€ 3.843,28**

- il Collegio di Verifica, con Verbale del 24.03.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- la Struttura Provinciale di Bari, con nota prot. n.0007162 del 20.04.2021, ha comunicato al sig. … omissis … il "prezzo di vendita" determinato ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale, in €. 3.843,28 (tremilaottocento- quarantatre/28);
- il sig. … omissis … ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento dell'intero prezzo del cespite, pari ad €. 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28), sul c/c postale dell'Ente mediante bonifico bancario della (*omissis*), con disposizione del 11.05.2021, che verrà rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul terreno oggetto di vendita non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., di autorizzare l'alienazione del terreno in località "Murgetta", agro di Gravina in Puglia (Ba) al foglio n.86 p.lle n.321 e 323 di are 39,96, in favore del sig. … omissis … al prezzo complessivo di €. 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28), conferendo formale incarico ad un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

STABILITO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del terreno in località "Murgetta", agro di Gravina in Puglia (Ba), al foglio n.86 p.lle n.321 e 323 di are 39,96, in favore di … omissis … al prezzo complessivo di €uro 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28).
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., pari ad €. 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28) è stato interamente corrisposto mediante versamento sul c/c postale dell'Ente a mezzo bonifico bancario del 11.05.2021 per il tramite di (*omissis*).
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Amministrativa Bari ERSAP"
(Concetta Lanotte)

Il Responsabile P.O "
Raccordo Strutture Prov.li"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali
E Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del terreno in località "Murgetta", agro di Gravina in Puglia (Ba), al foglio n.86 p.lle n.321 e 323 di are 39,96, in favore di … omissis … al prezzo complessivo di €uro 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28).
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., pari ad €. 3.843,28 (tremilaottocentoquarantatre/28) è stato interamente corrisposto mediante versamento sul c/c postale dell'Ente a mezzo bonifico bancario del 11.05.2021 per il tramite di (*omissis*).
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1040

T.U. L.R. n. 4 del 5/04/2013 e ss.mm.ii., art. 22 sexies, commi nn. 1 e 3 lett. a). Aggiudicazione asta pubblica art. 27, L.R. n. 27/1995 – vendita terreni agricoli in Agro di Brindisi, fg.19 p.lla n. 364, fg. 17 p.lla 209, fg. 17 p.lla 517, fg. 165 p.lla 354, fg. 132 p.lla 370, fg. 17 p.lla 489, fg. 149 p.lla 670, fg. 17 p.lla 536, fg. 17 p.lla 519 in favore della Società omissis s.r.l.

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla PO Amministrativa di Brindisi e dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - confermate dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii.– "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

Gli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e 22 sexies, della predetta legge dispongono che I beni liberi da possessori della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta.

In seguito all'asta pubblica, indetta con D.G.R. n. 1836 del 14.10.2019 e con Atto Dirigenziale n. 882 del 9 dicembre 2019, per l'alienazione di beni immobili di proprietà regionale (ex Ersap) in provincia di Brindisi, preso atto delle risultanze di gara redatte con verbale del 7 febbraio 2020 è risultata aggiudicatrice la Soc. OMISSIS s.r.l. per l'acquisto delle seguenti unità immobiliari, così come censite in catasto:

Foglio	P.lla	**Qualità-Classe**	**Superficie**	**R.D.**	**R.A.**
19	364	semin. 4° cl.	Ha 0.99.15	28,16	25,60
17	209	semin. 3° cl.	Ha 0.99.20	46,11	28,18
17	517	uliveto 3° cl.	Ha 1.29.45	53,48	43,46
165	354	vigneto 3° cl.	Ha 0.59.68	64,73	40,07
132	370	semin. 4° cl.	Ha 1.04.00	29,54	26,86
17	489	uliveto 3° cl.	Ha 0.54.45	22,50	18,28
149	670	semin. 4° cl.	Ha 1.66.57	47,31	43,01
17	536	uliveto 3° cl.	Ha 0.88.10	36,40	29,57
17	519	uliveto 3° cl.	Ha 1.00.55	41,54	33,75

Con nota prot. 5568 del 12.03.2020, la Struttura R.F. di Brindisi ha notificato alla Società OMISSIS s.r.l. il prezzo di vendita dei su elencati terreni, pari ad € 83.632,01.

La Società OMISSIS s.r.l. con istanza del 10/04/2020, acquisita al prot. n. 6547 del 22.04.2020, ha accettato il prezzo totale dei terreni così come notificato ed ha versato l'acconto del 30% dell'intero importo, pari ad € 25.092,00, con Bonifico del 10/04/2020.

La Società OMISSIS s.r.l. ha chiesto il pagamento rateizzato della somma residua del prezzo di vendita, pari ad € 58.540,01, in 8 (otto) rate, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 2, lett. c) della L.R. n. 4/2013.

Pertanto, l'importo residuo di € 58.540,01, al netto dell'acconto del 30%, già versato con le modalità di cui sopra, sarà corrisposto in n. 8 rate annuali e costanti, ognuna dell'importo di € 7.320,79, a decorrere dal 31/12/2021 al 31/12/2028, maggiorate della corresponsione degli interessi al tasso legale

del 0,01%, per un importo di € 26,35, con iscrizione di ipoteca legale, per l' importo complessivo di € 58.566,36, come predisposto dal piano di ammortamento di seguito riportato:

Num. Rate	Importo Rata	Quota Interessi	Quota capitale	Interessi residui	Capitale residuo
1	€ 7.320,79	€ 5,85	€ 7.314,94	€ 20,49	€ 51.225,07
2	€ 7.320,79	€ 5,12	€ 7.315,67	€ 15,37	€ 43.909,40
3	€ 7.320,79	€ 4,39	€ 7.316,40	€ 10,98	€ 36.592,99
4	€ 7.320,79	€ 3,66	€ 7.317,14	€ 7,32	€ 29.275,86
5	€ 7.320,79	€ 2,93	€ 7.317,87	€ 4,39	€ 21.957,99
6	€ 7.320,79	€ 2,20	€ 7.318,60	€ 2,20	€ 14.639,39
7	€ 7.320,79	€ 1,46	€ 7.319,33	€ 0,73	€ 7.320,06
8	€ 7.320,79	€ 0,73	€ 7.320,06		
TOTALI	€ 58.566,36	€ 26,35	€ 58.540,01		

Ritenuto, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e 22 sexies, 22 nonies, commi 1 lett.b) e 2 lett. c) della L.R. n. 4/2013, l'alienazione dei terreni in Agro di Brindisi, fl. 19 p.lla 364, fg. 17 p.lla 209, fg. 17 p.lla 517, fg. 165 p.lla 354, fg. 132 p.lla 370, fg17 p.lla 489, fg. 149 p.lla 670, fg. 17 p.lla 536, fg 17 p.lla 519, in favore della Società OMISSIS s.r.l., al prezzo di

€ 83.632,01, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n.196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011, seguirà Atto Dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e 22 sexies, 22 nonies, commi 1 lett b) e 2 lett. c) della L.R. n. 4/2013, l'alienazione dei terreni in Agro di Brindisi, fg. 19 p.lla 364, fg. 17 p.lla 209, fg. 17 p.lla 517, fg. 165 p.lla 354, fg. 132 p.lla 370, fg17 p.lla 489, fg. 149 p.lla 670, fg. 17 p.lla 536, fg 17 p.lla 519, in favore della Società OMISSIS s.r.l., al prezzo di€ 83.632,01.
3. Di prendere atto che la Società OMISSIS s.r.l ha già versato, in favore della Regione Puglia, l'importo di € 25.092,00, quale all'acconto del 30% dell'intero prezzo di vendita a mezzo bonifico del 10/04/2020.
4. Di stabilire che la somma residua di € 58.566,36, comprensiva degli interessi, sarà corrisposta dalla Società OMISSIS s.r.l in otto rate annuali e costanti, ognuna dell'importo di € 7.320,79, dal 31/12/2021 al 31/12/2028, come da piano di ammortamento sopra meglio specificato e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sui cespiti ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare.
5. Di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. Di stabilire che la vendita dei cespiti regionali avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato "A" scheda dati privacy sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predispostoai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO/BR
(Adriana Zingarelli)

Il Responsabile PO
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n.443/2015 e del D.P.G.R. n.22/2021.

Il Direttore di Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. c) e 22 sexies, 22 nonies, commi 1 lett.b) e 2 lett. c) della L.R. n. 4/2013, l'alienazione dei terreni in Agro di Brindisi, fg. 19 p.lla 364, fg. 17 p.lla 209, fg. 17 p.lla 517, fg. 165 p.lla 354, fg. 132 p.lla 370, fg.17 p.lla 489, fg. 149 p.lla 670, fg. 17 p.lla 536, fg 17 p.lla 519, in favore della Società OMISSIS s.r.l., al prezzo di € 83.632,01.
3. Di prendere atto che la Società OMISSIS s.r.l ha già versato, in favore della Regione Puglia, l'importo di € 25.092,00, quale all'acconto del 30% dell'intero prezzo di vendita a mezzo bonifico del 10/04/2020.
4. Di stabilire che la somma residua di € 58.566,36, comprensiva degli interessi, sarà corrisposta dalla Società OMISSIS s.r.l in otto rate annuali e costanti, ognuna dell'importo di € 7.320,79, dal 31/12/2021 al 31/12/2028, come da piano di ammortamento sopra meglio specificato e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sui cespiti ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare.
5. Di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. Di stabilire che la vendita dei cespiti regionali avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6 della L.R.n.4/2013, manlevando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato "A" scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1041

Regolamento Regionale n. 21 del 15 novembre 2017 "Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva": art. 1, comma 5 - presentazione elenco componenti squadre di "braccata" o "girata" – annata 2021/2022. Differimento termini.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione Faunistico-Venatoria*", confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" e s.m.i. , attuativa della normativa nazionale n. 157/92, all'art. 39 disciplina l'attività della caccia al cinghiale in forma collettiva;

Con deliberazione n. 1750 del 30 ottobre 2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Regolamento Regionale (R.R.) denominato "*Regolamento per la Caccia al cinghiale in forma collettiva*", emanato dal Presidente della G.R. in data 15.11.2017 avente il nr. 21 (Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva);

L'art. 1, comma 5, del predetto regolamento regionale prevede, tra l'altro, che "*entro il 28 febbraio di ogni anno deve essere comunicata all'ATC competente l'iscrizione della squadra di braccata e del gruppo di girata unitamente ai nominativi del suo responsabile e dei suoi sostituti (massimo 2); l'elenco dei componenti la squadra deve essere presentata entro il* ***31 maggio di ogni anno.....***".

Il Commissario Straordinario dell'ATC "Provincia di Taranto", nominato con DPGR n. 182 del 27 marzo 2018, ha richiesto con proprie istanze n. P/1225 del 28 maggio 2021 e n. P/1278 del 08 giugno 2021 una proroga dei termini di presentazione della composizione delle squadre/gruppi di caccia al cinghiale in forma collettiva, di cui al R.R. n. 21/2017 – art. 1 comma 5, al 31 luglio 2021. Tanto a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni dei vari D.L. e DPCM, in particolare il DPCM del 02 marzo 2021 e il D.L. 13 marzo 2021 n. 30, riguardanti le misure per il contenimento del contagio da COVID 19 , che hanno creato ritardi organizzativi per gli adempimenti delle citate squadre/gruppi.

Tanto premesso si ritiene opportuno, relativamente alla presentazione dell'elenco dei componenti le squadre di braccata e dei gruppi di girata, prevista per il 31 maggio – art 1 comma 5 R.R. n. 21/2017 – differire detto termine , in via eccezionale, al **31 luglio 2021**.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di differire i termini di presentazione dell'elenco dei componenti le squadre di braccata e dei gruppi di girata, prevista per il 31 maggio – art 1 comma 5 R.R. n. 21/2017 –, in via eccezionale, al **31 luglio 2021**;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai Commissari Straordinari dei predetti ATC pugliesi e alle Associazioni Venatorie pugliesi;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" e dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*"

p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di differire i termini di presentazione dell'elenco dei componenti le squadre di braccata e dei gruppi di girata, prevista per il 31 maggio – art 1 comma 5 R.R. n. 21/2017 –, in via eccezionale, al **31 luglio 2021**;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai Commissari Straordinari dei predetti ATC pugliesi e alle Associazioni Venatorie pugliesi;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1042

Art. 34 del DLgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B39J21006040001. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, , sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento e confermata dal medesimo Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Delibera del 22 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, è stata approvata la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nella quale sono state definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali ed ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, conferendo alla Presidenza del Consiglio un ruolo di coordinamento e di gestione, con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per la dimensione interna e del MAECI per la dimensione esterna;
- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di beneficiario e in collaborazione con Sogesid Spa, al fine di consentire alle Regioni di poter predisporre le rispettive Strategie di Sviluppo Sostenibile ha avviato una Linea di intervento denominata "*Supporto all'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle azioni amministrative finalizzate all'implementazione di strategie nazionali*", Work Package 1 "*Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030"* nell'ambito del Progetto CReIAMO PA "*Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA*" avente il precipuo compito di sussidiare le Regioni nell'attuazione del percorso di attuazione degli obiettivi stabiliti dalla normativa comunitarie e nazionale;
- conseguentemente all'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, il MATTM ha avviato una serie di incontri con le Regioni per iniziare a porre i presupposti rispetto alla definizione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile che dovranno essere adottare entro il 22 dicembre 2018 ovvero entro il termine di ad un anno dall'approvazione della Strategia Nazionale;
- con decreto n. 211 del 9 luglio 2018 è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del citato decreto legislativo n. 152/2006 destinato alle Regioni e alle Province Autonome, inerente alla realizzazione di alcune delle attività previste dalle funzioni definite dall'art. 34 del medesimo decreto in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed in particolare intende supportare attività e iniziative finalizzate alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e/o dell'economia circolare. Tale avviso è stato pubblicato in data 3 agosto 2018 ed ha concesso termine alle Regioni per proporre la manifestazione di interesse fino al 3 ottobre;
- con nota prot. AOO09/2018/6472 del 3 ottobre 2018 la Regione Puglia ha inoltrato la manifestazione di interesse corredandola della proposta di intervento nonché della tabella recante la stima generale dei costi per l'attuazione della proposta stessa;
- con comunicazione email del 6 novembre 2018 il dirigente del M.A.T.T.M. Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali informava la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che a seguito della valutazione effettuata la "Manifestazione di Interesse della Regione Puglia" risultava coerente con l'oggetto e con le finalità dell'Avviso pubblico precisando altresì che, a

valle delle istanze presentate e dei relativi importi richiesti, la quota di co-finanziamento ministeriale prevista potrà essere al massimo di € 210.526,00 pertanto invitava la Regione Puglia ad adeguare la Manifestazione di Interesse e le attività ivi previste nonché il quadro economico allegato alla stessa;

- con D.G.R. n.ro 2327 del 11/12/2018 ad oggetto "Art.34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n.152 e smi e Legge n.241/90 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare. Presa d'atto della proposta di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e smi" la Giunta Regionale prendeva atto dell'Accordo di Collaborazione di cui all'oggetto tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare al fine di definire e attuare la regionale Strategia di Sviluppo Sostenibile;
- in data 21/12/2018 la Regione Puglia, nella persona del delegato alla firma dell'accordo e alla successiva attuazione e rendicontazione degli interventi proposti, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona del Dirigente della Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali, sottoscrivevano digitalmente l'accordo di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 corredato della relativa proposta progettuale adattata in termini finanziari alle disponibilità rinvenienti dall'istruttoria delle manifestazioni di interesse avanzate, atto registrato al prot. n. 12540 del 21/12/2018;
- con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21/12/2018 repertoriato al n.ro 613 venivano impegnate le risorse previste dall'accordo per la quota parte del Ministero, ovvero pari ad € 210.500,00, sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 5 –Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, E.F. 2018, Esercizio di provenienza 2018;
- con nota email del 6 novembre 2018 il dirigente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali Divisione I - Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali informava la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che la liquidazione degli importi previsti dal progetto sarebbero stati trasferiti sul conto della Tesoreria Unica collegato alle Regioni;
- con nota email del 22/2/2019 il M.A.T.T.M. informava che ai sensi dell'accordo di cui in premessa, in data 19/2/2019, era stata eseguita la liquidazione della prima anticipazione sul conto di Tesoreria unica 520-305983;
- con nota prot. 3227 del 4/3/2019 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato informava il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio dell'accreditamento dei fondi con provvisorio di entrata n.1867/19 dell'istituto bancario Intesa San Paolo S.p.A. per un importo di € 84.200,00 pari all'anticipazione prevista dall'accordo di cui alla D.G.R. n.ro 2327 del 11/12/2018 a titolo di trasferimento dalla "Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e par i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)"; tali somme sono state erroneamente incassate sul capitolo di entrata E2038082, come comunicato con nota prot. AOO_009 n. 1694 del 04/03/2021 alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con decreto n. 333 del 26 luglio 2019 è stato adottato un secondo avviso pubblico rivolto a regioni e province autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii finalizzato al supporto per il proseguimento delle attività in corso di definizione delle strategie regionali di sviluppo sostenibile, basato su esigenze comuni di approfondimento e integrazione delle attività in essere relative ai suddetti Accordi ed emerse dal Tavolo di confronto tecnico tra MATTM, Regioni e Province Autonome, costituito nell'ambito del Progetto CReIAMO PA - finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - e funzionale all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- con nota prot. n. 6679 del 30/09/2019, Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha presentato la propria candidatura per la stipula di un secondo accordo, corredato dalla seconda proposta progettuale;

- in data 29/05/2020 veniva siglato il secondo accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare, registrato al prot. del Ministero n. 40094, con cui i due Enti intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile;
- con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27/10/2020 repertoriato al n.ro 364 venivano impegnate le risorse previste dal secondo accordo per la quota parte del Ministero, ovvero pari ad € 210.000,00, sul capitolo 7953, P.G.2, Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 5 –Azione 3, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, E.F. 2020, Esercizio di provenienza 2019;
- con nota prot. 9452 del 26/11/2020 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del Bilancio Vincolato informava il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio dell'accreditamento dei fondi con provvisorio di entrata n.19263/20 dell'istituto bancario Intesa San Paolo S.p.A. per un importo di € 84.000,00 pari all'anticipazione prevista dal secondo accordo a titolo di trasferimento dalla "Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e par i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (SVI)", somme riversate nel capitolo di entrata E2038083;
- Con D.G.R. n. 589 del 12/04/2021 la Giunta Regionale provvedeva all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e alla variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
vista la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
vista la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Considerato che è necessario rendere disponibili le somme trasferite alla Regione Puglia per poter procedere all'attuazione degli accordi in parola, è opportuno procedere all'istituzione di nuovi capitoli di spesa e alla variazione compensativa degli stanziamenti in uscita per l'esercizio finanziario 2021.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di

- approvare la variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- autorizzare il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
65.01	CNI (1) U_____	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Spese per organizzazione eventi e pubblicità.	9.8.1	U.1.03.02.02.000
65.01	CNI (2) U_____	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali.	9.8.1	U.1.04.01.02.000

2. VARIAZIONE COMPENSATIVA DI BILANCIO

Variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvati con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE SPESA
CRA: 65-01
Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Titolo 1 – Spese correnti

CAPITOLO		**P.D.C.F.**	**Variazione E. F. 2021 Competenza e Cassa**
U0908017	Art. 34 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 152 e smi e Legge n. 241/1990 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Acquisto di servizi, Consulenze.	U.1.03.02.10.000	**- 200.000,00 €**

CNI (1) **U_____**	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Spese per organizzazione eventi e pubblicità.	U.1.03.02.02.000	**+ 100.000,00 €**
CNI (2) **U_____**	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Accordo di collaborazione con il M.A.T.T.M. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali.	U.1.04.01.02.000	**+100.000,00 €**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di dare atto** che con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
- **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari
PO – Gestione finanziaria e monitoraggio di interventi di sviluppo sostenibile

Dott. Giovanni Alessio Quintieri

PO – Pianificazione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Serena Scorrano

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo F. Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari estensori del provvedimento e dal Direttore del Dipartimento;

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di dare atto** che con successivi atti del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
- **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, responsabile dei capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2021	13	18.06.2021

ART. 34 DEL DLGS 152/2006 E SMI. STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - CUP B39J21006040001. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTOE AL BILANCIO GESTIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA – PO960

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1043

Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi – Disposizioni in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata del funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana riferisce quanto segue:

Visti

- la legge 28 dicembre 1995 n.549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e s.m.i. che all'art. 3, comma 24 ha istituito il "*tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*". Il successivo comma 27 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione è dovuto alle regioni;
- l'art. 9 comma 1 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016 ha istituito l›Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), alla quale è stato demandato l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 156/2006, già esercitate dalle Autorità d'Ambito territoriali ottimali, quale forma di cooperazione degli enti locali;
- il comma 7 dell'art.21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018 che stabilisce che "*Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani*";
- il comma 8 dell'art.21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018 stabilisce che *"La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7 ...";*

Visti, altresì

- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Preso atto che:

- la sentenza n. 276/2020, pubblicata in data 13 gennaio 2020, il Consiglio di Stato, Sez. V, ha accertato che il trattamento cui viene sottoposto il rifiuto indifferenziato negli impianti di T.M.B. della provincia di Lecce (ubicati nei Comuni di Cavallino, Poggiardo ed Ugento) *"appare rispondente alle finalità del sistema premiale – previsto dalla normativa nazionale istitutiva del tributo speciale per il conferimento in discarica - in termini sia di recupero energetico che di riduzione della frazione di rifiuto smaltito",* incidendo, per l'effetto, in ordine all'applicabilità dell'art. 3, comma 40, della legge n. 549/1995 con riferimento alla frazione di rifiuto smaltita in discarica all'esito dei trattamenti ivi svolti;
- con la succitata pronuncia il Consiglio di Stato ha chiarito che "*l'art. 3, c. 40, della legge n. 549 del 1995 va infatti, allo stato, interpretato nel senso che per il riconoscimento della riduzione al 20% del tributo speciale da applicare sulla porzione di rifiuto, anche proveniente da raccolta indifferenziata, smaltito*

in discarica, è necessario e sufficiente che sia conferito presso impianti di selezione automatica i quali effettuino trattamenti preordinati allo smaltimento, ma che consentano, sia pure come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica";

- siffatta statuizione, ha comportato una diminuzione nelle casse regionali del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui alla legge 28 dicembre 1995 n.549, pertanto nella legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 - 2023 della Regione Puglia", in via prudenziale, nello stanziamento di previsione per l'esercizio finanziario del 2021, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato determinato in € 10.000.000,00 euro, iscritti nel capitolo di entrata 1013400;
- conseguentemente, con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021 n. 71 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118",* nella parte spese del Bilancio di previsione relativamente all'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 908014 *"Trasferimento all' Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) a favore dei Comuni dove sono ubicati Ie discariche o impianti e ai Comuni limitrofi, per Ie finalità di cui all'art.21, comma 7, della L.R. n.8/2018 - collegato al capitolo di entrata 1013400"* è stata iscritta la somma di € 2.000.000,00 corrispondente al 20% della previsione di entrata del suddetta tributo;

Considerato che

- con nota prot. n. 3777 del 13-04-2021 l'AGER ha rappresentato la necessità di integrare il contributo per l'anno 2021, oltre a quello già riconosciuto nella misura del 20% del gettito annuale, in misura non inferiore a € 2.000.000,00 al fine di implementare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 27 legge 549/1995, le misure di intervento per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunale e comunitaria ed, in particolare, per ridurre la produzione del rifiuto e per migliorare qualitativamente la raccolta differenziata ottimizzando il riciclo ed il recupero del rifiuto raccolto in modo differenziato;
- per i motivi richiamati, la previsione della diminuzione nelle casse regionali, nell'esercizio finanziario 2021, del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 28 dicembre 1995 n.549, comporta conseguentemente la proporzionale diminuzione del contributo annuale, di cui al comma 8 dell'art.21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018, per l'anno 2021 destinato e da trasferire all'AGER;

Rilevata la necessità, al fine di perseguire e raggiungere gli obiettivi posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea, relativi al miglioramento della quantità e qualità della raccolta dei rifiuti differenziati, alla riduzione dei rifiuti prodotti, nonché di ottimizzazione e di sviluppo della dotazione impiantistica regionale destinata al recupero e al riciclo dei rifiuti differenziati, di riconoscere in favore dell'AGER una integrazione al contributo annuale, di cui al comma 8 dell'art. 21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018 e per le finalità ivi previste, per un importo pari a € 2.000.000,00 a valere sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 28 dicembre 1995 n.549, sul capitolo di spesa 611087 "*Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013."*;

Tanto premesso e considerato, è necessario, al fine di trasferire il sopraindicato contributo aggiuntivo all'AGER, autorizzare sul Bilancio autonomo regionale la spesa**,** pari complessivamente a € 2.000.000,00, sul capitolo di spesa 611087 *"Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013.",* collegato al capitolo di entrata: 1013400 *"Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)".*

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di 2.000.000,00 euro e trova copertura sul Bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo di spesa 611087 "*Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013."*

Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario: *2021*

Importo da prenotare/stanziare: € 2*.000.000,00*

Capitolo di entrata: *1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)"*

Capitolo di spesa: 611087 "*Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013."*

Missione 09 – *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Programma 08 – *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*

Titolo 2 – *Spese in conto capitale*

Macroaggregato 3 - *Contributi agli investimenti*

Codifica Piano dei Conti finanziario: *U.2.03.01.02.017*

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € 2.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata entro 2021 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;

2. **di riconoscere**, in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) una integrazione al contributo annuale, di cui al comma 8 dell'art. 21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018, per un importo pari a € 2.000.000,00 a valere sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 28 dicembre 1995 n.549;

3. **di autorizzare** sul Bilancio autonomo regionale la spesa, pari complessivamente a € 2.000.000,00, sul capitolo di spesa 611087 "*Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013."*, collegato al capitolo di entrata: 1013400 *"Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)"*.

4. **di demandare** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la disposizione degli atti amministrativi

contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari

Ing. Domenico Lovascio

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti
e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale,
Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
avv. Maria Grazia Maraschio

==========

Spazio per parere della Ragioneria
REGINA STOLFA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;

2. **di riconoscere,** in favore dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) una integrazione al contributo annuale, di cui al comma 8 dell'art. 21 della legge regionale n.8 del 27 marzo 2018, per un importo pari a € 2.000.000,00 a valere sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui alla legge 28 dicembre 1995 n.549;

3. **di autorizzare** sul Bilancio autonomo regionale la spesa, pari complessivamente a € 2.000.000,00, sul capitolo di spesa 611087 "*Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013.*", collegato al capitolo di entrata: 1013400 *"Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)"*;

4. **di demandare** al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la disposizione degli atti amministrativi contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line;

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	13	18.06.2021

TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA E IN IMPIANTI DI INCENERIMENTO SENZA RECUPERO ENERGETICO DEI RIFIUTI SOLIDI # DISPOSIZIONI IN FAVORE DELL' AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (AGER).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 21/06/2021 11:04:15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1044

POR - POC PUGLIA 2014-2020. ASSE VI - AZIONE 6.6- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in relazione alle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020
- Il POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Preso Atto:

- della D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 relativa ai criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- della D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- della D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- della Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*, successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019 , n. 136 del 09.05.2019 e in ultimo con d.d. n. 164 del 8.10.2020;

- della D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 124 del 5.12.2017 di articolazione in sub- azioni del POR Puglia 2014-2020;
- del D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*.

Rilevato che:

- l'Asse prioritario VI *Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* si struttura nelle seguenti Azioni: 6.5 *Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina* e 6.6 *Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale*, imputate alla responsabilità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- l'Azione 6.6 nel perseguire la priorità di investimento 6c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale", nonché l'obiettivo specifico 6.f "Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale", si sviluppa nelle seguenti sub azioni: 6.6.a "*Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"* e 6.6.b "*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del* patrimonio *naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*
- con D.G.R. n. 1972 del 29.11.2017, al fine di dare avvio all' Azione 6.6, è stata apportata variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019 per un importo complessivo di € 39.814.000,00, ripartito in € 39.000.000,00 in favore della sub azioni 6.6.a e € 814.000,00 in favore della sub Azione 6.6.b, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di apposite procedure di selezione degli interventi;
- con specifico riferimento alla sub Azione 6.6.a la Giunta Regionale con la citata deliberazione ha demandato al Responsabile la definizione di procedure di selezione diversificate in relazione alle tipologie progettuali per una dotazione finanziaria complessiva di € 39.000.000,00 da suddividere secondo la seguente ripartizione: *Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi* € 13.000.000,00; - *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri* € 13.000.000,00; - *Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale* € 13.000.000,00;
- la citata D.G.R. ha fissato, inoltre, l'importo massimo del contributo da assegnare a ciascun progetto ammesso a finanziamento pari a € 1.300.000,00, stabilendo, tra l'altro, che qualora si dovessero rendere disponibili eventuali residui finanziari rispetto alla dotazione prevista per ciascuna categoria di interventi, in quanto non utilizzati per carenza di istanze o perché insufficienti a finanziare il progetto candidato nella sua interezza, il Responsabile di Azione ne dispone l'utilizzo in favore del progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio tra le tre tipologie di interventi oggetto di selezione;
- con determinazioni dirigenziali n. 331 del 20.12.2017 e n. 25 del 31.01.2018 (B.U.R.P. n. 21 del 08.02.2018) della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in esecuzione alla citata deliberazione, sono stati indetti i seguenti Avvisi pubblici :
  1. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi - dotazione finanziaria 13.000.000,00
  2. Avviso pubblico per la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri - dotazione finanziaria 13.000.000,00
  3. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale - dotazione finanziaria € 13.000.000,00;
- con d.d. n. 227 del 27.11. 2018 (B.U.R.P. n. 155 del 6-12-2018) è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico per la *realizzazione di progetti per la Rete Ecologica Regionale*;
- con d.d. n. 229 del 30.11.2018 (B.U.R.P. n. 155 del 6-12-2018) è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico per la r*ealizzazione di progetti di infrastrutture verdi*;

- con d.d. n. 230 del 30.11.2018 (B.U.R.P. n. 155 del 6-12-2018) è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico per la r*iqualificazione integrata dei paesaggi costieri*;
- con successive determinazioni dirigenziali n. 52 del 14.03.2019 (B.U.R.P. n. 32 del 21-3- 2019) e n. 136 del 19.07.2019 (B.U.R.P. n. 84 del 25-7-2019), è stato disposto in favore della citata procedura di selezione l'utilizzo dei residui finanziari afferenti a ciascun Avviso secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 1972/2017, oltre che di un residuo finanziario riveniente dal Programma di Tutela per l'Ambiente di cui alla D.D. n. n.781 del 04.12.2012;
- in esito alle citate determinazioni sono state ammesse a finanziamento con appositi provvedimenti dirigenziali le istanze collocate utilmente nelle predette graduatorie nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva pari a € 39.000.000,00, secondo il seguente riepilogo:
  1. *Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi* n. 10 progetti finanziati a fronte di n. 70 proposte ammissibili;
  2. *Avviso pubblico per la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri* n. 13 progetti finanziati a fronte di n. 37 proposte ammissibili;
  3. *Avviso pubblico per la realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale* n. 10 progetti finanziati a fronte di n. 33 proposte ammissibili;
- la citata procedura di selezione a valere sulla sub Azione 6.6.a ha registrato una significativa partecipazione di Enti, rilevando un ulteriore fabbisogno finanziario espresso dal cospicuo numero di progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Considerato che:
- le risorse pari a € 814.000,00 iscritte con la citata D.G.R. n. 1972/2017 e con D.G.R n. 527/2019, sommariamente destinate in favore della sub Azione 6.6.b, risultano non impegnate oltreché non specificatamente programmate;
- le predette risorse, finalizzate al medesimo obiettivo specifico dell'Azione 6.6, possono essere strategicamente destinate alla procedura di selezione sopra descritta di cui all'Azione 6.6.a, indetta con le determinazioni dirigenziali n. 331 del 20.12.2017 e n. 25 del 31.01.2018, e già conclusa con graduatorie definitive, anche al fine di accelerare le procedure di spesa.

Verificato che:
- oltre al citato fabbisogno finanziario correlato alla procedura di selezione sopra descritta, con Deliberazione n. 1305 del 16.07.2019 la Giunta regionale ha preso atto della *Strategia dell'Area interna sud Salento* e del raggruppamento di Comuni ricompresi nella predetta Area;
- in esito alla procedura negoziale tra il predetto raggruppamento di Enti e l'Autorità di gestione regionale, è stato identificato, nell'ambito di intervento *identità/paesaggio* della Strategia che l'Area Interna intende perseguire, il progetto "Terra pioniera", finalizzato alla realizzazione di un intervento pilota di infrastrutture verdi lungo i corridoi ecologici storico ambientali individuati dalla Rete ecologica regionale del Piano paesaggistico regionale, volto prefigurare esempi di riconversione paesaggistica nei territori colpiti da xylella;
- con nota A00_165 n. 5341 del 08.09.2020 l'Autorità di gestione ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'Accordo di programma quadro per la Area Interna Sud Salento comprensivo dell' *Allegato 3 elenco degli interventi cantierabili*, nel quale sono stati assegnati al progetto "Terra pioniera" risorse pari a € 1.145.000,00 a valere sul POR Puglia Azione 6.6, invitando l'attivazione delle procedure previste dal Si.Ge.Co ai fini dell'ammissione a finanziamento;
- il Responsabile di azione 6.6, nelle more di acquisire l'effettiva disponibilità delle predette somme, ha attivato le interlocuzioni con il referente del progetto ai fini delle verifiche tecniche propedeutiche alle successive fasi;
- si rende necessario rendere disponibili le predette risorse al fine di consentire al Responsabile di Azione la formale ammissione a finanziamento del predetto progetto a valere sull'Azione 6.6. e specificatamente 6.6.a.

Dato atto, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta n. 782/2020 è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- con D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione c(2020)4719 del 08.07.2020;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
- con nota n. AOO_165_505 del 22.01.2021 l'Autorità di gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato la citata riprogrammazione, precisando tra l'altro che il POC Puglia si basa sul medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020;
- in esito alla citata riprogrammazione, la dotazione originariamente assegnata all'Azione 6.6 nell'ambito del Por Puglia 2014-2020, pari a complessivi € 50.000.000,00, risulta invariata, ma ripartita secondo le nuove percentuali di cofinanziamento in € 31.250.000,00 a valere sul nuovo POR Puglia 2014-2020 ed € 18.750.000,00 a valere sul POC Puglia 2014- 2020;
- pertanto, a fronte delle risorse ad oggi attivate e della predetta riprogrammazione a valere sull'Azione 6.6 del POR 2014-2020 e sulla rispettiva linea del POC 2014-2020, risultano attivabili ulteriori risorse, che comprendono sia somme da reiscrivere in quanto non impegnate nel 2020 (€ 814.000,00 rivenienti dalla sub azione 6.6.b) sia ulteriori risorse finanziarie non ancora programmate;
- pertanto, si registra complessivamente uno spazio finanziario attivabile di complessivi € 3.745.000,00, compatibile con il fabbisogno sopra espresso, ripartito tra i due Programmi:

  € 2.445.000,00 a valere sul POR Puglia
  (UE € 1.956.000,00+ STATO € 342.300,00+ REGIONE €146.700,00);

  € 1.300.000,00 a valere sul POC Puglia
  (STATO € 910.000,00+ REGIONE € 390.000,00)

Ritenuto, dunque, proficuo destinare le somme complessivamente attivabili a valere sul POR Puglia 2014-2020 e POC Puglia 2014-2020 alla sub Azione 6.6.a, in favore delle seguenti procedure di selezione :

- € 1.145.000,00 in favore della Strategia dell'Area Interna Sud Salento - Progetto "Terra Pioniera", ai sensi della D.G.R. n. 1305 del 16.07.2019 e del relativo Accordo di Programma Quadro sottoscritto;
- € 2.600.000,00 in favore delle procedure di selezione indette con le determinazioni dirigenziali n. 331 del 20.12.2017 e n. 25 del 31.01.2018, destinando le risorse ai progetti utilmente posizionati nelle graduatorie definitive che abbiano ottenuto il maggior punteggio tra le tre tipologie di Avvisi pubblici (*Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi*; *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*; *Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale*), confermando il criterio di utilizzo dei residui finanziari già espresso nella D.G.R. n. 1972 del 29.11.2017 e applicando nel caso di parità di punteggio, ove necessario, i criteri di priorità di cui all'art. 8 comma 3 degli Avvisi Pubblici.

Viste:

- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

  la D.G.R n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, come di seguito esplicitato:

AZIONE 6.6 POR PUGLIA 2014/2020

62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR – Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato	9.9.2	2.03.01.02	8
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR – Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti aAmministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	9.9.2	2.03.01.02	8
CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti aAmministrazioni Locali. Quota Regione	9.9.2	2.03.01.02	7

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte I - Entrata

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
				Competenza E.F. 2022
62.06	E4032430	TRASFERIMENTI **IN C/CAPITALE** PER IL POC PUGLIA 2014/2020 **PARTE FESR**. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	**+ € 910.000,00**
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**+€ 1.956.000,00**

62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**+€ 342.300,00**
TOTALE				€ **3.208.300,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 , modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 e in ultimo con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II Spesa**
  Bilancio Vincolato - TIPO SPESA RICORRENTE

Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 5 aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**Cod UE**	**Variazione E.F. 2022 Competenza**
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR – Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato	9.9.2	2.03.01.02	8	**+ € 910.000,00**
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR – Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	9.9.2	2.03.01.02	8	**+ € 390.000,00**
U1161660	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.6 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	2.03.01.02	3	**+€ 1.956.000,00**
U1162660	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.6 INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE. CONTRIBUTIAGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTASTATO	9.9.2	2.03.01.02	4	**+€ 342.300,00**
CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	9.9.2	2.03.01.02	7	**+€ 146.700,00**
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54,comma 1 lett. A l.r. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	**-€ 536.700,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi del principio contabile di cui al D. Lgs 118/11 e s.m.i., All. 4/2, par. 3.6, lett. c) riferito ai contributi a rendicontazione, all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Responsabile dell'Azione 6.6 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di attivare, in esito alla riprogrammazione di cui alla D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020, le risorse compatibili con il fabbisogno finanziario dell'Azione 6.6. pari a complessivi € 3.745.000,00, di cui € 2.445.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed € 1.300.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020.
3. Di destinare le predette risorse alla sub Azione 6.6.a del Por Puglia 2014-2020 e alla rispettiva Linea POC, secondo le priorità di seguito indicate :
   - € 1.145.000,00 in favore dell'ammissione a finanziamento del progetto approvato nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Sud Salento - Progetto "Terra Pioniera", ai sensi della D.G.R. n. 1305 del 16.07.2019 e dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto;
   - € 2.600.000,00 in favore delle procedure di selezione indette con le determinazioni dirigenziali n. 331 del 20.12.2017 e n. 25 del 31.01.2018, concluse con le graduatorie definitive afferenti a: *Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi* D.D. n. 229 del 30.11.2018; *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri* D.D. n. 230 del 30.11.2018; *Rete ecologica regionale* D.D. n.227 del 27.11.2018.
4. Di demandare al Responsabile di Azione 6.6 l'attivazione delle procedure utili all'ammissione a finanziamento dei progetti utilmente posizionati nelle citate graduatorie definitive che abbiano ottenuto il maggior punteggio tra le tre tipologie di Avvisi pubblici (*Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi*; *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri; Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale),* confermando il criterio di utilizzo dei residui finanziari già espresso nella D.G.R. n. 1972 del 29.11.2017 e applicando, nel caso di parità di punteggio, i criteri di priorità di cui all'art. 8 comma 3 dei rispettivi Avvisi Pubblici.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", per il valore complessivo di € 3.745.000,00, di cui € 2.445.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed € 1.300.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020.
6. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile di Azione 6.6 POR e POC Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PO Tutela e Valorizzazione
(dott.ssa Paola Romano)

Il Responsabile di Sub Azione 6.6.a POR Puglia 2014-2020
(Ing. Marco Carbonara)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Responsabile Azione 6.6 POR e POC Puglia 2014-2020
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Dott. Pasquale Orlando)

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

Autorità di gestione del POR
(Dott. Pasquale Orlando)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di attivare, in esito alla riprogrammazione di cui alla D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020, le risorse compatibili

con il fabbisogno finanziario dell'Azione 6.6. pari a complessivi € 3.745.000,00, di cui € 2.445.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed € 1.300.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020.

3. Di destinare le predette risorse alla sub Azione 6.6.a del Por Puglia 2014-2020 e alla rispettiva Linea POC, secondo le priorità di seguito indicate :
   - € 1.145.000,00 in favore dell'ammissione a finanziamento del progetto approvato nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Sud Salento - Progetto "Terra Pioniera", ai sensi della D.G.R. n. 1305 del 16.07.2019 e dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto;
   - € 2.600.000,00 in favore delle procedure di selezione indette con le determinazioni dirigenziali n. 331 del 20.12.2017 e n. 25 del 31.01.2018, concluse con le graduatorie definitive afferenti a: *Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi* D.D. n. 229 del 30.11.2018; *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri* D.D. n. 230 del 30.11.2018; *Rete ecologica regionale* D.D. n.227 del 27.11.2018.
4. Di demandare al Responsabile di Azione 6.6 l'attivazione delle procedure utili all'ammissione a finanziamento dei progetti utilmente posizionati nelle citate graduatorie definitive che abbiano ottenuto il maggior punteggio tra le tre tipologie di Avvisi pubblici (*Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi*; *Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*; *Realizzazione di progetti per la rete ecologica regionale*), confermando il criterio di utilizzo dei residui finanziari già espresso nella D.G.R. n. 1972 del 29.11.2017 e applicando, nel caso di parità di punteggio, i criteri di priorità di cui all'art. 8 comma 3 dei rispettivi Avvisi Pubblici.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria", per il valore complessivo di € 3.745.000,00, di cui € 2.445.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed € 1.300.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020.
6. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile di Azione 6.6 POR e POC Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2021	32	18.06.2021

POR - POC PUGLIA 2014-2020. ASSE VI - AZIONE 6.6- INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1045

"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proponente: Comune di Otranto. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146 del decreto stesso;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 089/7686 del 25.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/4908 del 25.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per gli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti*" Proponente: Comune di Otranto (LE)";
- con parere rilasciato nella seduta del 15.03.2021 il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- con nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso atto di quanto riportato nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23.04.2021, di cui all'art. 27-bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e fatto salvo quanto già evidenziato dalla scrivente Sezione nella nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 in merito all'intervento di dragaggio dei fondali marini, ha valutato la compatibilità paesaggistica dell'area di deposito temporaneo in località "Le Cave", evidenziando i contrasti degli interventi, propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR e ha chiesto al Proponente di presentare la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, nonché un progetto di recupero dell'area in zona "Cave", da realizzare ad ultimazione dell'intervento di deposito;
- con nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021, acquisita al protocollo n. 145/4354 del 12.05.2021 il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali;
- con nota prot. n. AOO_145_4509 del 17.05.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, allegata al Parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica (ALL. A), la competente Soprintendenza ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, parte integrante e sostanziale dell'ALLEGATO A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".Proponente: Comune di Otranto*, di cui all'oggetto, il cui progetto è composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".Proponente: Comune di Otranto*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_4509 del 17.05.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona "Cave" solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;
- prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona "Cave", così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:
  - sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come "*discarica*" di materiale di risulta di cantieri edili;
  - sia effettuata da un esperto botanico la caratterizzazione della vegetazione presente su tutta l'area e sia rielaborata la tavola V4 in quanto la stessa appare generica e poco attendibile. Infatti, attualmente in tale tavola è indicata una vasta area come caratterizzata da *Vegetazione infestante di scarso valore botanico.* È del tutto improbabile che possa trattarsi di vegetazione infestante, in quanto tale termine è normalmente utilizzato per indicare specie che infestano le colture agrarie, assenti in quell'area. Tutt'al più potrebbe trattarsi di vegetazione spontanea che deve essere caratterizzata e valutata per il suo valore scientifico e paesaggistico. Tale vegetazione, se si sviluppa, presenta le caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;
  - sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;
  - sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo

da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
  - sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.
- al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;
- a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;
- la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a finanziamento sui Fondi FESR non devono subire, per un periodo di almeno cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

"…la rimozione dei corpi morti e delle catenarie presenti sul fondo marino e non ancora eseguita, potrà essere effettuata contestualmente all'intervento di dragaggio, a condizione che, al termine delle operazioni di movimentazione e di adattamento di detti elementi nella nuova posizione determinata dalla configurazione dei pontili assentita con il "Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto…", codesto Comune trasmetta una Relazione, corredata da idonea documentazione, che renda conto del numero effettivo dei corpi morti e delle catenarie utilizzate e di quelli in esubero, chiarendo le modalità di smaltimento di questi ultimi. In caso di stoccaggio – temporaneo o definitivo di quanto rimosso – dovrà essere indicato il luogo dove gli stessi saranno depositati tenendo conto dei dispositivi di tutela culturale e paesaggistica che interessano il territorio di Otranto, attivando, se del caso, i relativi procedimenti previsti per legge.

Tutela archeologica

a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due "corridoi" al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza in situ di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell'Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;

b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d'acqua attiguo al ristorante "Ai Bastioni", località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (Valutazione preventiva del Rischio archeologico, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);

c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settoresubacqueo;

d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell'intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno

comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;

e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;

f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;

g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminare alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzi la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l'esatto posizionamento prima dell'inizio delle operazioni di dragaggio.

h) Relativamente all'asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante di un professionista archeologo che possa verificare l'eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall'inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

<u>Tutela paesaggistica</u>

- *il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" da porre a confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi ante operam dai medesimi punti di osservazione;*
- *considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;*
- *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13".*

- Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Otranto;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli "*Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".Proponente: Comune di Otranto*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_4509 del 17.05.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona "Cave" solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;
- prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona "Cave", così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:
  - sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come "*discarica*" di materiale di risulta di cantieri edili;
  - sia effettuata da un esperto botanico la caratterizzazione della vegetazione presente su tutta l'area e sia rielaborata la tavola V4 in quanto la stessa appare generica e poco attendibile. Infatti, attualmente in tale tavola è indicata una vasta area come caratterizzata da *Vegetazione infestante di scarso valore botanico.* È del tutto improbabile che possa trattarsi di vegetazione infestante, in quanto tale termine è normalmente utilizzato per indicare specie che infestano le colture agrarie, assenti in quell'area. Tutt'al più potrebbe trattarsi di vegetazione spontanea che deve essere caratterizzata e valutata per il suo valore scientifico e paesaggistico. Tale vegetazione, se si sviluppa, presenta le caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;
  - sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;
  - sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
  - sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.
- al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;
- a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;
- la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a finanziamento sui Fondi FESR non devono subire, per un periodo di almeno cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

"…la rimozione dei corpi morti e delle catenarie presenti sul fondo marino e non ancora eseguita, potrà essere effettuata contestualmente all'intervento di dragaggio, a condizione che, al termine delle operazioni di movimentazione e di adattamento di detti elementi nella nuova posizione determinata dalla configurazione dei pontili assentita con il "Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto…", codesto Comune trasmetta una Relazione, corredata da idonea documentazione, che renda conto del numero effettivo dei corpi morti e delle catenarie utilizzate e di quelli in esubero, chiarendo le modalità di smaltimento di questi ultimi. In caso di stoccaggio – temporaneo o definitivo di quanto rimosso – dovrà essere indicato il luogo dove gli stessi saranno depositati tenendo conto dei dispositivi di tutela culturale e paesaggistica che interessano il territorio di Otranto, attivando, se del caso, i relativi procedimenti previsti per legge.

Tutela archeologica

a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due "corridoi" al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza in situ di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell'Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;

b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d'acqua attiguo al ristorante "Ai Bastioni", località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (Valutazione preventiva del Rischio archeologico, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);

c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;

d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell'intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;

e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;

f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;

g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminare alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzi la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l'esatto posizionamento prima dell'inizio delle operazioni di dragaggio.

h) Relativamente all'asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante

di un professionista archeologo che possa verificare l'eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall'inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

Tutela paesaggistica

- *il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" da porre a confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi ante operam dai medesimi punti di osservazione;*
- *considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;*
- *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13".*

- Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Otranto;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00034

Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Proponente: Comune di Otranto (LE)

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 089/7686 del 25.06.2020, acquisita al protocollo n. 145/4908 del 25.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento "ID VIA 540 - POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "*Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti*" – Richiesta di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Comune di Otranto (LE)".

Con nota prot. n. 089/3750 del 16.03.2021, acquisita al protocollo n. 145/2363 del 16.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato in data 26.03.2021 la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Nella suddetta seduta di Conferenza di Servizi il rappresentante della scrivente Sezione ha evidenziato alcune criticità in merito al deposito temporaneo in località "zona cave", per la presenza in quell'area di una molteplicità di vincoli paesaggistici che rendono assai problematico il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, e ha invitato il proponente a individuare una soluzione alternativa.

Con nota prot. n. 089/5427 del 13.04.201, acquisita al protocollo n. 145/3372 del 14.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii. per il giorno 23.04.2021, rappresentando che il Comune di Otranto, con nota prot. n. 6292 del 6.04.2021, ha trasmesso integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 la scrivente Sezione, esaminando la soluzione alternativa alla cassa di colmata in località "Cave", proposta dal Comune, che prevedeva la realizzazione della vasca temporanea per il deposito dei sedimenti nella "zona mercato settimanale" in una porzione di un parcheggio di proprietà del Comune con superficie di circa 2.500 mq, collocato in via Orte, a ridosso dell'area portuale, ha dato parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 089/6109 del 27.04.2021, acquisita al protocollo n. 145/3850 del 27.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 23.04.2021. Nel suddetto verbale si legge che "*Il **Presidente** anticipa che la proposta alternativa avanzata il 6.04.2021 per il deposito temporaneo è stata ritenuta inidonea dal Comitato VIA il quale ha ritenuto preferibile il sito di località "Le Cave", più confacente (sostenibile ambientalmente) alla tipologia di attività prevista. Il Presidente raccomanda che sia garantito il crono programma delle attività al fine di dare certezza che sia in discussione una opera di carattere provvisionale. Passa quindi la parola al dott. Bux. Il dott. **Bux** riferisce che il sito individuato per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati nel porto di Otranto viene classificato dal PAI nella classe di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rischio R4 - molto elevato, per la quale le NTA al PAI affermano che "sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche". Inoltre, stante l'estrema vicinanza (inferiore a 50 metri) tra il sito di deposito e le abitazioni del centro urbano di Otranto, emergono possibili impatti determinati dalle emissioni odorigene rilasciate dai sedimenti marini ricchi di sostanza organica. Il ***Sindaco*** *interviene riferendo di ritenere il sito della zona Cave il più idoneo per l'installazione della vasca di decantazione per il dragaggio in quanto prossimo al mare e lontano dai contesti urbani. Anche da un punto di vista paesaggistico l'area non ha valenze reali in quanto è priva di vegetazione e non ha pascoli o incolti in quanto già utilizzata in passato per tali attività*…..omissis…. ***Il Sindaco chiede che la Sezione Paesaggio della Regione Puglia valuti la compatibilità paesaggistica della soluzione di area di deposito in località "Le Cave"".***

Con nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 la scrivente Sezione, preso atto di quanto riportato nel suddetto verbale e fatto salvo quanto già evidenziato dalla scrivente Sezione nella nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 in merito all'intervento di dragaggio dei fondali marini, ha valutato la compatibilità paesaggistica dell'area di deposito temporaneo in località "Le Cave", evidenziando i contrasti degli interventi, propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR e ha chiesto al Proponente di presentare la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, nonché un progetto di recupero dell'area in zona "Cave", da realizzare ad ultimazione dell'intervento di deposito.
Con nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021, acquisita al protocollo n. 145/4354 del 12.05.2021 il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\20200921_15740_Otranto.pdf	a23e7eb6d879a29d0ddc51491160c2eb
progetto\20200921_15748_Otranto.pdf	4e0dcbb7c4312b8b9ef8b09826f7e396
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\0 elenco elaborati.pdf.p7m	a54dbfecc3e6f17b2daec533af1fd449
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\A.pdf.p7m	19f058d29778c8efa44a8f5aceb94338
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\B.pdf.p7m	38d461f0d8fd4a9eee410e8882c767de
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\C.PDF.p7m	7a20e721d2d16d255a90fa76c04447d7
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\D.pdf.p7m	c7c694e83366559f030ec86c3c5a83ca
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\E.pdf.p7m	d8eb3c5a41dfc97d5b1a565fe61a79de
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\F.pdf.p7m	47393ad537700490b316a9737592f579
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 1.pdf.p7m	8b0da42b0ea7317e045c89a683b98c81

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 10.pdf.p7m	f874a60939d91a9982b415adf118abec
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 10bis.pdf.p7m	8aa17d0e99c9595ee15465453904f648
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 11.pdf.p7m	6cde0c617bd3d926403c32f4a2155e10
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 12.pdf.p7m	ab68900c623203c6df408e53e6a8d6d0
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 2.pdf.p7m	c6ccea59405c1171c8768b1725961d99
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 3.pdf.p7m	21dc8238008f82ad08e69ad1d06882f8
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 4.pdf.p7m	b0c561cf2742aa19a8f89e126a6d543b
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 5.pdf.p7m	ad32018d5dc56ef8194b431360814a32
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 6.pdf.p7m	b0a65701eb348aa27d0df05407a67f4d
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 7.pdf.p7m	6ff54f2f0ee2132677b202c6062eaff5
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 8.pdf.p7m	b1c1b3b95005ef8751ddbb7735c1010f
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 9.pdf.p7m	af4124561da073dd759cb10b75199df9
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\Allegato 1_Piano e caratterizzazione sedimenti.pdf.p7m	8bec7bef757e1af45cf69662adf73826
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VIA 2020 - firma digitale\H_Studio di impatto ambiemtale.pdf.p7m	87c3e8891d051b1d7e937c57502d499b
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VIA 2020 - firma digitale\Hbis_Sintesi non tecnica SIA.pdf.p7m	50e1139c50b3c9d24c8a5ad2ee2ee9c7
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VINCA - firma digitale\I_VINCA.pdf.p7m	57bbff200ceaed86bb12586ac95edff3
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VINCA - firma digitale\Screening VINCA e matrice.pdf.p7m	6c8d7a29167fefbd1cbe8ec50d2122cc
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborato Relazione Paesaggistica 2020 - firma digitale\G_relazione paesaggistica.pdf.p7m	0f4e328a85e804969d386c678e9bf108
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\Relazione_Porto_Otranto_def.pdf	8a15d10556e638a4df613d7f6e40dc5c
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\Relazione_su_vasca_con_allegati.pdf	4b16592a83725bdab3a56d3af8b27a37
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\prot_15127_2020-11-30.pdf	02ff7280136d643760a0fe7fbc72285a
progetto\Nota di riscontro.pdf.p7m	1c7c4e37885056335bca30cbe0779d1f
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf	97e101f13f4ea6170c70f708e4edaf2c
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 02_Relazione Paesaggistica.pdf	c281f96cce1e8b7fe6f36c68ad90dd63
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 03 _ Quadro Economico.pdf	bfe2c5f5851fe1e6ff9cbd32c76fa802
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 04 _ Elenco Prezzi.pdf	ae52109f2f35bb64d2d1023ebd7dcba7
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 05 _ Computo Metrico Estimativo.pdf	68f49a36c89b0978ec2c3ce8bdb5cb37

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 06 _ Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf	6ac97c8678eebf82431fd15626dd248f
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 07 _ Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf	6e03ecebcadd88159a56f197f47cb225
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elenco elaborati.pdf	ddafa8a8939df84594c250e394b60314
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_01 Inquadramento territoriale - Stralci planimetrici e sistema vincolistico del PPTR.pdf	c7d3cf73fe7ab7c0b7961df57273dbce
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_02 Planimetria Stato di Fatto.pdf	984540fc949098da6a1ed3e007c4453d
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_03 Planimetria punti di vista Documentazione Fotografica.pdf	eb3b0d039083f6681b241380fa03417a
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_04 Planimetria interventi di progetto.pdf	23bce7ffff34a1e02fc73248afc5acff
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf	9ac03c0aca3349d2ec4771a745561bcd
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf	b582429e4ab2ad998d56cbf2433e36e9
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_07 Particolari.pdf	e33147d12485ead463a4b3da84e0828e
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_08 Coerenza esterna - Ortofoto interventi.pdf	01460877ea763d44b0e8dcdd1583c1f5
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato A rel. agronomica\Relazione Tecnica Otranto materiale dragato.pdf	7e94a569d1c4e08102fd82c026a8a6fb
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf	97e101f13f4ea6170c70f708e4edaf2c
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf	9ac03c0aca3349d2ec4771a745561bcd
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf	b582429e4ab2ad998d56cbf2433e36e9
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_07 Particolari.pdf	e33147d12485ead463a4b3da84e0828e
progetto\integrazioni_01_2021\risposta VIA gennaio 2021.pdf	ba5c8a867637ffe3911d27dbff2824f7
RECUPERO ZONA CAVE\C_computo_metrico.pdf	8824277d87c224b44e6564a0748f5d80
RECUPERO ZONA CAVE\F_quadro_economico.pdf	4985f2ccb6976587a5dfd1dc15d9aa69
RECUPERO ZONA CAVE\Segnatura.xml	6fcff550e08c2d562d6d6abf6e13bf66
RECUPERO ZONA CAVE\Trasmissione_documentazione_vasca.pdf	6b3a39821901d1f5e1dff659bd7ec741
RECUPERO ZONA CAVE\V1.pdf	41191c8ff4e9457ca49084d0dd2cf6b4
RECUPERO ZONA CAVE\V2.pdf	360596c5a4db22575844bf9efcc3a29a
RECUPERO ZONA CAVE\V3.pdf	035e89cee6d8d7116b6293defdbdd3ce
RECUPERO ZONA CAVE\V4.pdf	01f5727de62b9713018b38ab6ba04bff
RECUPERO ZONA CAVE\V5.pdf	197db8ce561ff78006b5c1b5d1f55bf6
RECUPERO ZONA CAVE\V6.pdf	9f80b7b2b53ec2c7ea328a95b4dde2ab

Con nota prot. n. AOO_145_4509 del 17.05.2021 la scrivente Sezione ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, prevede il dragaggio di sabbie dal fondale del porto di Otranto e il loro recapito finale in località Porto Craulo, per l'eventuale ricostruzione del sistema dunare secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a " Realizzazione di un parco periurbano costiero in località "Porto Craulo").

L'area oggetto dell'intervento di dragaggio è rappresentata da uno specchio d'acqua presente nella baia portuale di Otranto, mentre la località Porto Craulo è a nord del centro abitato in un contesto costiero che, con le opere di urbanizzazione e di antropizzazione, ha prodotto nei decenni scorsi la quasi scomparsa delle dune originarie.

Le aree da dragare nel porto hanno una superficie complessiva pari a 43.530 mq, così suddivise:

- area 1 (Bastione Pelasgi): 36.790 mq
- area 2 (molo S.Nicola): 6.740 mq.

L'altezza del dragaggio oscillando da 0,3 a 1,5 m ha altezza media di 0,90 m.I volumi da movimentare risultano pari a 39.177 mc, da utilizzare interamente per la ricomposizione dunare. Il progetto prevede di realizzare il dragaggio mediante l'utilizzo delle sorbone aspiranti, al fine di rimuovere solo le sabbie depositate, senza intaccare il banco calcarenitico di fondo e/o eventuali tracce archeologiche o pietrame. La procedura di dragaggio sarà condotta nei mesi non estivi.

Prima di procedere al trasporto delle sabbie in località Porto Craulo, sarà necessario liberarsi dell'acqua di mare aspirata e consentire alle sabbie di filtrare il residuo di acqua contenuto all'interno. Per tale motivo si prevede la realizzazione di una vasca temporanea per il deposito dei sedimenti.

È stato individuato come sito per l'installazione della vasca un'area demaniale non marittima di circa 6.000 mq collocata a ridosso del porto, in zona "Cave", attualmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale. Come indicato nella documentazione progettuale, sul fronte mare di quest'area demaniale verrà realizzato un argine in terra sciolta (di lunghezza 60 m) con altezza di 2,0 m (largo circa 4 m a scarpa), per il contenimento del dragaggio. Tale argine sarà realizzato con terre recuperate da scavi realizzati sul territorio. L'intera vasca sarà impermeabilizzata sul fondo e sulle pareti con telo geomembrana in HDPE rinforzato da 1 mm con resistenza a trazione di 17 KN/m. Il materiale dragato verrà immesso in vasca previo passaggio attraverso vasca metallica di setaccio con maglia 2x2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cm, al fine di trattenere eventuale materiale organico presente. In corrispondenza dell'argine in terra sarà innestata una tubazione in PEAD (da 125 mm) per l'allontanamento dell'acqua aspirata, lasciando le sabbie all'interno della vasca. Il materiale dragato sarà trasportato sino alla vasca mediante tubazione in PEAD (da 125 mm) che correrà lungo la banchina pedonale. Sarà necessaria l'installazione di una stazione di rilancio da collocare in prossimità della Stazione marittima, nell'area adiacente agli archi del muro paraonde.

Il proponente afferma che, al termine delle operazioni di dragaggio, è previsto un intervento il cui obiettivo "*è quello di ripristinare un elevato livello di naturalità in un'area che, utilizzata come discarica di inerti, ha in parte perduto il suo valore naturalistico originario. Il primo intervento da realizzare consiste nella eliminazione di materiali di risulta proveniente da cantieri (ceramiche, pignatte, laterizi, travetti in c.a., ecc.) e depositato in alcune aree del sito. Tale materiale sarà asportato a mano e smaltito in discariche autorizzate. Gli interventi più importanti interesseranno l'assetto vegetazionale dell'area. Una grande porzione dell'area è oggi caratterizzata da vegetazione infestante che sarà eliminata mediante taglio a mano per non compromettere quella di pregio. Nelle aree liberate e in quelle oggi prive di vegetazione per il passaggio indiscriminato di mezzi e persone si provvederà in parte a piantumare piante dell'habitat 6220 di Natura 2000*".

INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DUNARE

Come si evince dal verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 26.03.2021 il "*RdP, per quanto di competenza, ha chiarito che oggetto del presente procedimento è il progetto: POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" – e non altro. In particolare la REALIZZAZIONE DI UN PARCO PERI-URBANO COSTIERO IN AGRO DI OTRANTO, LOCALITA' "PORTO CRAULO" E DEPOSITO SEDIMENTI DRAGATI IN ZONA "CAVE" (totale importo di progetto € 873.000,00) non è oggetto di questo procedimento*". Pertanto tale progetto non è oggetto della seguente istruttoria.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area temporanea di stoccaggio è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di dragaggio è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: le aree oggetto di intervento non sono interessate dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di dragaggio è interessata dall'ulteriore contesto di paesaggio "**Sito di rilevanza naturalistica**" a mare denominato *SIC Alimini* IT9150011, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale, ed in particolare l'UCP- "**Prati e pascoli naturali**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Inoltre in prossimità dell'area di deposito temporaneo (ad una distanza di circa 10 m) è presente un'"**area di rispetto dei boschi**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, nonché (ad una distanza di circa 20 m) è presente l'**area di rispetto del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di dragaggio è interessata dal bene paesaggistico "**zone di interesse archeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata dai beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare sono all'interno di aree vincolate come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 20-09-1975 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Otranto. Istituito ai sensi della L. 1497*" e D.M. 01-08-1985 "*Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo-mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù,Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo Istituito ai sensi della L. 1497*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0069 e PAE0135)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree oggetto di intervento non sono interessate da ulteriori contesti di paesaggio della struttura antropica e storico – culturale.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "*Salento delle Serre*" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "*Le serre Orientali*".

In questa figura, le serre sono elementi di continuità geomorfologica tra l'interno e la costa: la loro struttura presenta una serie di bassopiani estesi che intersecano la costa creando caratteristici canaloni, entro i quali scorrono corsi d'acqua effimeri. Dal punto di vista dell'articolazione del territorio rurale l'entroterra della figura è costituito da un mosaico a maglia fitta a carattere agro-pastorale, dove spazi agricoli si interfacciano a spazi seminaturali tipici dei territori a pascolo e sono delimitati dalle geometrie dei muretti a secco e caratterizzati dalla ricorrente presenza di numerosi ripari in pietra quali "pagghiare", "furnieddhi", "chipuri", "calivaci". Nel territorio della figura la differenza geomorfologica e di articolazione dello spazio rurale tra costa e interno si tramuta in un territorio fortemente insediato nella sua parte più interna, che si struttura secondo una maglia fitta: la sorprendente quantità di piccoli e piccolissimi nuclei insediativi, impostati su di un reticolo viario denso dimostra come, pur con l'attuale tendenza alla conurbazione, sia ancora presente un policentrismo di tipo minuto. È di grande rilevanza paesistica la rete infrastrutturale interna principale, rappresentata in particolar modo dalla ferrovia e dalla SS 275, percorrendo le quali è possibile percepire le emergenze paesaggistiche dell'entroterra.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si rappresenta che l'intervento si inserisce in un contesto paesaggistico naturale di particolare pregio quale è quello che caratterizza la zona di Otranto.

Per quanto riguarda l'intervento di dragaggio, si rappresenta che, non intervenendo direttamente nel mare la tutela paesaggistica, lo stesso non è interessato dalla disciplina del PPTR in quanto riguarda il fondo del mare e non le zone emerse. Con riferimento alla segnalazione di reticolo idrografico di connessione della RER, si precisa che nel porto sfocia il canale delle Memorie che non si protrae in mare, ma termina sul filo banchina, pertanto il mare è interessato solo da un raccordo grafico delle due sponde del canale. In ogni caso, l'intervento di dragaggio del bacino garantisce che un migliore deflusso delle acque meteoriche trasportate dal canale. Il proponente afferma che **"***l'intervento di dragaggio elimina solo sabbie accumulate nel tempo ripristinando morfologie originarie senza intaccare banco calcarenitico***".**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda l'intervento di deposito temporaneo delle sabbie, si rappresenta che come indicato nella scheda d'ambito "*Salento delle Serre*", il tratto di costa che va da Otranto a Leuca è sicuramente uno dei più suggestivi paesaggi costieri di tutta la Puglia: si tratta di un paesaggio di eccezionale bellezza paesaggistica costituita da uno dei pochi esempi di costa alta ancora integra dell'Italia peninsulare. In tale ambito quella dei pascoli è la tipologia naturale più estesa e diffusa, interessando sia le aree costiere, sia la parte interna dell'ambito, dove sono sparsi nella matrice ambientale dominante agricola olivetata. I pascoli presenti sono assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea cod. 6220*. La costa adriatica è caratterizzata da un sistema uniforme di alte falesie rocciose di grande valore naturalistico e paesaggistico. Si tratta di un paesaggio costiero di forte impatto paesaggistico e scenografico. L'estesa falesia è continua, alta e rocciosa, ricca di grotte, cavità, incisioni e insenature, che sovente proteggono piccole spiagge sabbiose. Questi valori hanno portato all'individuazione lungo la fascia costiera di diverse aree protette o d'interesse comunitario. Tutto il tratto di costa adriatico, oltre che essere individuato come SIC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca, è quasi totalmente inserito nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" L.R. n. 30 del 26.10.2006.

D'altronde l'elevato valore percettivo ed ecosistemico di uno dei paesaggi più peculiari della Puglia, quale quello della costa che va da Otranto a Santa Maria di Leuca, è possibile leggerlo anche nella "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Otranto"* (D.M. 20.09.1975) confermata anche dal D.M. 01-08-1985 "*Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo-mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo*" in cui si tutela l'area in quanto "*la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una* ***flora tipica erbacea*** *ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), sì da costituire un* ***quadro naturale di eccezionale bellezza*** *nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosparso di* ***punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami***".

La valenza ecologica dell'area sottoposta a vincolo, secondo la classificazione contenuta nel PPTR e ripresa nelle due schede PAE, è di livello variabile: alta lungo la fascia costiera e medio-alta nelle restanti zone interne. Un tale paesaggio necessiterebbe di una tutela paesaggistica di tipo conservativo che considera l'introduzione di qualunque nuovo segno come detrattore del valore ecologico, morfologico e storico-culturale e promuove la valorizzazione e la riqualificazione da ottenersi soprattutto mediante tecniche di recupero e conservazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il vigente P.R.G. di Otranto classifica gran parte delle aree a terra interessate dall'intervento di deposito temporaneo come zona omogenea "**E3 agricola di salvaguardia paesistica**", giusta Deliberazione di G.R. Puglia n. 1617 del 20.05.1998 concernente "Otranto (LE) – L.R. n. 56/80. Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva". Altre porzioni minori sono classificate come "demanio" e "Aeronautica militare".

Nello specifico, l'area di deposito temporaneo delle sabbie dragate in località "Le Cave", come già detto, è ubicata nelle vicinanze **del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase.** Si tratta di un'area costiera dove sono presenti habitat d'interesse comunitario, e tra gli altri quello Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea cod. 6220* (cfr. DGR 2442/2018). Su tale area, dunque, il PPTR ha riconosciuto un valore paesaggistico, ecologico ed ambientale rilevante. **L'attuale degrado** dell'area, più volte richiamato dal proponente nella documentazione progettuale agli atti, **non costituisce ragione sufficiente per non esprimere un giudizio di incompatibilità di un nuovo intervento con il vincolo esistente**. Tale incompatibilità, in sintesi, va a limitare i danni ulteriori e a proteggere quanto rimasto dell'originario valore paesaggistico. Per giurisprudenza consolidata lo stato di degrado di una zona, soggetta a vincolo paesaggistico, è irrilevante in quanto la situazione di compromissione dei luoghi, in ragione della preesistenza di altre realizzazioni, non impedisce, ma, al contrario, impone che nuove opere non deturpino ulteriormente l'ambito territoriale protetto (ex pluribus Cons. Stato, sez. II, n. 1778 del 12 marzo 2020) e non consumino ulteriormente il "bene ambiente".

Inoltre, anche il carattere temporaneo delle opere da realizzare, nello specifico della vasca di stoccaggio delle sabbie dragate, non è motivo sufficiente per escludere l'intervento dall'autorizzazione paesaggistica o addirittura per "superare" gli eventuali contrasti delle opere con la disciplina di tutela paesaggistica.

In merito alla ammissibilità degli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio rispetto alle NTA del PPTR si rappresenta che gli stessi risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione dell'UCP - "**Prati e pascoli naturali**" di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**" prevede che "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

Si ritiene che, nonostante il proponente affermi che non ci sarà rimozione di vegetazione erbacea negli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, la presenza di un telo impermeabile per i mesi necessari alle operazioni di dragaggio, nonché il calpestio dei mezzi e degli uomini di cantiere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

determini inevitabilmente la distruzione della vegetazione erbacea esistente nell'area di intervento. D'altronde il proponente afferma che "*La soluzione adottata potrà consentire di evitare presenza di materiale dragato nell'area a ridosso delle Mura storiche e nelle zone operative del porto anche nei mesi delle lavorazioni. Inoltre,* ***consentirà di trasportare a Porto Craulo materiale drenato e nelle quantità necessarie per ogni fase di ricostituzione dunare, senza depositi in aree urbanizzate e utilizzate nella stagione estiva"***. Il successivo e continuativo trasporto della sabbia drenata nelle quantità utili alla fase di ricostruzione dunare, oltre a confermare la presenza necessaria sul posto dei mezzi che dovranno trasportare tali sabbie, fa pensare che i tempi di deposito delle sabbie dragate in zona "Cave" vadano anche oltre i mesi necessari al dragaggio, come affermato invece dal proponente, e siano più legati ai tempi di realizzazione dell'intervento di "*REALIZZAZIONE DI UN PARCO PERI-URBANO COSTIERO IN AGRO DI OTRANTO, LOCALITA' "PORTO CRAULO" E DEPOSITO SEDIMENTI DRAGATI IN ZONA "CAVE".*
Inoltre, anche se i suddetti interventi fossero considerati ammissibili ai sensi del comma 2 dell'art. 66 delle NTA del PPTR, gli stessi sarebbero inammissibili ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. Difatti, l'art. 66 comma 3 delle NTA del PPTR prevede che "*3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, devono essere realizzati* ***nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi*** *storico-culturali e di* ***naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di*** *piantumazione e di* ***permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali****, e prevedendo per l'eventuale divisione dei fondi….*"
Si ritiene che gli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, nonché le necessarie attività di cantiere non garantiscano il mantenimento dei caratteri paesaggistici del luogo, compromettano gli elementi di naturalità esistenti, alterino il rapporto di superficie permeabile, non assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nelle integrazioni progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

> *"La realizzazione della vasca, come già riportato in precedenza, si rende necessaria in quanto per effettuare il dragaggio è stato imposto l'uso della idrovora aspirante al posto della benna mordente, al fine di evitare danni ad eventuali presenze archeologiche presenti nella baia portuale, in virtù di un vincolo archeologico presente.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'idrovora, aspirando grandi quantitativi d'acqua con la sabbia, richiede una vasca di decantazione per separare l'acqua (ritorno in mare) dalla sabbia da recuperare per poi allontanare sino al sito di riutilizzo.
Non è possibile utilizzare, quindi, altre tecnologie che evitino la realizzazione della vasca.
Con riferimento alla localizzazione della stessa si precisa che il porto di Otranto è collocato a ridosso della città antica e definisce un unicum con il contesto urbano della città. Per tale motivo le aree presenti sono definite da spazi pubblici che integrano le funzioni della città (piazze, attività commerciali, biblioteca comunale, ecc.) e quindi caratterizzate da una ottima qualità degli elementi dell'arredo urbano. Pertanto, sia per evitare la presenza della vasca a ridosso dei monumenti tutelati della città che a contatto con gli spazi di fruizione pubblica, i siti in cui collocarla possono essere soltanto due, entrambi valutati attentamente per la scelta finale:
1) Sito in località "Cave" (soluzione prescelta)
2) Sito nel parcheggio di via Orte.
Entrambe le soluzioni sono state sottoposte al comitato VIA che ha espresso parere favorevole per il sito delle Cave e parere contrario al sito di via Orte con le motivazioni riportate nel parere della procedura di PAUR per il dragaggio del porto, ritenendo problematica la localizzazione sia con riferimento alla presenza di vincoli PAI (alta pericolosità idraulica) sia per la vicinanza alle abitazioni della città".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la *Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37*, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "*Salento delle Serre*", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*
  Il proponente afferma che "*la vasca è struttura temporanea pertanto con il ripristino dei luoghi si provvederà ad effettuare un intervento di pulizia da residui edili e a smuovere lo strato compattato di terreno attuale che limita oggi la permeabilità dello stesso. Pertanto la compensazione con rinaturalizzazione ristabilisce l'equilibrio perduto del bacino idrografico garantendo sicurezza idrogeomorfologica al contesto e ripristinando assetti naturali (rinaturalizzazione del piazzale)".*

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento di rinaturalizzazione del sito, con eliminazione di detrattori e ripristino di habitat di Natura 2000, riconsegna al luogo una naturalità perduta che migliora la qualità ambientale del contesto, ripristinando un paesaggio costiero originario prima delle antropizzazioni umane consentendo al contesto naturale di riappropriarsi di luoghi degradati con il tempo".*

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che "*l'area non presenta patrimonio culturale-insediativo ma è degradata dall'uso per l'accesso al mare. La rinaturalizzazione del luogo, limitando gli accessi a percorsi lenti, garantirà un uso del mare e un turismo più sostenibile. L'area del cantiere non si frappone nelle visuali del mare ma se recuperata paesaggisticamente con la rinaturalizzazione può diventare percorso panoramico pedonale".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti".Proponente: Comune di Otranto* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona "Cave" solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;
- prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona "Cave", così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:
  - sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come "*discarica*" di materiale di risulta di cantieri edili;
  - sia effettuata da un esperto botanico la caratterizzazione della vegetazione presente su tutta l'area e sia rielaborata la tavola V4 in quanto la stessa appare generica e poco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

attendibile. Infatti, attualmente in tale tavola è indicata una vasta area come caratterizzata da *Vegetazione infestante di scarso valore botanico.* È del tutto improbabile che possa trattarsi di vegetazione infestante, in quanto tale termine è normalmente utilizzato per indicare specie che infestano le colture agrarie, assenti in quell'area. Tutt'al più potrebbe trattarsi di vegetazione spontanea che deve essere caratterizzata e valutata per il suo valore scientifico e paesaggistico. Tale vegetazione, se si sviluppa, presenta le caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;

- sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;
- sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.

- al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;
- a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;
- la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a finanziamento sui Fondi FESR non devono subire, per un periodo di almeno cinque anni dal

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

pagamento finale al beneficiario, modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

"…la rimozione dei corpi morti e delle catenarie presenti sul fondo marino e non ancora eseguita, potrà essere effettuata contestualmente all'intervento di dragaggio, a condizione che, al termine delle operazioni di movimentazione e di adattamento di detti elementi nella nuova posizione determinata dalla configurazione dei pontili assentita con il "Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto…", codesto Comune trasmetta una Relazione, corredata da idonea documentazione, che renda conto del numero effettivo dei corpi morti e delle catenarie utilizzate e di quelli in esubero, chiarendo le modalità di smaltimento di questi ultimi. In caso di stoccaggio – temporaneo o definitivo di quanto rimosso – dovrà essere indicato il luogo dove gli stessi saranno depositati tenendo conto dei dispositivi di tutela culturale e paesaggistica che interessano il territorio di Otranto, attivando, se del caso, i relativi procedimenti previsti per legge.

Tutela archeologica

a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due "corridoi" al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza in situ di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell'Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;

b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d'acqua attiguo al ristorante "Ai Bastioni", località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (Valutazione preventiva del Rischio archeologico, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);

c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;

d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell'intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;

f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;

g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminare alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzi la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l'esatto posizionamento prima dell'inizio delle operazioni di dragaggio.

h) Relativamente all'asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante di un professionista archeologo che possa verificare l'eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall'inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

Tutela paesaggistica

- *il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" da porre a*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi ante operam dai medesimi punti di osservazione;

- *considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;*
- *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13".*

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

Maggio Grazia
21.06.2021
07:21:47
GMT+00:00

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Loconsole
Barbara
21.06.2021
09:36:02
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|14/06/2021|0004863-P

18

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp. a Prot.n. 3750 *del* 16.03.2021
Rif. prot. n. 4247-A *del* 16.03.2021
Class 34.43.01/69

A

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana e Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistic
(vs. nota prot. n. 4435 del 13.05.2021)
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di OTRANTO
Ufficio Tecnico
Commissione Locale per il Paesaggio
protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

REGIONE PUGLIA
Servizio Demanio Marittimo e Patrimonio
Ufficio Demanio Marittimo
demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto di Gallipoli
cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto
cp-otranto@pec.mit.gov.it

OGGETTO: **ID -VIA 540** – POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse Prioritario 7 – Azione 7.4 "***Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti***". Richiesta di attivazione del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.

Amministrazione competente: **Regione Puglia**
Proponente: **Comune di Otranto**

Zone di intervento sottoposte a Tutela ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

Valutazioni di competenza

Con riferimento all'oggetto,

- ***vista*** la nota prot. n. 7686 del 25.06.2020 (ns. prot. n.12000-A del 01.07.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- ***viste*** le note della Scrivente prot. n. «-P del 30.07.2020 relativa al progetto "***Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti***" e la nota prot. n. 16140-P del 07.09.2020 relativa al progetto "***Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo***" trasmesse a codesta Sezione regionale e al Proponente, nelle quali si richiamano anche altri progetti e relativi procedimenti connessi direttamente o indirettamente al procedimento in oggetto;

- ***vista*** la nota prot. n.10182 del 01.09.2020 (ns. prot. n.16036-A del 02.09.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha trasmesso gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente, chiedendo documentazione integrativa;

- ***vista*** la nota prot. n. 16140-P del 07.09.2020, inviata anche a codesta Sezione regionale, con la quale la Scrivente, "*al fine di rendere le valutazioni di competenza nel pertinente procedimento amministrativo, in attesa delle determinazioni della Sezione Autorizzazioni ambientali regionale in materia di VIA*", ha sospeso le valutazioni relative al progetto di "*Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo*" che prevede anche il riutilizzo dei sedimenti derivanti dagli interventi di dragaggio dei fondali marini dello specchio acqueo del Porto, trasmesso dal Comune di Otranto solo ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (nota prot. n. 13100 del 05.08.2020);

- ***viste*** le note del Comune di Otranto prot. n. 15740 del 21.09.2020 e 15748 del 21.09.2020 relative alla versione finale del progetto di rigenerazione peri-urbana di Porto Craulo datata giugno 2020 e alla documentazione progettuale del progetto di dragaggio;

- ***vista*** la nota prot. n. 1767 del 06.10.2020 (ns. prot. n.18287-A del 07.10.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione di 60 giorni ex art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e nella quale rende conto della nota prot. n. 15740 del 21.09.2020 con la quale il Comune di Otranto ha trasmesso la nota prot. n. 15740 del 21.09.2020 con allegati "*i files della versione finale del progetto di rigenerazione periurbana di Porto Craulo*" e "*nuovamente i files relativi alla versione finale del progetto oggetto del presente procedimento*";

- ***viste*** la nota prot. n. 15127 del 30.11.2020 (ns. prot. n.24134-A del 22.12.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha indetto la conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 con riunione istruttoria prevista il 15.12.2020 e la nota della Scrivente prot. n. 145-P del 05.01.2021 con la quale è stata comunicata la tardiva acquisizione agli atti della predetta nota regionale a causa di anomalie del sistema digitale di ricezione e protocollazione PEC/PEO in uso a questo Ministero, con la conseguenza dell'impossibilità di riscontrarla entro il 15.12.2020;

- ***visto*** che il 15.12.2020 si è tenuta la conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona convocata da codesta Sezione regionale con nota prot. n. 15127 del 30.11.2020 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001;

- ***viste*** la nota regionale prot. n. 257 del 08.01.2021 (ns. prot. n.430-A del 13.01.2021) con la quale ai sensi dell'art. 27 bis c. 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., la stessa sezione ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato Via regionale il 14.12.2020 e la nota prot. n. 2189 del 27.01.2021 (ns prot. n. 1566-A del 01.02.2020) di riscontro del Proponente;

- ***visto*** che il Proponente, a seguito della citata nota prot. n. 2189 del Comitato Via, il 05.03.2021 e il 09.03.2021 ha integrato ulteriormente la documentazione, della quale fa parte anche una Relazione riguardante la previsione di ubicazione di una vasca temporanea in località "***Cave***" per il deposito dei sedimenti estratti dal Porto e che il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole con condizioni con nota prot. n. 3700 del 15.03.2021;

- ***vista*** la nota prot. n. **3750 del 16.03.2021** con la quale codesta Sezione regionale ha convocato la conferenza di servizi in oggetto con prima riunione il 26.03.2021 "*al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR*" avente, quale ordine del giorno, la lettura e analisi dei pareri

pervenuti, la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e varie ed eventuali (ns. prot. n. 4247-A/2021);

- ***vista*** la nota prot. n. **22-P** del **25.03.2021** con la quale la Soprintendenza, nell'ambito della prima riunione, ha espresso le valutazioni di competenza ai sensi sia della Parte Seconda sia della Parte Terza del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* relativamente tanto agli "***Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti***" quanto al progetto per la "***Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo***";

- ***considerato*** che nella citata nota la Scrivente, con riferimento alla menzionata nota prot. n. 2189 del Comitato Via e alle successive integrazioni da parte del Proponente del 05.03.2021 e del 09.03.2021 inerenti la previsione di una vasca in località "***Cave***" per il deposito dei sedimenti estratti dal Porto ha evidenziato che, stante "***la mancanza di documentazione progettuale relativa alla valutazione della conformità e compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto con il sistema di tutele che interessa l'area, nonché di riferimenti specifici circa l'arco temporale di permanenza della Vasca temporanea di deposito dei sedimenti estratti con il dragaggio del Porto***", avrebbe potuto rendere le valutazioni di competenza "*a seguito dell'aggiornamento del progetto con i suddetti dati*" e ha precisato: "*Ad ogni buon conto, considerato che nella Relazione del 09.03.2021 riferita a tale intervento (file denominato "Relazione_su_vasca_con_allegati.pdf" del 09.03.2021*

- il Sindaco del comune di Otranto si è riservato di valutare con i progettisti la possibilità di confermare la vasca di deposito dei sedimenti dragati in zona Cave o di individuare un sito alternativo;

- ***considerato*** quanto riportato nel Verbale della seconda riunione della conferenza di servizi del 23.04.2021, ed in particolare:

- il RdP, relativamente alla proposta alternativa di ubicazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati avanzata dal comune di Otranto con nota prot. n. 6292 del 06.04.2021) e individuata in una porzione di parcheggio pubblico in via Orte - zona mercato settimanale, ha anticipato che "*è stata ritenuta inidonea dal Comitato VIA il quale ha ritenuto preferibile il sito di località «Le Cave», più confacente (sostenibile ambientalmente) alla tipologia di attività prevista"*. Ha inoltre raccomandato *"che sia garantito il crono programma delle attività al fine di dare certezza che sia in discussione una opera di carattere provvisionale*";
- il Sindaco del comune di Otranto ha riferito che ritiene il sito della zona Cave il più idoneo per l'installazione della vasca di decantazione per il dragaggio in quanto prossimo al mare e lontano dai contesti urbani, affermando che "*Anche da un punto di vista paesaggistico l'area non ha valenze reali in quanto è priva di vegetazione e non ha pascoli o incolti in quanto già utilizzata in passato per tali attività*" e che comunque, "*trattandosi di opera provvisionale si garantirà il ripristino totale dello stato dei luoghi*"; ha evidenziato inoltre "*la difficoltà di definire un crono programma in quanto non si sa quando i lavori inizieranno*";
- è stata illustrata sinteticamente nota prot. n. 3728 del 23.04.2021 recante la "Proposta di provvedimento" ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 90 del PPTR vigente con la quale la sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio - ha espresso le proprie valutazioni, con specifiche prescrizioni, relative all'ubicazione alternativa proposta dal comune di Otranto per la collocazione della vasca di deposito temporaneo delle sabbie dragate, individuata nella zona parcheggio/mercato settimanale di via Orte;
- il Sindaco del comune di Otranto **ha chiesto al citato Servizio regionale di valutare la compatibilità paesaggistica della soluzione di collocazione della vasca nel sito precedentemente indicato, località "Cave"**;

- ***considerato*** quanto riportato nel Verbale della terza riunione della conferenza di servizi del 30.04.2021, ed in particolare:

- è stata data lettura della nota prot. n. 3984 del 29.04.2021 con la quale la Sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio - nel valutare la compatibilità paesaggistica limitatamente all'area di deposito temporaneo in località "Le Cave", a seguito della ricognizione del sistema di tutele paesaggistiche e dei valori percettivi ed ecosistemici della stessa, **ha evidenziato i contrasti che gli interventi con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR e ha chiesto al Proponente di attestare la destinazione urbanistica dell'area ai fini della dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR**, nonché un progetto di recupero dell'area in zona "Cave", da realizzare ad ultimazione dell'intervento di deposito;
- il Proponente si è riservato le verifiche richieste e la conseguente eventuale richiesta di A.P. in deroga al PPTR;
- la Scrivente ha richiamato la propria richiesta di ripristino dell'area di deposito temporaneo in località "Cave" già avanzata nella nota prot. n. 22-P del 25.03.2021 agli atti della conferenza. Ha ricordato, inoltre, che **la problematica circa la difficoltà di determinare il cronoprogramma e, in particolare, il luogo e la durata di stazionamento delle sabbie dragate era stata già evidenziata come criticità in sede di valutazione di assoggettabilità a VIA e che, proprio per tale ragione, era stata evidenziata l'inopportunità di valutare separatamente il progetto di dragaggio dal progetto in località porto Craulo;**

- ***considerato*** quanto riportato nel Verbale della quarta riunione della conferenza di servizi del 17.05.2021, ed in particolare:

- è stata data lettura delle parti salienti della nota prot. n. 4435 del 13.05.2021 con la quale la Sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio – a seguito della richiesta di A.P. in deroga da parte del Proponente e delle relative motivazioni e

documentazioni progettuali, ha proposto alla Scrivente il rilascio di provvedimento paesaggistico in deroga previsto dall'art. 95 del PPTR;

- il Sindaco del comune di Otranto ha ritenuto che alcune delle prescrizioni hanno costi non assorbibili nel quadro economico di progetto, con particolare riferimento alla rimozione dei gabbioni presenti nel sito di ubicazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati;
- il Presidente della CdS ha chiesto ai componenti della conferenza se concordano su una "rivalutazione del carattere prescrittivo" della suddetta prescrizione;
- la Scrivente: ha evidenziato che "le prescrizioni indicate nella proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga della Sezione paesaggio regionale vanno considerate nell'ottica di un procedimento in deroga al PPTR, in quanto in assenza di tali prescrizioni, necessarie per garantire la compatibilità dell'intervento con i valori paesaggistici, la vasca non potrebbe essere realizzata" e che "non avendo notizia circa l'epoca e i procedimenti nell'ambito dei quali i gabbioni sono stati installati in zona Cave, si ritiene necessario che la rimozione resti quale prescrizione"; ha specificato inoltre che "la previsione della idrovora aspirante dichiarata come risultato di una prescrizione della Sabap è in realtà una previsione progettuale sin dall'origine e pertanto la vasca avrebbe dovuto essere prevista anch'essa dall'inizio"; ha chiesto se l'area di zona Cave "sarà interdetta alla fruizione paesaggistica durante i lavori. Cioè se e per quanto tempo la zona rischia di non poter essere fruita paesaggisticamente";
- il Sindaco del comune di Otranto ha chiarito che l'interdizione interesserà solo l'accesso veicolare ma non quello pedonale, fatta salva l'area di cantiere;

- ***considerato*** che la riunione del 17.05.2021 si è conclusa aggiornando la conferenza di servizi a valle del parere della Sabap in merito alla relazione illustrativa e proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;

- ***visto*** il D.Lgs. 42/2004 e s.m. i. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,* Parte Seconda (*Beni culturali*) e Parte Terza (*Beni paesaggistici*);

- ***visto*** il D.P.C.M. 12.12.2005 "*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42"*;

- ***visto*** il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR - (approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e s.m.i.;

- ***visto*** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., *Nuovo Codice degli Appalti in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* e s.m.i.;

- ***visto*** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., *Norme in materia ambientale;*

- ***vista*** la nota della Scrivente prot. n. 3483-P del 03.03.2021, trasmessa anche a codesta Sezione e al Proponente, nella quale si porta a conoscenza delle interlocuzioni intervenute tra il MATTM – Divisione V e il Comune di Otranto relativamente alle "*Verifiche di impatto ambientale*" riferite ai seguenti progetti: *"**1.** Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico"*

Si specifica che dette valutazioni sono da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente rese con nota prot. n. 22-P del 25.03.2021 e dalle quali sono state interamente stralciate quelle relative al progetto di "*Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo*", in quanto, per espressa dichiarazione del RdP nella prima riunione della conferenza di servizi del 26.03.2021, detto progetto "*non è oggetto di questo procedimento*", con la conseguenza che in tale sede ne è stata omessa la lettura (cfr. Verbale del 26.03.2021).

INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI MARINI UNITAMENTE ALLA GESTIONE DEI SEDIMENTI ESTRATTI AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E AREE DI PROGETTO

Considerato che nella documentazione progettuale si indica che le opere di dragaggio sono finalizzate, tra l'altro, a "*garantire canali di manovra più sicuri e permettere ormeggi di imbarcazioni di maggiori dimensioni sia nel settore del diportismo che negli altri settori ivi presenti*" (Elaborato A Relazione tecnica generale, p. 2

Madonna dell'Alto Mare e proseguono fino alla zona denominata "Porto Craulo". Verso sud, a partire dalla radice del Molo San Nicola, si sviluppa un tratto costiero roccioso che comprende la zona denominata "Cave", caratterizzata da scogliere medio basse e semisommerse che si sviluppano, crescendo in altezza, verso la Torre del Serpe.

Si tratta di un contesto territoriale particolarmente ricco di componenti identitarie peculiari e rappresentative dei caratteri paesaggistici e storico-culturali della costa adriatica salentina e del suo immediato entroterra che offre scenari naturali e urbanizzati di grande valore culturale e qualità paesaggistica che rispecchiano pienamente "*il notevole interesse pubblico*" della zona oggetto di intervento, così dichiarata con provvedimenti di tutela paesaggistica, D.M. 20.09.1975 integrato con D.M. 01.08.1985.

Nello specifico, il valore pubblico dell'ampia porzione territoriale della costa otrantina interessata dal progetto in esame, è espresso da una pluralità inscindibile di componenti storico-culturali, archeologiche e paesaggistiche protette da una pluralità di dispositivi di tutela che, intervenuti via via nel tempo, hanno perseguito l'obiettivo di preservarne il valore identitario.

AREE DI DRAGAGGIO 01 E 02 - SISTEMA DELLE TUTELE E VALUTAZIONI AI SENSI DELLE PARTI SECONDA E TERZA DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Sistema delle tutele

Le due aree nelle quali è previsto il dragaggio - denominate in progetto 01 e 02 - ricadono nella porzione di specchio acqueo sottostante il nucleo storico della città e facente parte dell'antica insenatura portuale. Tale area demaniale, nel suo insieme, rappresenta un raro connubio di valori culturali e paesaggistici la cui estrema bellezza e godibilità scaturisce direttamente dalla delicata ed equilibrata armonia, storicamente determinatasi, tra sistema naturale e antropizzato. Gli interventi di **dragaggio** interessano aree tutelate ai sensi delle Parti Seconda (Beni culturali) e Terza (Beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) vigente. Aree che sono è protetta da una pluralità di dispositivi di tutela; si indicano di seguito quelli interferiti dalle opere di progetto:

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Seconda - beni culturali

- *Tratto di mare antistante il centro antico* - vincolo archeologico ex art. 13 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i - (D.D.R 16.11.2010, prot. 10791);
- *Area demaniale marittima prospiciente il centro antico e specchio d'acqua* - vincolo di tutela monumentale indiretta ex art. 45 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i - (D.D.R 25.01.2011, prot. n. 878)

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Terza - beni paesaggistici

- *Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia*" - art. 142, co. 1 lett. a)
- *Zone di interesse archeologico* (art. 142, co. 1 lett. m).

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR (oltre a quanto sopra elencato)

Ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

- Componenti Idrologiche - *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.* e *Sorgenti*;
- Componenti delle Aree protette e dei Siti naturalistici - *Area SIC marino "Alimini" IT 915001.*

Lo specchio acqueo è lambito inoltre da zona sottoposta a tutela paesaggistica con provvedimento di "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico*" - **D.M. 20.09.1975** - ex art. 136 lett. c) e d) – i cui valori sono stati riconosciuti *"perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota*

Pelasgi (uso diportistico). La seconda area, indicata come Area 02, è attigua al molo San Nicola, lato interno (uso commerciale e diportistico).

Le aree da dragare per riportare le batimetrie alle quote previste dal PRP, così da garantire l'ottimale funzionamento del porto, hanno una superficie complessiva pari a 43.530 mq, così suddivise: **Area 01:** 36.790 mq; **Area 02:** 6.740 mq. Il dragaggio, da effettuare con sorbone aspiranti, oscillando da m 0,30 a 1,50 metri, ha un'altezza media di 0,90 metri con un volume complessivo dei sedimenti da movimentare di 39.177 mc. In questo modo, secondo quanto si legge nella Relazione Tecnica Generale "*gli insabbiamenti del porto potranno riproporsi in tempi lunghi, dell'ordine dei 50-70 anni*".

In sede di Conferenza dei Servizi del 04.07.2019, la Scrivente, con nota prot. n. 13516 del 04.07.2019, aveva richiesto integrazioni documentali che di seguito si richiamano integralmente:

- elaborato grafico di confronto, in sovrapposizione, tra i profili riportati nelle tavole di progetto n. 7 e 8 e quelli relativi alle opere di dragaggio eseguiti tra il 2014-2015, riferiti all'Area 01;
- approfondimenti visivi e saggi di scavo, con eventuale recupero di materiali, nelle acque antistanti i primi pontili della Lega Navale;
- per gli altri corridoi e per l'Area 02 (Molo di San Nicola

inattuabili, al momento, le prospezioni strumentali (Side Scan Sonar ad alta frequenza e Sub Botton Profiler) richieste da questo Ufficio in sede di Conferenza dei Servizi del 04.07.2019, in quanto la mappatura e la sequenza litostratigrafica dei fondali sarebbe risultata fortemente disturbata dall'accumulo di materiali moderni.

Il grado di **rischio "medio"** stabilito per quest'area è stato fissato in relazione alla presenza tra il secondo e terzo braccio di un residuo geologico, probabilmente da identificare con una piccola porzione di quella che in bibliografia viene definita "*Secca delle Casse*" che venne probabilmente inglobata in occasione dei lavori di costruzione della diga foranea nel secolo scorso (dimensioni di ca. 2 mq; sporge rispetto al molo di ca. 1 m). Inoltre, all'esterno del molo moderno di S. Nicola, di fronte all'edificio della Capitaneria, sono localizzati i resti di alcune strutture portuali parzialmente sommerse, costruite con blocchi di cemento idraulico in casseforme in legno, ascrivibili ad età angioina ed è segnalato il probabile rinvenimento di sarcofagi.

Ai fini della valutazione dei possibili impatti significativi del progetto di dragaggio in argomento sul patrimonio culturale sommerso, ferma restando l'affermata coerenza da parte del Comune di Otranto degli interventi di dragaggio con il PRP vigente (cfr. Elaborato A- *Relazione tecnica generale,* paragrafo 2.2, p. 8), si richiamano le già citate note di questa Soprintendenza, prot. n. 6600 del 27.03.2020 e prot. n. 17104-P del 18.09.2020 con le quali la stessa si è favorevolmente espressa, con specifiche condizioni per tutti i profili di competenza ai sensi della parte Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., rispettivamente sul "***Progetto Esecutivo stralcio per lo smontaggio dei pontili galleggianti***" e sul "***Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico***" (afferenti all'"Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - "AI SMART"

operazioni di dragaggio così come previste nel progetto in esame, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due "corridoi" al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza *in situ* di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell'Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;
b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d'acqua attiguo al ristorante "Ai Bastioni", località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (*Valutazione preventiva del Rischio archeologico*, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);
c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;
d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell'intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;
e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;
f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;
g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminare alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzi la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l'esatto posizionamento prima dell'inizio delle operazioni di dragaggio.
h) Relativamente all'asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante di un professionista archeologo che possa verificare l'eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall'inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

Valutazioni ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento al **D.D.R. 25.01.2011** "*Area demaniale marittima prospiciente il centro antico e specchio d'acqua*", la tipologia di opere previste non risulta in contrasto con le prescrizioni di tutela indiretta ex art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nello stesso indicate.

Relativamente ai beni paesaggistici "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico*" relativa al **D.M. 20.09.1975** che lambisce lo specchio acqueo e alla tutela di prossimità rispetto a tale decreto, ai *Territori costieri* di cui all' art. 142, co. 1 lett. a

contrasti con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella *Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina*" - **PAE069**- relativa a tale Decreto.

ZONA "CAVE" – SISTEMA DELLE TUTELE E VALUTAZIONI AI SENSI DELLE PARTI SECONDA E TERZA DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Sistema delle tutele

La zona di terraferma in località "*Cave*" si caratterizza per essere un tratto costiero roccioso che si protende verso il mare e degrada con scogliera bassa semisommersa. La denominazione della zona rimanda all'uso storico come luogo di estrazione del materiale da costruzione non solo nel periodo di costruzione del molo di San Nicola, ma già in epoca antica. Allo stato attuale, nonostante abbia subito un processo antropico di parziale trasformazione, con usi impropri e incuria, conserva ancora ben riconoscibili i caratteri peculiari della conformazione paesaggistica originaria e resta parte integrante e significativa del territorio costiero naturale a sud del centro storico di Otranto. Ai lati della trincea stradale sterrata, ortogonale alla via M. Schito, che conduce all'area oggetto di intervento, si apprezza ancora l'altezza e la sezione stratigrafica del costone roccioso e, proseguendo verso sud, oltre alla vegetazione autoctona spontanea, si sviluppano sentieri costieri sterrati che consentono di raggiungere diverse emergenze architettoniche, quali ad esempio la Torre del Serpente, la Masseria Orte, la nota cava di Bauxite, il Faro della Palascìa, divenuti, proprio in virtù della qualità paesaggistica e culturale del contesto, della naturalità dei luoghi e dei suggestivi scenari panoramici che offrono, percorsi trekking per la libera fruizione di tale tratto di litorale.

L'area è interessata dalla realizzazione della vasca di deposito temporaneo dei sedimenti dragati per consentirne il drenaggio e da opere di rinaturalizzazione a seguito della rimozione della stessa. E sottoposta alle seguenti disposizioni di tutela:

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Terza

- *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art. 136 co. 1, lett. c) e d), dichiarata con **D.M. 20.09.1975** "*perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una **flora tipica erbacea** ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), sì da costituire un **quadro naturale di eccezionale bellezza** nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosparso di **punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami***"; provvedimento dichiarativo integrato con **D.M. 01-08-1985.**
- *Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia*" - art. 142, co. 1 lett. a)

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR (oltre a quanto sopra elencato)
Ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

- Struttura idro-geo-morfologica – Componenti idrologiche - *Aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Struttura ecosistemica e ambientale – Componenti botanico-vegetazionali - *Prati e pascoli naturali*; inoltre, in prossimità dell'area di deposito temporaneo, è presente l'UCP *Area di rispetto dei boschi*, mentre con riferimento alla Componente delle Aree Protette e dei siti naturalistici, è presente l'UCP *Area di rispetto del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase.*

L'intervento ricade nell'ambito territoriale del "*Salento delle Serre*" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "*Le serre Orientali*". Dalla relativa Scheda d'Ambito del PPR si evince che il tratto di costa che va da Otranto a Leuca è uno dei più suggestivi paesaggi costieri di tutta la Puglia, in quanto caratterizzato da eccezionale bellezza paesaggistica, i cui peculiari valori paesaggistici hanno portato all'individuazione, lungo la fascia costiera, di diverse aree protette o d'interesse comunitario. Infatti, tutto il tratto di costa adriatico, è individuato come SIC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca ed è quasi totalmente inserito nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase". In tale ambito quella dei pascoli è la tipologia naturale più estesa e diffusa, che interessa sia le aree costiere, sia la parte interna dell'ambito. I pascoli presenti sono assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea cod. 6220*.

La località "Cave" si inserisce nel descritto ambito e ne costituisce parte integrante, presentando le caratteristiche dell'articolazione del territorio costiero rurale della figura territoriale, costituito da un

mosaico a maglia fitta a carattere agro-pastorale, dove spazi agricoli si interfacciano a spazi seminaturali tipici dei territori a pascolo.

Documentazione progettuale e interventi previsti

Con nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali relative alle opere previste in zona "Cave" comprensive della realizzazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti estratti dalle aree di dragaggio e delle opere di rinaturalizzazione dell'area a seguito della rimozione della stessa, consistenti nella seguente documentazione:

C	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
F	QUADRO ECONOMICO	

V1	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: relazione tecnica descrittiva, cronoprogramma e verifica per autorizzazione paesaggistica in deroga	
V2	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: planimetrie, particolari e documentazione fotografica della vasca	Indicate
V3	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: inquadramento catastale e urbanistico	1:1.000
V4	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: copertura botanico-vegetazionale dello stato di fatto	1:1.000
V5	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: elementi antropizzanti presenti nel sito	1:1.000
V6	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: interventi di rinaturalizzazione del sito	1:1.000

Dall'esame della documentazione progettuale agli atti della conferenza risulta quanto segue.
L'area è individuata catastalmente al Fg. 45 del Comune di Otranto, p.lle 1 (Demanio marittimo), in piccola parte, e 8 per la porzione di maggiore superficie.





Area di progetto per la vasca di deposito temporaneo dei sedimenti estratti

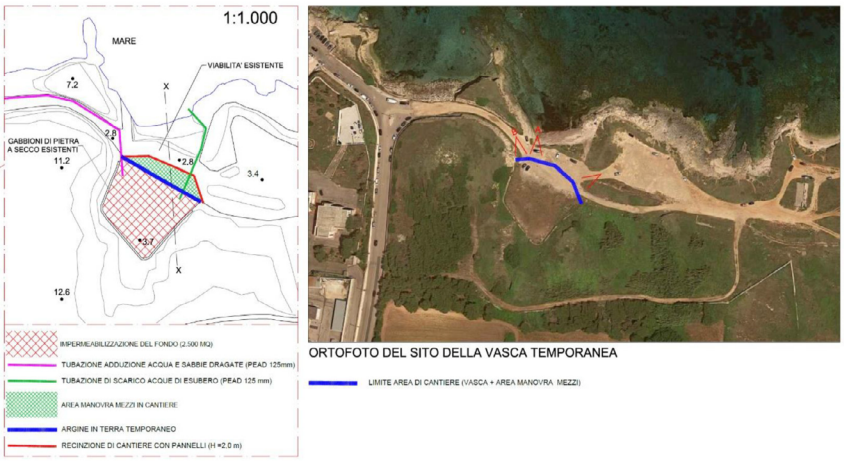
L'area interessata dalla realizzazione della vasca di deposito temporaneo dei sedimenti estratti è priva di vegetazione mentre i suoli adiacenti presentano una notevole percentuale di ambienti aperti caratterizzati da vegetazione erbacea (seminativi, pascoli, incolti, pseudosteppe) arricchiti da vegetazione arbustiva (macchia e gariga) disposta in filari o piccole macchie.
Le opere impegnano una superficie di circa 2.500 mq. (2.000 mq per la vasca e 500 mq per le aree di manovra dei mezzi). Gli interventi specifici previsti sono i seguenti:
"a) intervento 1: - realizzazione della vasca per il drenaggio del materiale dragato
b) intervento 2: - eliminazione della vasca per il drenaggio del materiale dragato e ripristino dello stato dei luoghi

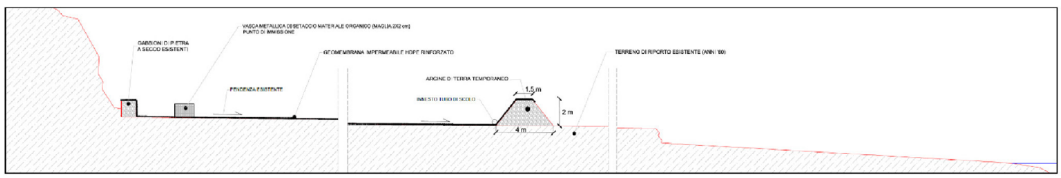
c) intervento 3 (compensazione ambientale): - pulizia di aree mediante asportazione e trasporto a discarica di materiali di risulta inerti di cantieri edili ivi depositati (ceramiche, pignatte, laterizi, travetti in c.a., ecc.); - eliminazione di vegetazione infestante; - piantumazione di piante, arbusti e alberi tipici di habitat Natura 2000".

L'ubicazione della vasca in zona Cave è stata definita per non togliere funzionalità al porto durante i mesi delle operazioni di dragaggio e per evitare la presenza di materiale dragato nell'area a ridosso delle Mura storiche; detta vasca ha la funzione di deposito temporaneo per consentire alle sabbie dragate di filtrare il residuo di acqua contenuto all'interno; dette sabbie saranno trasportate sino alla vasca mediante tubazione in PEAD (da 125 mm) che correrà lungo la banchina pedonale e stazione di rilancio da collocare in prossimità della Stazione marittima nell'area adiacente agli archi del muro paraonde.

L'area di realizzazione della vasca è già delimitata su tre lati da gabbioni di pietrame a secco; è previsto di confinarla anteriormente, per il contenimento delle sabbie dragate, con un argine lungo circa 60 m. realizzato con terre sciolte recuperate da scavi realizzati sul territorio, avente altezza di 2,0 m. e larghezza a scarpa di circa 4 m. e che sarà eliminato e con smaltimento come da legge ripristinando lo stato dei luoghi.

L'intera vasca sarà impermeabilizzata sul fondo e sulle pareti con telo geomembrana in HDPE rinforzato da 1 mm con resistenza a trazione di 17 KN/m; al fine di trattenere eventuale materiale organico presente nei sedimenti dragati, che sarà recuperato e smaltito come per legge in funzione delle sue caratteristiche, gli stessi verranno immessi nella stessa previo passaggio attraverso una vasca metallica di setaccio con maglia 2x2 cm. (cfr. Elaborato integrativo V1 e V2, interventi 1 e 2).





Il deposito temporaneo nella zona "Cave" sarà mantenuto solo per i mesi necessari alla definizione del dragaggio (12 mesi) e poi rimosso con ripristino dei luoghi e non inciderà su visuali e contesti di pregio in quanto confinato tra collinette con quote più alte della sommità raggiunta dalle sabbie in fase di drenaggio. A seguito della rimozione della vasca è previsto un intervento di compensazione ambientale che ha come obiettivo quello di "*ripristinare un elevato livello di naturalità in un'area che, utilizzata come discarica di inerti, ha in parte perduto il suo valore naturalistico originario*". Sono previsti la preliminare eliminazione di materiali di risulta mediante asportazione a mano e smaltimento in discariche autorizzate e interventi sull'assetto vegetazionale dell'area, quali l'eliminazione della "*vegetazione infestante che sarà eliminata mediante taglio a mano per non compromettere quella di pregio*" e, nelle aree liberate e in quelle prive di vegetazione a causa del

passaggio indiscriminato di mezzi e persone, la piantumazione di piante dell'habitat 6220 di Natura 2000 (cfr. Elaborato integrativo V1, V3, intervento 3).

Valutazioni ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento alla documentazione progettuale esaminata,

- *vista* la nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021 con la quale il Proponente ha richiesto alla Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio l'autorizzazione dell'intervento in deroga al PPTR, attestando che "*Il vigente P.R.G. di Otranto classifica le aree a terra interessate dall'intervento di cantiere (vasca + aree di manovra mezzi*

ripristinando un paesaggio costiero originario prima delle antropizzazioni umane consentendo al contesto naturale di riappropriarsi di luoghi degradati con il tempo"

Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:

"l'area non presenta patrimonio culturale-insediativo ma è degradata dall'uso per l'accesso al mare. La rinaturalizzazione del luogo, limitando gli accessi a percorsi lenti, garantirà un uso del mare e un turismo più sostenibile. L'area del cantiere non si frappone nelle visuali del mare ma se recuperata paesaggisticamente con la rinaturalizzazione può diventare percorso panoramico pedonale".

- ***esplicitazione delle alternative localizzative e progettuali, anche con riferimento alle aree di cantiere prescelte"***

"La realizzazione della vasca [...] si rende necessaria in quanto per effettuare il dragaggio è stato imposto l'uso della idrovora aspirante al posto della benna mordente, al fine di evitare danni ad eventuali presenze archeologiche presenti nella baia portuale, in virtù di un vincolo archeologico presente.

L'idrovora, aspirando grandi quantitativi d'acqua con la sabbia, richiede una vasca di decantazione per separare l'acqua (ritorno in mare

sabbie dragate dal porto è prevista in località Porto Craulo, per l'eventuale ricostruzione del sistema dunare secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a "Realizzazione di un parco periurbano costiero in località "Porto Craulo"

- ***considerati*** gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, il cui perseguimento, per il sistema di beni paesaggistici e ulteriori contesti relativi all'area di intervento, è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2

▪ Struttura ecosistemico e ambientale
Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale – 2. sviluppare la qualità ambientale del territorio;
Indirizzi - Ridurre la frammentazione degli habitat;
Direttive - Salvaguardano i sistemi dei pascoli e delle macchie;

- ***considerata*** la disciplina di tutela sopra riportata relativa all'area di realizzazione della vasca e alle aree circostanti interessate dalle attività connesse; sistema che attesta il riconoscimento di valori paesaggistici, ecologici ed ambientali rilevanti per i quali la situazione di parziale compromissione per precedenti utilizzi impropri indicata nella documentazione progettuale dal Proponente "***impone nuove opere che non deturpino ulteriormente l'ambito territoriale protetto***" e che "***non consumino ulteriormente il «bene ambiente»***" (Con. Stato, sez. IV, sent. n. 3148/2021) ma che prevedano la salvaguardia dei valori protetti e la reintegrazione degli stessi laddove eventualmente pregiudicata;

- ***tenuto conto*** dell'istruttoria della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, con la quale è stata trasmessa alla Scrivente la "*Relazione tecnica illustrativa e Proposta di accoglimento della domanda*" di autorizzazione paesaggistica in deroga alle norme paesaggistiche ai sensi dell'art. 95 del PPTR della Puglia (ns. prot. n. 3245-A del 14.05.2021), ritenendo che l'intervento, con le specifiche prescrizioni nella stessa nota riportate, ***"pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.***";

IN ESITO ALL'ISTRUTTORIA

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che per il progetto possa essere rilasciato il provvedimento di **autorizzazione paesaggistica** ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle stesse norme, in quanto, **pur in parziale contrasto con la disciplina relativa al D.M. 20.09.1975** e al **D.M. 01-08-1985** di cui alle **Schede PAE069 e PAE135** e con l'**art. 66** delle **NTA** del **PPTR, la compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del Piano può essere garantita con il rispetto delle specifiche prescrizioni disposte dalla Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio nella nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, che sono da intendersi condivise dalla Scrivente e che si riportano di seguito quale parte integrante del presente atto**

1) *durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;*

2) *così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona "Cave" solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;*

3) *prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona "Cave", così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:*

4) *sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come "discarica" di materiale di risulta di cantieri edili*

in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;

6) *sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;*

7) *sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*

8) *sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.*

9) *al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;*

10) *a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;*

11) *la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.*

nonché del rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

12) il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "*simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico*" da porre a confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi *ante operam* dai medesimi punti di osservazione;

13) considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;

14) le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Michela CATALANO

Il Funzionario archeologo
Dott.ssa Laura MASIELLO

Il Soprintendente *ad interim*
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, costituisce il documento originale

Davidde
Barbara
Ministero
della cultura
14.06.2021
08:51:28
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1046

Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023: Decreti Direttoriali n.4 del 24/03/2020 e n.1 del 26/03/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.) per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'obbligo di frequenza di attività formative nell'esercizio dell'**apprendistato** viene introdotto dall'articolo 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*".

L'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ha quindi disposto che la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante fosse rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, prevedendo un monte ore di formazione formale, interna o esterna alla azienda, di almeno centoventi ore per anno, per la acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali.

La Regione Puglia ha recepito tale indirizzo nella L.R. 22 ottobre 2012, n. 31 "*Norme in materia di formazione per il lavoro*", in particolare nell'art. 4 ove dispone che la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali viene finanziata dalla stessa Regione, nei limiti degli stanziamenti annuali dei bilanci di previsione, anche in sinergia con i fondi interprofessionali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 destina annualmente con proprio decreto alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50 per cento destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Le risorse necessarie sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, istituito dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Anche il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*), ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- ✓ apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- ✓ apprendistato professionalizzante (art. 44);
- ✓ apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45).

La Regione Puglia, al fine di recepire la normativa nazionale in materia di apprendistato, all'art. 2 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, promuove il ricorso ai contratti di apprendistato.

In particolare, stabilisce inoltre, ai fini della qualificazione o riqualificazione professionale, il ricorso all'utilizzo dell'apprendistato professionalizzante per l'assunzione senza limiti di età di lavoratori beneficiari di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, come previsto dall'articolo 47, comma 4 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, al fine di elevare l'occupazione giovanile, ha adottato le linee guida sull'apprendistato con D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12/02/2019.

A riguardo la Regione con l'adozione delle suddette linee guida, ha inteso promuovere lo sviluppo di programmi e di azioni finalizzate alla valorizzazione del capitale umano e della sua crescita personale e professionale attraverso strumenti di politica attiva, al fine di realizzare un valido collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro.

L'intervento consiste nella implementazione di misure di politica attiva a sostegno del contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzate al conseguimento di una qualificazione professionale determinata dalle parti del contratto sulla base dei profili o qualificazioni professionali previsti per il settore di riferimento dai sistemi di inquadramento del personale di cui ai CCNL stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

In particolare, il titolo 2 delle Linee Guida sull'Apprendistato, dedicata all'apprendistato professionalizzante, ne definisce finalità, requisiti dei destinatari, durata e aspetti contrattuali e formazione prevista e relativa modalità di registrazione.

RILEVATO CHE:

- **il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, ha destinato alla Regione Puglia, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, i seguenti Decreti Direttoriali:**
  - ✓ **n.4 del 24/03/2020 di euro 355.355,00 con scadenza IGV 31/12/2021** (con riferimento all'annualità 2019)
  - ✓ **n.1 del 26/03/2021 di euro 377.545,00 con scadenza IGV 31/12/2022** (con riferimento all'annualità 2020)

VISTI:

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*".

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dai suddetti Decreti e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad **euro 732.900,00 (= 355.355,00 + 377.545,00).**

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, **per complessivi euro 732.900,00*****, come di seguito esplicitato:***

CRA **62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
11 SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

2 - (cap. E2050570)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2021
62.11	**E2050570**	CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO APPRENDISTATO A REGIME	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**+ 732.900,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- **Decreti Direttoriali del M.L.P.S.:**
- ✓ **n.4 del 24/03/2020 di euro 355.355,00**
- ✓ **n.1 del 26/03/2021 di euro 377.545,00**

2 - PARTE SPESA

SPESA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	CODICE id. transaz. (punto 1 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	P.D.C.F.	COMPETENZA E CASSA E.F. 2021
62.11	**U0961050**	*TRSFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME*	2	3	8	U.1.04.04.01	**+ 732.900,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della D.G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta*:**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. di autorizzare la "*copertura finanziaria*" rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. di autorizzare la "*copertura finanziaria*" rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA FOP/DEL/2021/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	**2**	Formazione professionale					
Titolo	**1**	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
Totale Programma	**2**	Formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		732.900,00		
			previsione di cassa		732.900,00		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**732.900,00**		
			previsione di cassa		**732.900,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**732.900,00**		
			previsione di cassa		**732.900,00**		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	11	18.06.2021

VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023: DECRETI DIRETTORIALI N.4 DEL 24/03/2020 E N.1 DEL 26/03/2021 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (M.L.P.S.) PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1063

Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri ai sensi dell'Art. 15 della Legge 241/90 per le attività relative alla Xylella fastidiosa - Annualità 2021.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio, riferisce quanto segue.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

Visto il Decreto 13 febbraio 2018 - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana, come modificato dal D.M. del 5 ottobre 2018.

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2021, n. 538 Approvazione "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale".*

Vista la Determina dirigenziale n° 43 del 25/05/2021 "Variazione compensativa al bilancio regionale per attività di controllo relative alla *Xylella fastidiosa*".

Premesso che la Sezione Osservatorio Fitosanitario, al fine di assicurare la piena attuazione delle misure per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*, sin dal 2015 si avvale del supporto del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'esecuzione delle attività di controllo sulla

movimentazione delle piante specificate per la *Xylella fastidiosa*, in quanto dispone di idonee risorse umane e strumentali atte a gestire l'esecuzione delle azioni con la massima celerità ed efficienza.

Preso atto che il richiamato **"**Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *pauca* ST53 nel territorio regionale", individua tra gli organismi responsabili del controllo dell'attuazione anche il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.

Ritenuto di dovere disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia e, pertanto, di dovere stipulare un accordo fra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della Legge 241/90.

Accertata la disponibilità del predetto Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia con nota del 20/04/2021 prot. n. 4267 ad eseguire, attraverso specifico accordo con la Regione Puglia, le operazioni necessarie per la verifica della:

- Movimentazione delle specie specificate;
- Applicazione delle misure fitosanitarie di lotta alla fase giovanile dei vettori, obbligatorie in tutto il territorio regionale;
- Applicazione delle misure fitosanitarie di lotta alla fase adulta dei vettori, obbligatorie nelle aree nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione, nella zona cuscinetto e nella zona contenimento dell'area infetta "Salento";
- Vivai su richiesta dell'Osservatorio;

Considerato che nel 2021:

- i controlli sull'applicazione delle misure fitosanitarie di lotta alla fase giovanile dei vettori devono essere estesi a tutto il territorio regionale;
- i controlli per l'applicazione delle misure fitosanitarie di lotta agli adulti del vettore devono essere effettuati in tutte le aree delimitate;
- nei focolai di Polignano e Monopoli, devono essere effettuati i controlli sull'applicazione della lotta al vettore per tutti gli ulivi monumentali ufficialmente censiti e non estirpati;
- devono essere incrementati i controlli alla movimentazione delle specie specificate in ottemperanza alle raccomandazioni emerse nell'ultimo audit comunitario su Xylella;

e conseguentemente il numero di controlli che deve effettuare il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia nel 2021, è superiore ai circa 6.000 controlli annui che sono stati effettuati nell'ultimo biennio 2019-2020.

Valutata pertanto congrua, alla luce del Piano dei controlli da eseguire, la richiesta economica di € 200.000,00 del Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, quale contributo forfettario per lo svolgimento dei controlli previsti 2021, rispetto alla somma di € 150.000,00 erogata nel 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad €. 200.000,00 (duecentomila/00), trovano copertura nell'ambito della Missione 16, Programma 1, Titolo 1 del Bilancio Autonomo della Sezione Osservatorio Fitosanitario, sul capitolo di spesa 111041, "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali", esercizio finanziario 2021.

Bilancio autonomo

C.R.A.	Capitolo	Missione Programma	Piano dei conti finanziario	Importo da prenotare
64.07	111041	16.1	**U.1.04.01.01.000**	€ 200.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 145/2018, commi dal 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla D.G.R. n. 94/2020.

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi ad €. 200.000,00 (duecentomila/00), corrisponde a impegni che saranno assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2021 con atto del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario con imputazione al pertinente capitolo.

L'Assessore relatore Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, della l.r. 7/97, propone alla Giunta regionale di

- di approvare lo schema di accordo, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ed il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per un importo di € 200.000,00, quale contributo forfettario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 200.000,00 (duecentomila/00) per l'esercizio finanziario 2021 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al capitolo di spesa 111041, ""*Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali*";
- di dare atto che con successivi provvedimenti della Sezione Osservatorio Fitosanitario si disporrà l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione per complessivi € 200.000,00 (duecentomila/00), così come specificato in narrativa e nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di €. 200.000,00 (duecentomila/00);
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di curare gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere" e confermato dal Dirigente della Sezione Osservatorio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Dr. Anna Percoco)

Il Dirigente della Sezione (Dr. Salvatore Infantino)

ll Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR 443/2015 smi, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ed il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per un importo di € 200.000,00, quale contributo forfettario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa per complessivi € 200.000,00 (duecentomila/00) per l'esercizio finanziario 2021 che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al capitolo di spesa 111041, "Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali";
- di dare atto che con successivi provvedimenti della Sezione Osservatorio Fitosanitario si disporrà l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione per complessivi € 200.000,00 (duecentomila/00), così come specificato in narrativa e nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio, in aderenza alle disposizioni di cui alla di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario all'adozione dei conseguenti

provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di €. 200.000,00 (duecentomila/00);

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di curare gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 17-06-2021 16:00:06
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 9 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dr. Salvatore Infantino

ACCORDO
TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SULLE MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA *XYLELLA FASTIDIOSA* IN PUGLIA, AI SENSI DEL D. M. 13/12/2018 E S.M.I. PER IL 2021

Il giorno _____in Bari, presso la sede della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia si costituiscono:

la Regione Puglia – C.F: 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, dr. Salvatore Infantino, nominato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 712 del 03/05/2021;

e

il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF 97915880583, rappresentato dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Generale di Brigata Antonio Danilo Mostacchi, visto il foglio n. _____di prot. del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri II Reparto – SM – Ufficio Operazioni

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";*
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382";*
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, *"Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";*
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, *"Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";*
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, *"Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";*
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *"Codice dell'ordinamento militare"*;

ALLEGATO A

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Sato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";*

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa (Wells et al.)* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- il Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del M.i.p.a.a.f. relativo a: *"Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et all) nel territorio della Repubblica italiana"*;
- il Decreto del 05/10/2018 del M.i.p.a.a.f. relativo a: *"Modifica del DM del 13/02/2018 concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et all) nel territorio della Repubblica italiana"*;
- la Legge Regionale 29 marzo 2017, n. 4 avente come oggetto: *"Gestione della batteriosi da Xylella f. nel territorio della regione Puglia"* e s.m.i.
- la Determinazione n. 35 del 29/04/2021 della Regione Puglia avente come oggetto l'aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa*;
- la Determinazione n. 105 del 01.03.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia";*
- la Determinazione n. 275 del 04.05.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*";
- la Determinazione n. 591 del 13.07.2018 della Regione Puglia avente come oggetto "*Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa";*
- la Determinazione n. 675 del 20.08.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. n. 275 del 17 maggio 2018*";
- la Determinazione n. 21 del 16/03/2021 avente come oggetto" *Procedure per l'applicazione dell'art. 24 del Reg. UE 2020/1201 - Autorizzazione di siti di produzione di piante specificate notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, ubicati nelle aree delimitate alla Xylella f. del territorio della Regione Puglia, ai fini della loro movimentazione";*

ALLEGATO A

- la Delibera di Giunta Regionale n. 538 del 6 aprile 2021 "*Approvazione Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*", che individua tra gli organismi responsabili del controllo dell'attuazione anche il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;

CONSIDERATO

- che l'azione di controllo sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa (Well et all)* nel territorio della Repubblica italiana, con particolare riferimento ai territori pugliesi risulta essenziale e non differibile;
- che la citata azione di controllo nelle annualità trascorse posta in essere dai Carabinieri Forestali ha contribuito a contrastare la diffusione del batterio;
- che l'indifferibilità dell'azione di controllo impone la necessità di procedere all'immediata sottoscrizione di un accordo operativo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di controlli sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa;*
- che il contenuto del presente accordo, qualora ritenuto necessario dalle parti ed in seguito a modificazioni normative, potrà essere modificato sulla base di quanto sarà disposto dall'Accordo Quadro tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.;

PREMESSO CHE

a) il citato Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali all'art. 4 comma 10, prevede che i Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri (ora denominato Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri) per l'attuazione delle indagini previste dal piano di monitoraggio regionale, previo accordo tra le parti, e all'art. 24 prevede che il Servizio fitosanitario nazionale può avvalersi del supporto dello stesso Comando per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui allo stesso decreto;

b) il Corpo Forestale dello Stato aveva già assolto a misure di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* mediante l'Accordo tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stipulato in data 16 dicembre 2014, prevedendo la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato per gli anni 2015 – 2016 – 2017;

c) i Carabinieri Forestali hanno già svolto attività di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* per l'annualità 2018 mediante l'Accordo tra Regione Puglia e il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia stipulato in data 28 dicembre 2018, (schema di accordo approvato con DGR del 29/11/2018 n. 2158 e per l'annualità 2019-2020 mediante l'Accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e

ALLEGATO A

Agroalimentari Carabinieri stipulato in data 10 settembre 2019, (accordo approvato con DGR del 08/07/2019 n. 1238);

d) che in data 19/04/2021 con lettera prot. 3520 l'Osservatorio Fitosanitario regionale ha rinnovato la richiesta di collaborazione dei Reparti dipendenti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'attività di controllo, e prevenzione della diffusione di *Xylella Fastidiosa* nel territorio pugliese per l'anno 2021;

e) che l'azione di controllo risulta essenziale e non differibile ed impone la necessità di procedere all'immediata sottoscrizione di un accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri;

f) il presente accordo prevede l'elenco dei compiti da affidare ai reparti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, nell'ambito dell'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione da corrispondere al Ministero della Difesa per l'espletamento dei compiti affidati;

g) il presente accordo di programma prevede l'istituzione di una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;

TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo è redatto in attuazione del Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come modificato dal D.M. del 05/10/2018 e della D.G.R. 538 del 06/04/2021 per l'impiego dei Carabinieri Forestali e per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli e regolamenta i rapporti fra il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e la Regione Puglia.
2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

Art. 2
(Rapporti istituzionali)

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo, intercorrono tra il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale della Regione Puglia.

ALLEGATO A

2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, in organico al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o ai reparti dipendenti individuati dal Comandante della Regione e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia.
   La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente sopravvenute nonché stabilire eventualmente degli indicatori di valutazione da sottoporre a verifica annuale, per l'esatto adempimento dei programmi operativi stipulati ai sensi del presente accordo.
3. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Art. 3
(Operatività dei Carabinieri del Comando Unita Forestali, Ambientali, Agroalimentari)

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il funzionario incaricato della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale della Regione Puglia.
2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto del presente accordo sono individuati nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Arma dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto del presente accordo è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare, in accordo con la Sezione Osservatorio Fitosanitario. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nel presente documento è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto del presente accordo e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
5. L'attività oggetto del presente accordo verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di FOGGIA-BARI-TARANTO-BRINDISI-LECCE. Qualora ritenuto necessario il Comando Regione si avvarrà anche del supporto dei Reparti Carabinieri Parchi Nazionali di ALTA MURGIA e DEL GARGANO e dai Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA, previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri.

Art. 4
(*Ambiti d'impiego e attività*)

ALLEGATO A

1. Il Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia”, collabora per l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et all) nel territorio regionale, con particolare riferimento a quanto previsto nel *Piano d’azione per contrastare la diffusione di Xilella fastidiosa (Well et all) per l’anno 2021*.
2. L’Osservatorio Fitosanitario Regionale si avvale dei Carabinieri Forestali per i controlli ufficiali inerenti:
   - **Movimentazione delle specie specificate**
     I controlli documentali finalizzati alla verifica dello spostamento delle specie specificate sono effettuati in tutto il territorio regionale, con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate; tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, nei pressi dei centri di produzione e commercializzazione, nei mercati e fiere.
   - **Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase giovanile dei vettori**
     I controlli diretti a verificare il rispetto dell’applicazione delle misure di lotta contro gli stadi giovanili dei vettori (lavorazione dei terreni), **sono eseguiti a partire dall’ 11 maggio fino al 30 giugno 2021** e sono effettuati in tutti i terreni, agricoli ed extra agricoli, pubblici e privati, aree di servizio lungo le strade, scarpate stradali e ferroviarie, sponde di canali, pertinenze di stazioni di servizio stradali e aree destinate al verde pubblico, aree demaniali. Il controllo del territorio, finalizzato all’effettiva realizzazione delle attività può essere realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico, a cura dell’Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, per individuare le superfici sulle quali non siano state applicate le azioni obbligatorie.
     Tali controlli sono effettuati a campione, con la seguente priorità:
     - nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione (Monopoli, Polignano a Mare e Canosa di Puglia) e per le piante monumentali che non sono state estirpate ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del Reg. UE 2020/1201;
     - nella zona cuscinetto;
     - nella zona contenimento;
     - nel rimanente territorio regionale per le lavorazioni meccaniche dei terreni.
   - **Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase adulta dei vettori**
     I controlli relativi all’applicazione delle misure di lotta contro gli adulti dei vettori (trattamenti chimici), sono eseguiti a partire **dal 1 luglio fino al 30 novembre 2021** e sono rivolti alle aziende agricole che conducono oliveti nelle aree delimitate in cui tali misure sono obbligatorie.
     Tali controlli sono eseguiti a campione, con la seguente priorità:
     - nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione
     - nella zona cuscinetto
     - nella zona contenimento.

     I controlli sono eseguiti in tutte le aziende in agro di Monopoli e Polignano a Mare in cui sono state attuate misure di eradicazione e non sono stati estirpati gli olivi monumentali ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

ALLEGATO A

Il controllo è eseguito attraverso la visura del registro dei trattamenti compilato ai sensi dei commi 3 e 4 -art. 16 del D. Lgs n° 150/2012 e del comma 3 -art. 42 del DPR 290/2001, con la relativa documentazione e la verifica del possesso del patentino.

- **Vivai**
  I Carabinieri Forestali concorreranno a supporto degli Ispettori Fitosanitari regionali e su richiesta dell'Osservatorio altresì ai controlli periodici a campione dei vivai e poli vivaistici nelle zone delimitate, per verificare documentalmente lo stato fitosanitario delle produzioni e l'avvenuto tracciamento della commercializzazione rispetto alle produzioni.

3. I Carabinieri Forestali impegnati nell'attività per i controlli ufficiali, oltre a redigere l'apposito verbale di constatazione, ex art. 13 della legge 689/1981, in caso di accertamento non conforme, provvederanno ad elevare anche le sanzioni amministrative con predisposizione del relativo verbale di contestazione.
   Si precisa che il verbale di contestazione, predisposto dai Carabinieri Forestali sulla base del verbale di constatazione, dovrà essere sottoscritto esclusivamente da un Ispettore Fitosanitario, come disposto dal citato D.lgs. 19/2021.
   A tal fine i Reparti Carabinieri Forestali dovranno coordinarsi con gli Ispettori Fitosanitari affinchè si proceda celermente alla notifica dei verbali di contestazione.
   I Reparti Carabinieri Forestali interessati cureranno l'intero procedimento sanzionatorio dei verbali di contestazione sino alla notifica all'interessato dell'atto di contestazione della sanzione.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" comunicherà semestralmente e/o su richiesta della Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale i dati dell'attività di controllo eseguita.

Art. 5
(Durata)

1. Il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione tra le parti per l'anno 2021.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni del presente accordo.

Art. 6
(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nel presente accordo la Regione Puglia eroga al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri la somma di € 200.000,00 (Euro duecentomila/00) per il corrente esercizio finanziario quale contributo per le spese da sostenersi per le attività da svolgere così come concordate fra le parti.
   La predetta somma dovrà essere versata come segue:
   - Il 50% (cinquanta per cento) della somma prevista dovrà essere versato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;

ALLEGATO A

- Il saldo della somma prevista dovrà essere versato entro 60 giorni dal termine del corrente anno, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, secondo quanto indicato al precedente articolo 4;

La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dalla presente convenzione.

2. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul CAPITOLO DI ENTRATA:
   Capo **16** – Capitolo **2466** – articolo **5** *"Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177*".
   Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentare (C.U.F.A.A.).
3. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all'Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei Carabinieri Forestali, e per le esigenze operative di cui al presente accordo, nonchè per le spese connesse alle attività di controllo, prevenzione e repressione svolte dai militari.

Art. 7
(Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.

Articolo 8
(Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo di programma.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo di programma dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

***Art.* 9**
(Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

ALLEGATO A

Copia della presente convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

_____

Per il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2021	6	23.06.2021

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA XYLELLA FASTIDIOSA - ANNUALITÀ 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 23/06/2021 12:38:23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1068

D.G.R. n. 1452 del 04/09/2020. Protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19. Estensione efficacia per il periodo 1° maggio 2021 – 31 luglio 2021.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, titolare dell'incarico di posizione equiparata a P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- l'art. 1, co. 439 della legge 27 dicembre 2006 n.296, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento di servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

VISTA la D.G.R. n. 1452 del 04/09/2020 recante "Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, le cui misure sono a finanziarsi con utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'art.111, c.2, del D.L. 17/03/20-n.18 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia COVID-19";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021- 2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021- 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che ha prorogato, fino al 31 luglio 2021,

lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che ad oggi, a seguito dell'attività all'uopo espletata, sul cap. U1101015 "Spese per l'attuazione di interventi in materia di sicurezza del cittadino. Trasferimenti ad amministrazioni locali", residuano economie pari ad **€ 737.981,42**;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 dello schema di Protocollo d'intesa de quo, *"[…] Economie eventualmente rivenienti da mancate adesioni di comuni potranno essere oggetto di ridistribuzione nei confronti dei comuni aderenti, previo atto di rimodulazione […]"*;

RITENUTO per quanto innanzi richiamato, dover estendere unilateralmente, per il periodo 1° maggio 2021 – 31 luglio 2021, il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, al fine di poter rimborsare, mediante le economie residue, l'ulteriore lavoro straordinario espletato dalle Polizie Locali del territorio pugliese, limitatamente ai Comuni che avendo aderito al protocollo in argomento, ad oggi, hanno utilizzato almeno il 70% delle somme inizialmente stanziate, di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO CHE con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà alla liquidazione dei rimborsi, in favore dei Comuni, per il lavoro straordinario espletato dalla rispettive Polizie Locali nonché all'adempimento di ulteriori eventuali atti conseguenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lette. K) della legge regionale n. 7/97 e richiamato il DPGR n. 22 del 22.01.2021 "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale :

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di estendere unilateralmente, per il periodo 1° maggio 2021 – 31 luglio 2021, il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, al fine di poter rimborsare, mediante le economie residue, l'ulteriore lavoro straordinario espletato dalle Polizie Locali del territorio pugliese, limitatamente ai Comuni che, avendo aderito al

protocollo in argomento, ad oggi, hanno utilizzato almeno il 70% delle somme inizialmente stanziate, di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provveda a notificare, il presente provvedimento, ai Comuni menzionati in allegato alla presente, contestualmente indicandone l'effettiva somma a disposizione in ragione di 0,37 euro per abitante;

- di dare atto che con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà alla liquidazione dei rimborsi, in favore dei Comuni, per il predetto lavoro straordinario espletato dalla rispettive Polizie Locali nonché all'adempimento di ulteriori eventuali atti conseguenziali;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per ragioni contingibili e d'urgenza, disponendo la pubblicazione del presente atto sul BURP;

- di notificare, copia del presente atto, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, ai Comuni aderenti indicati nell'allegata tabella e all'ANCI Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO Al FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore Titolare dell'incarico di posizione equiparata a P.O.
"Sostegno innovazione Governance regionale"
(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di estendere unilateralmente, per il periodo 1° maggio 2021-31 luglio 2021, il Protocollo d'intesa tra

Regione Puglia ed ANCI Puglia, afferente ulteriori misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, al fine di poter rimborsare, mediante le economie residue, l'ulteriore lavoro straordinario espletato dalle Polizie Locali del territorio pugliese, limitatamente ai Comuni che, avendo aderito al protocollo in argomento, ad oggi, hanno utilizzato almeno il 70% delle somme inizialmente stanziate, di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provveda a notificare, il presente provvedimento, ai Comuni menzionati in allegato alla presente, contestualmente indicandone l'effettiva somma a disposizione in ragione di 0,37 euro per abitante;

- di dare atto che con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà alla liquidazione dei rimborsi, in favore dei Comuni, per il predetto lavoro straordinario espletato dalla rispettive Polizie Locali nonché all'adempimento di ulteriori eventuali atti conseguenziali;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per ragioni contingibili e d'urgenza, disponendo la pubblicazione del presente atto sul BURP;

- di notificare, copia del presente atto, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, ai Comuni aderenti indicati nell'allegata tabella e all'ANCI Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

COMPLETO

De Giosa
Domenico
22.06.2021
11:49:27
GMT+00:00

COMUNI	IMPORTO (€ 0,37/ab.)
Adelfia	€ 6.240,05
Alessano	€ 2.323,97
Alezio	€ 2.075,33
Bagnolo del Salento	€ 671,55
Bari	€ 119.256,92
Barletta	€ 34.896,92
Binetto	€ 819,18
Bitonto	€ 20.143,91
Brindisi	€ 31.775,97
Cannole	€ 619,75
Canosa di Puglia	€ 10.825,09
Carapelle	€ 2.432,01
Carmiano	€ 4.418,54
Carosino	€ 2.508,60
Casalnuovo Monterotaro	€ 529,47
Casalvecchio di Puglia	€ 652,31
Castellana Grotte	€ 7.127,31
Cavallino	€ 4.723,05
Ceglie Messapica	€ 7.119,17
Cellamare	€ 2.143,78
Corato	€ 17.767,03
Crispiano	€ 5.012,39
Cursi	€ 1.493,69
Cutrofiano	€ 3.280,42
Diso	€ 1.074,11
Foggia	€ 55.464,48
Galatina	€ 9.789,46
Galatone	€ 5.637,32
Gallipoli	€ 7.534,31
Laterza	€ 5.528,91
Lecce	€ 35.717,58
Lequile	€ 3.220,48
Lesina	€ 2.350,24
Lizzanello	€ 4.440,37
Lucera	€ 12.027,22
Martano	€ 3.250,45
Maruggio	€ 1.957,30
Matino	€ 4.173,23
Melissano	€ 2.587,78
Melpignano	€ 816,96
Miggiano	€ 1.267,62
Monopoli	€ 18.063,03
Monte Sant'Angelo	€ 4.428,53
Monteroni di Lecce	€ 5.098,23
Mottola	€ 5.828,24
Nardò	€ 11.572,12
Noicattaro	€ 9.713,61
Ortelle	€ 857,29
Palagiano	€ 2.877,49
Pietramontecorvino	€ 966,44
Poggiardo	€ 2.196,32
Poggiorsini	€ 500,24
Putignano	€ 9.807,96
Ruvo di Puglia	€ 9.283,30
Salice Salentino	€ 2.997,74
Sammichele di Bari	€ 2.327,30
San Cesario di Lecce	€ 2.981,83
San Donaci	€ 2.359,12
San Donato di Lecce	€ 2.075,33
San Giorgio Ionico	€ 5.630,66
San Giovanni Rotondo	€ 9.994,07
San Michele Salentino	€ 2.323,23
San Pietro in Lama	€ 1.297,96
San Pietro Vernotico	€ 4.955,78
Sannicandro di Bari	€ 3.628,22

COMPLETO

Santa Cesarea Terme	€ 1.103,71
Scorrano	€ 2.519,33
Sogliano Cavour	€ 1.474,08
Soleto	€ 1.976,17
Spongano	€ 1.324,60
Taranto	€ 72.233,99
Taurisano	€ 4.313,46
Taviano	€ 4.367,85
Terlizzi	€ 9.822,02
Tiggiano	€ 1.039,33
Torchiarolo	€ 1.945,46
Toritto	€ 3.046,58
Torre Santa Susanna	€ 3.836,16
Torremaggiore	€ 6.294,44
Trani	€ 20.724,07
Trepuzzi	€ 5.296,55
Tuglie	€ 1.922,89
Turi	€ 4.807,78
Ugento	€ 4.573,20
Uggiano la Chiesa	€ 1.613,57
Valenzano	€ 6.567,50
Veglie	€ 5.067,89
Villa Castelli	€ 3.396,97
TOTALE	**€ 736.725,87**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2021, n. 1084

Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.

L'Assessore al Personale ed all'Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Reclutamento, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale ed Organizzazione, dal Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".

Con decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con decreti del Presidente della Giunta Regionale.

Con deliberazione 28 luglio 2016, n. 1176 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento per una durata di tre anni con decorrenza 1 agosto 2016. Successivamente, a seguito di cessazioni dal servizio o affidamento di nuovo incarico ad alcuni dirigenti, sono stati conferiti altri incarichi talvolta anche ad interim.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2017, n. 16 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio con decorrenza 1 aprile 2017, per la durata di tre anni. Successivamente, a seguito di cessazioni dal servizio o affidamento di nuovo incarico ad alcuni dirigenti, sono stati conferiti altri incarichi talvolta anche ad interim.

Con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 venivano approvate le linee guida in materia di rotazione degli incarichi in recepimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed alla legge 7 agosto 2015, n. 124 recante disposizioni sulla permanenza massima consentita ai dirigenti nel medesimo incarico.

A seguito di diverse proroghe ed all'esito dei bandi di selezione interna pubblicati nel mese di ottobre 2019, con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 sono stati conferiti, con decorrenza 20 aprile 2020 e per la durata di tre anni, gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento già indicate nel prima citato provvedimento.

Nella già citata deliberazione n. 211/2020 si dava inoltre atto che con le predette nomine veniva data attuazione alle misure in tema di rotazione degli incarichi previste dalla predetta deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con deliberazione 19 marzo 2020, n. 395, sono stati prorogati fino alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione dei Servizi in essere a tale data, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza entro la predetta data del 30 settembre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 508, per le motivazioni ivi contenute, veniva, tra l'altro, differita dal 20 aprile 2020 al 1 ottobre 2020 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 30 settembre 2020 gli incarichi di direzione delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 30 settembre 2020.

Con il decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali 2020" convertito con modificazioni dalla legge 19 giugno 2020, n. 59, sono stati differiti, in via eccezionale, sempre alla luce dell'emergenza COVID-19, i termini per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario. In conseguenza di tale differimento il Presidente della Giunta regionale, visto anche il decreto del Ministro dell'Interno 15 luglio 2020 che ha fissato le consultazioni elettorali per domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020 per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, con proprio decreto 3 agosto 2020, n. 324 ha indetto le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale nelle date prima indicate.

Medio tempore, in relazione al perdurare della emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus COVID-19, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020.

Con deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1501, per le motivazioni ivi contenute, veniva, tra l'altro, differita dal 1 ottobre 2020 al 1 febbraio 2021 la decorrenza degli incarichi di direzione di cui al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e venivano prorogati alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021.

Per le medesime motivazioni, con la predetta deliberazione n. 1501/2020, la Giunta regionale esprimeva indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 31 gennaio 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 31 gennaio 2021 fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/ Struttura equiparata, ove ritenuto, di disporre diversamente procedendo al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 settembre 2020, n. 27, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 1501/2020, sono stati prorogati fino alla data del 31 gennaio 2021 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi in scadenza entro la predetta data del 31 gennaio 2021.

Con Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, e ha dato mandato alla Sezione Personale e Organizzazione di "*espletare le procedure di avviso pubblico finalizzate al conferimento degli incarichi, come specificati nell'allegato A),"* parte integrante del citato Atto deliberativo, *"di Direttore di Dipartimento e di Segretario Generale della Presidenza nonché degli incarichi relativi alle Strutture speciali equiparate a Dipartimento e a Sezione secondo l'iter previsto dall'art. 21 dell'Atto di Alta Organizzazione".*
Con la stessa Deliberazione la Giunta "*ha dato atto che la DGR n. 1823 del 30/11/2020, relativa all'indizione"* già effettuata "*dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale è coerente con l'Atto di Alta Organizzazione allegato sotto la lettera B)".*

Con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85, nella considerazione: a) che erano in corso di adozione i provvedimenti attuativi delle modificazioni ed integrazioni apportate al modello organizzativo denominato "Maia" approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 (deliberazioni della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e 22 dicembre 2020, n. 2119) e che nell'ambito di tale revisione dell'assetto organizzativo, le strutture dirigenziali di Sezioni di Dipartimento sarebbero state ricollocate nell'ambito dei Dipartimenti e delle Strutture autonome di nuova istituzione con modificazione, con distinto provvedimento, delle funzioni loro ascritte per garantire la coerenza con le funzioni del Dipartimento e della Struttura autonoma in cui sono incardinate; b) che i conferimenti effettuati con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211, la cui decorrenza è stata più volte prorogata, erano stati disposti quasi un anno prima nell'ambito di un contesto ambientale ed amministrativo notevolmente diverso da quello attuale e che pertanto appariva opportuna la revoca dei conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 211/2020 la cui decorrenza era stata prorogata da ultimo alla data del 1 febbraio 2021; veniva quindi disposto, tra l'altro, a) di revocare i conferimenti degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale disposti al punto b) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 la cui decorrenza sia stata prorogata da ultimo alla data del 31 gennaio 2021; b) di prorogare al 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021; c) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga alla data del 30 aprile 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla predetta data del 30 aprile 2021.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 28 gennaio 2021, n. 2, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la predetta deliberazione n. 85/2021, sono stati prorogati fino alla data del 30 aprile 2021 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi, anche se detenuti ad interim, nonché tutti gli altri incarichi in scadenza entro la predetta data del 30 aprile 2021.

Con Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45, cui è seguito l'approvazione e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 febbraio 2021, per estratto, degli avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina dei Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza e del Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" equiparata a Direzione di Dipartimento.

Ai fini del conferimento degli incarichi di dirigenti di Sezione, l'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 rubricato "Conferimento dell'incarico di Dirigente" pone in capo alla Giunta regionale la competenza alla nomina su motivata designazione da parte del Direttore di Dipartimento in cui è incardinata la struttura dirigenziale.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 137 dell'8 febbraio 2021, sono stati indetti gli Avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Segretario Generale della Presidenza, Responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e dei Direttori di Dipartimento, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 9 febbraio 2021.

All'esito dell'espletamento della procedura per l'acquisizione delle candidature suddette, la Giunta regionale, con propri Atti ha nominato i Direttori di Dipartimento, il Segretario Generale della Presidenza ed il Responsabile

della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale” in data 26 aprile 2021. I medesimi hanno sottoscritto un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in data 6 maggio 2021, con decorrenza dalla stessa data, tranne il Direttore del Dipartimento del Personale e Organizzazione, la cui decorrenza è stata posticipata al 13 maggio 2021.

Con Deliberazione del 26 aprile 2021, n. 674, per l’effetto di quanto sopra e con l’approssimarsi del termine di proroga stabilito con la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85, la Giunta regionale ha prorogato al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione citata e fino alla predetta data del 30 giugno 2021; inoltre, ha differito alla data del 30 giugno 2021 la soppressione della Sezione “Cooperazione Territoriale” e della Sezione “Relazione Internazionali” afferenti al cassato “Coordinamento Politiche Internazionali” a mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45.

Sempre nella stessa Deliberazione n. 674/2021, la Giunta regionale ha stabilito che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all’atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla suddetta deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con determinazione 29 aprile 2021, n. 13 ha prorogato gli incarichi dirigenziali in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione n. 674/2021 fino alla data del 30 giugno 2021, fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata di disporre in senso diverso.

All’atto del rinnovo degli incarichi, conseguente alla scadenza della proroga disposta con la deliberazione n. 674/2021 per i dirigenti di Sezione, in attuazione dell’indirizzo espresso per i dirigenti di Servizio e per le motivazioni innanzi richiamate con riferimento alla eccezionalità della situazione in atto, troveranno applicazione le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Con decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, art. 10 co. 1, in relazione al perdurare dell’emergenza epidemiologica COVID-19, lo stato di emergenza è stato ulteriormente al 31 luglio 2021.

In considerazione delle complesse e necessarie attività che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale nel contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio regionale, si è provveduto a predisporre gli atti utili a conferire l’incarico di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, con determinazione 10 marzo 2021, n. 285, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia “Noi PA Puglia”, il dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto un Avviso interno, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato, per l’acquisizione di candidature per il conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Osservatorio Fitosanitario” Struttura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

A seguito dell’espletamento della suddetta procedura, con Deliberazione del 3 maggio 2021, n. 712, la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario al dott. Salvatore Infantino, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal 4 maggio 2021.

Per l’effetto di quanto sopra evidenziato e stante l’approssimarsi del termine di proroga stabilito con la Deliberazione di Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674, si ritiene doversi proporre alla GIunta regionale la

proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni, anche per quelle conferite ad interim, alla data del 31 agosto 2021. Devono intendersi prorogati, altresì, alla stessa scadenza temporale, gli incarichi di direzione delle Sezioni in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione e fino alla data del 31 agosto 2021.

Alla predetta data del 31 agosto 2021 è altresì differita la soppressione della Sezione "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazioni Internazionali" , in esecuzione del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, come integrato e modificato con DPGR 10 febbraio 2021, n. 45.

Va infine dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga fino all'espletamento dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per la nomina a dirigente di Servizio e comunque, sino alla data del 31 agosto 2021 del termine già prorogato con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 degli incarichi dirigenziali in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente deliberazione fino alla data del 31 agosto 2021, fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata di disporre in senso diverso.

All'atto del rinnovo degli incarichi, conseguente alla scadenza della proroga come disposta con la presente deliberazione per i dirigenti di Sezione, in attuazione dell'indirizzo ivi espresso per i dirigenti di Servizio e per le motivazioni innanzi richiamate con riferimento alla eccezionalità della situazione in atto, troveranno applicazione le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura per l'esercizio finanziario 2021 negli impegni assunti con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 5 gennaio 2021, nn. 2 e 3.

Tutto ciò premesso e considerato, l'assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale Organizzazione;

b) di prorogare al 31 agosto 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione e fino alla predetta data del 31 agosto 2021;
c) di differire alla data del 31 agosto 2021 la soppressione delle Sezioni "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazione Internazionali" afferenti al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga al 31 agosto 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 30 giugno 2021, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione e fino alla predetta data del 31 agosto 2021;
e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/ Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito alla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
j) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione
Ciro Giuseppe Imperio

Il Segretario Generale delle Presidenza
Roberto Venneri

L'Assessore al Personale ed Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 30/6/2021
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni rese al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale Organizzazione;
b) di prorogare al 31 agosto 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorchè conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione e fino alla predetta data del 31 agosto 2021;
c) di differire alla data del 31 agosto 2021 la soppressione delle Sezioni "Cooperazione Territoriale" e della Sezione "Relazione Internazionali" afferenti al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a mente del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 come integrato e modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
d) di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga al 31 agosto 2021 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 30 giugno 2021, compresi quelli conferiti ad interim, e di quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione e fino alla predetta data del 31 agosto 2021;
e) di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito alla precedente lettera d) procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
f) di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
g) di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
h) di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
i) di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;

j) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
Dott. MASSIMO BRAY

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2021, n. 1085

RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* che prevede all'art. 33 "Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali" i setting assistenziali appropriati da garantire a livello regionale per le persone con disturbi mentali.

VISTO il comma 2 dell'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 che stabilisce:
"2. In relazione al livello di intensita' assistenziale, l'assistenza residenziale si articola nelle seguenti tipologie di trattamento:

a) trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta intensita' riabilitativa ed elevata tutela sanitaria (carattere intensivo), rivolti a pazienti con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, anche nella fase della post-acuzie. I trattamenti, della durata massima di 18 mesi, prorogabili per ulteriori 6 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale sanitario e socio-sanitario sulle 24 ore;

b) trattamenti terapeutico-riabilitativi a carattere estensivo, rivolti a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravita' moderata, che richiedono interventi a media intensita' riabilitativa. I trattamenti, della durata massima di 36 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi in accordo con il centro di salute mentale di riferimento, sono erogati nell'ambito di strutture che garantiscono la presenza di personale socio-sanitario sulle 24 ore;

c) trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensita' riabilitativa. La durata dei programmi e' definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in piu' moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata."

3. Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati da equipe multiprofessionali in strutture attive almeno 6 ore al giorno, per almeno cinque giorni la settimana.

4. I trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui al comma 2, lettere a) e b) sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale. I trattamenti residenziali socio-riabilitativi di cui al comma 2, lettera c) sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera. I trattamenti semiresidenziali terapeutico-riabilitativi di cui al comma 3 sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

5. Ai soggetti cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia sono garantiti trattamenti residenziali terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo nelle strutture residenziali di cui alla legge n. 9 del 2012 ed al decreto ministeriale 1 ottobre 2012 (residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza). I trattamenti sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale."

CONSIDERATO che la Regione garantisce i LEA sociosanitari in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone con disturbi mentali attraverso le strutture pubbliche e private disciplinate dal RR n. 7/2002, modificato dal RR n. 11/2008 (Comunità Riabilitativa Psichiatrica <CRAP intensiva>, Comunità Alloggio <CA>, Gruppo Appartamento <GA>, Centro diurno <CD>), attraverso le strutture disciplinate dal RR n. 18/2014,

modificato dal RR n. 20/2020 (CRAP dedicate) e attraverso le strutture disciplinate dalla DGR n. 793/2020 (CRAP estensive).

PRESO ATTO che

1. il regolamento regionale 27 novembre 2002 N. 7 ed il regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 prevedono:

- La **Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica** di cui all'art. 1 del RR n. 7/2002 è una **struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti**, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.
- La **Comunità alloggio** di cui all'art. 2 del RR n. 7/2002, ovvero **struttura residenziale socio- riabilitativa** a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.
- Il **Gruppo-appartamento** di cui all'art. 3 del RR n. 7/2002, ovvero **struttura residenziale socio-riabilitativa** a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo. In ottemperanza al DPCM 29.11.2001, allegato 1C, in caso di struttura accreditata, il 40% dei costi sono a carico della ASL ed il 60% a carico dell'utente o del Comune.
- Il **Centro Diurno** di cui all'art. 4 del RR n. 7/2002, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

2. Il regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 18 prevede:

- Art. 1 La **Comunità riabilitava assistenziale psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità** con copertura assistenziale per 24h giornaliere accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.
- Art. 2 La Giunta Regionale definisce la tariffa giornaliera della Comunità riabilitava assistenziale psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità nel rispetto dei criteri stabiliti dal R.R. n.11 dell'8 Luglio 2008, concernente l'adeguamento delle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne.

3. La deliberazione n. 793 del 28/05/2020 ha istituito la CRAP estensiva rivolta a pazienti stabilizzati con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa definendone anche un fabbisogno regionale provvisorio e in via sperimentale che sarà definitivamente stabilito a seguito della riprogrammazione dei posti dell'intera filiera delle strutture della salute mentale.

4. La legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 "Piano regionale di salute 2008-2010" al paragrafo "LEA sociosanitari" prevede che sia il Centro diurno di cui all'art. 4 del RR n. 7/2002 sia per la CRAP intensiva, la CA ed GA di cui agli artt. 1,2 e 3 del RR n. 7/2002 eroghino prestazioni con oneri a totale carico del Sistema Sanitario Regionale.

5. In riferimento alle modalità di determinazione delle tariffe il regolamento regionale 8 luglio 2008 n. 11 prevede:

ART. 1 Rideterminazione delle tariffe

1. In attuazione dell'art. 32 della L.R. 9 Agosto 2006, n. 26, le tariffe giornaliere delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne, individuate dal Regolamento Regionale 27 Novembre 2002, n. 7, sono ridefinite sulla base dei costi derivanti dall'applicazione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005, così come indicato nell'allegata Tabella A).

ART. 2 Costo del personale

1. Al personale delle strutture riabilitative psichiatriche private si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il personale non medico della Sanità Privata.

2. I costi del personale di cui alla allegata Tabella A) sono comprensivi degli oneri riflessi, del T.F.R., della quota premio incentivazione, degli oneri aggiuntivi, nonché di una quota – calcolata nella misura del 4% della retribuzione annua - per il finanziamento di oneri contrattuali diversi (lavoro straordinario e indennità di trasferta per attività fuori sede).

ART.9 Adeguamento delle tariffe ed accordi contrattuali

1. Le tariffe individuate nell'allegata Tabella A) si applicano alle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne in possesso dei requisiti organizzativi previsti dal Reg. Reg. n. 3/2005.

2. Dette tariffe saranno rivalutate, per quanto concerne le spese di personale, per effetto dei rinnovi dei CCNL, e, per quanto concerne le altre voci di costo, in sede di approvazione del DIEF, in misura pari al tasso di inflazione, a partire dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

6. Nell'anno 2013, con la deliberazione di giunta regionale n.2325 del 3 dicembre 2013, sono state aggiornate le tariffe pro die e pro capite delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne di cui al Reg. Reg. n.11/2008, in virtù dei rinnovi contrattuali subentrati e tenendo conto, per le altre voci di costo, dei tassi d'inflazione programmata relativi all'arco di tempo 2009-2013, come disposto dall'art.9 del Regolamento in parola.

7. Nell'anno 2018, con la deliberazione di giunta regionale n.1144 del 28 giugno 2018 gli Organismi rappresentativi degli Enti gestori del Privato imprenditoriale e No-profit hanno rappresentato all'Amministrazione Regionale la necessità di procedere ad un nuovo aggiornamento delle tariffe di cui all'allegato A) della DGR n.2325/2013, per quanto concerne l'aumento del costo della vita maturato nel quinquennio. Il competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute ha, pertanto, provveduto a predisporre l'aggiornamento delle tariffe in parola in ordine all'adeguamento dei costi relativi al fitto, alle spese generali di struttura e alle spese per attività riabilitative, alle spese di organizzazione ed amministrazione, agli esperti nei centri diurni ed al vitto, per il quale sono state prese a riferimento le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

A seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente delle strutture sanitarie associate all'AIOP e ARIS avvenuto in data 8 ottobre 2020, d'ora innanzi CCNL AIOP personale non medico, e considerata la previsione dell'art. 2 del RR n. 11/2008 secondo cui ***"****Al personale delle strutture riabilitative psichiatriche private si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il personale non medico della Sanità Privata",* le Associazioni rappresentative delle strutture della salute mentale hanno chiesto alla Regione di aggiornare le tariffe di riferimento, adottate con i provvedimenti di Giunta regionale innanzi citati, al maggiore costo del personale in ragione del vincolo di regolamento ad applicare il citato CCNL.

A tal riguardo è stato aperto un Tavolo di confronto tra Regione e Associazioni datoriali al fine di valutare la possibilità di aggiornamento delle predette tariffe. A tale Tavolo hanno preso parte le Associazioni Asso.Ge.S.S.S., Arsota, Aiop, ConfCooperative, LegaCoop, Fenascop. Nella fase interlocutoria sono stati coinvolti anche i Sindacati dei lavoratori.

Durante l'incontro conclusivo del 10/05/2021 il predetto Tavolo di confronto è giunto ad un accordo relativo all'aggiornamento delle tariffe che è stato approvato e sottoscritto come da documentazione agli atti della Sezione. Il contenuto dell'accordo prevede quanto segue:

- L'adeguamento tariffario riguarda le strutture residenziali e semiresidenziali di cui al RR 3/2005 (che rinvia al RR 7/2002, modificato dal RR 11/2008) (CRAP, CA, GA, CD), alle strutture di cui al RR 18/2014 (modificato dal RR 20/2020) (CRAP dedicata) ed alle strutture di cui alla DGR 793/2020 (CRAP estensiva)
- Il predetto adeguamento incide esclusivamente sulle voci di costo del personale non medico previste nelle deliberazioni di approvazione delle tariffe regionali: DGR 1144/2018 (CRAP, CA, GA, CD), DGR 59/2017 (CRAP dedicata) e DGR 793/2020 (CRAP estensiva)
- L'adeguamento tariffario riguarda l'applicazione del nuovo CCNL AIOP alle seguenti figure professionali:
  - collaboratore professionale sanitario cat. D
  - collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2 + indennità di coordinamento
  - operatore socio sanitario che dalla cat.B2 passa alla cat. B3
  - psicologo cat. E1
- Non riguarda la voce di costo relativa allo psichiatra, né quelle relative a) al personale mensa + trasporto previsti per i Centri diurni b) agli oneri aggiuntivi;
- Restano inalterate tutte le altre voci di costo così come determinate con DGR 1144/2018, DGR 59/2017 e DGR 793/2020 (fitto, spese per attività riabilitative, vitto, spese generali, spese per organizzazione e amministrazione);
- La decorrenza delle nuove tariffe avverrà a partire dal 01/01/2021;
- Con l'accettazione della proposta, le Associazioni rinunciano al riconoscimento degli arretrati contrattuali (01/07/2020 – 31/12/2020) e all'una tantum;
- Con l'accettazione della proposta, le Associazioni rinunciano a proporre ricorso avverso la deliberazione di adeguamento delle tariffe.

Pertanto, tenuto conto del contenuto dell'accordo si è proceduto ad aggiornare le tariffe di cui alle DGR n. 1144/2018 (CRAP, CA, GA, CD), DGR n. 59/2017 (CRAP dedicata) e DGR n. 793/2020 (CRAP estensiva), per le quali si propone l'approvazione con il presente provvedimento, nei termini indicati nell'accordo.

In riferimento alle quote di compartecipazione, va detto che il DPCM 12 gennaio 2017 prevede che le prestazioni erogate dalle strutture residenziali di tipo socioriabilitativo, quali sono le Comunità Alloggio e il Gruppo Appartamento di cui agli artt. 2 e 3 del RR n. 7/2002, sono a carico del Servizio sanitario nazionale per una quota pari al 40 per cento della tariffa giornaliera, mentre le prestazioni erogate dalle CRAP intensive, dalle CRAP dedicate, dalle CRAP estensive e dai Centri diurni sono a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

La LR n. 23/2008 prevede che le predette strutture, ivi comprese le Comunità Alloggio ed i Gruppi Appartamento, eroghino prestazioni a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali relativi al Programma Operativo – Ministero Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza – in più occasioni ha evidenziato la necessità di allineare le quote di compartecipazione relative alle strutture della salute mentale con quanto previsto nel DPCM sui LEA. Ciò, però, necessita di un percorso di revisione dell'attuale normativa regionale, che rientra in un più ampio progetto di valutazione degli attuali setting assistenziali garantiti sul territorio regionale, che deve sicuramente prevedere la determinazione del fabbisogno di CRAP estensive. In tale prospettiva, il raggiungimento dell'obiettivo potrà avvenire mediante parziale riconversione delle strutture socioriabilitative già autorizzate (Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento ex RR n. 7/2002 e Casa per la Vita ex art. 70 RR n. 4/2007) in posti di CRAP estensiva, riequilibrando l'offerta di posti residenziali a livello regionale e, pertanto, anche le relative quote di compartecipazione. Inoltre, la revisione delle quote di compartecipazione impatta sulle prese in carico degli utenti già ospitati presso le strutture di cui innanzi,

perciò sarebbe opportuno che l'aggiornamento delle quote avvenga in maniera graduale e a partire dalle nuove prese in carico.

Premesso quanto innanzi, con il presente provvedimento si propone di approvare l'aggiornamento delle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne di cui all'allegato A a farne parte sostanziale ed integrante al presente provvedimento.

Si propone, inoltre, di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare l'allegato A al presente provvedimento relativo alle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne;
3. di stabilire che le tariffe di cui all'allegato A decorrono dalla data del 01/01/2021;
4. di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative al fine di adeguare le predette quote a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 relativo all'approvazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
5. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni rappresentative delle strutture psichiatriche;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione si riferisce a prestazioni LEA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ – ASSISTENZA SOCIOSANITARIA
(Elena Memeo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
(Giovanni Campobasso)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. di fare propria la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare l'allegato A al presente provvedimento relativo alle tariffe delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne;
3. di stabilire che le tariffe di cui all'allegato A decorrono dalla data del 01/01/2021;
4. di avviare il percorso di revisione delle quote di compartecipazione per le strutture psichiatriche socioriabilitative al fine di adeguare le predette quote a quanto previsto dall'art. 33 del DPCM 12 gennaio 2017 relativo all'approvazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
5. di notificare il presente provvedimento alle Associazioni rappresentative delle strutture psichiatriche;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MASSIMO BRAY

Codice CIFRA: SGO/DEL/2021/00050 "RR n. 3/2005 – RR n. 11/2008 – RR n. 18/2014 – RR n. 20/2020 – DGR n. 793/2020 - Strutture della salute mentale – Aggiornamento tariffe di riferimento regionali"

ALLEGATO A

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 14 x 365)	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	12 ORE	47,77	€ 29.811,35								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	12 ORE	31,59	€ 19.714,01								
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1	48.121,66	€ 48.121,66								
CRAP INTENSIVA	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	9	39.576,22	€ 356.185,98	€ 20.017,27	€ 23.353,48	€ 65.356,90	€ 44.482,83	€ 66.281,39	€ 894.798,81	€ 2.451,50	**€ 175,11**
	operatore socio sanitario cat. B3 il nuovo CCNL prevede che tutti gli OSS passino a B3	5	33.866,93	€ 169.334,65								
	oneri aggiuntivi			€ 52.139,29								
	TOTALE			**€ 675.306,94**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria
** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

CAMPOBASSO
GIOVANNI
30.06.2021
16:08:38 UTC

Struttura	Dotazione organica			Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (8,41 x 14 x 365)	Spese generali *	Spese di organizzazione**	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Medico psichiatra con funzioni di Responsabile sanitario (12 ore sett)	47,77	12 ORE	€ 29.811,35								
	Psicologo (18 ore sett)	31,59	24 ORE	€ 39.428,02								
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2 (educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	48.121,66	1	€ 48.121,66								
CRAP ESTENSIVA	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica)	39.576,22	5	€ 197.881,10	€ 18.000,00	€ 15.000,00	€ 42.975,10	€ 26.106,33	€ 36.548,86	€ 692.049,05	€ 1.896,02	**€ 135,43**
	infermiere	39.576,22	1	€ 39.576,22								
	operatore socio sanitario cat. B2	33.866,93	4	€ 135.467,72								
	oneri aggiuntivi			€ 52.139,29								
	Assistente sociale	21,14	10 ore sett.	€ 10.993,39								
	TOTALE			**€ 553.418,76**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 8 x 365)	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	6 ORE	47,77	€ 14.905,68								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	6 ORE	31,59	€ 9.857,01								
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1	48.121,66	€ 48.121,66								
COMUNITA' ALLOGGIO	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	2	39.576,22	€ 79.152,44	€ 13.344,85	€ 8.340,53	€ 37.346,80	€ 21.574,17	€ 24.565,39	€ 331.632,76	€ 908,58	€ 113,57
	operatore socio sanitario cat. B3	2	33.866,93	€ 67.733,86								
	oneri aggiuntivi			€ 6.690,38								
	TOTALE			**€ 226.461,02**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (12,79 x 3 x 365)x 2	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	1 ORE	47,77	€ 2.484,28								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	1 ORE	31,59	€ 1.642,83								
GRUPPO APPARTAMENTO	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	1	39.576,22	€ 39.576,22	€ 13.344,85	€ 6.672,42	€ 28.010,10	€ 13.767,44	€ 11.270,05	€ 152.145,62	€ 416,84	**€ 69,47**
	operatore socio sanitario cat. B3	1	33.866,93	€ 33.866,93								
	oneri aggiuntivi			€ 1.510,50								
	TOTALE			**€ 79.080,76**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto (7,74 x 20 x 302)	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1	48.121,66	€ 48.121,66								
CENTRO DIURNO	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	4	39.576,22	€ 158.304,88	€ 20.017,27	€ 19.461,24	€ 46.749,60	€ 36.093,89	€ 39.922,07	€ 538.947,95	€ 1.784,60	**€ 89,23**
	operatore socio sanitario cat. B3	2	33.866,93	€ 67.733,86								
	psichiatra/psicologo/esperti laboratori			€ 40.940,64								
con servizi mensa/trasporto	personale mensa/trasporto (2+2)			€ 61.602,84								
	TOTALE			**€ 376.703,88**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative		Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	collaboratore professionale sanitario esperto cat. DS2	1	48.121,66	€ 48.121,66								
CENTRO DIURNO	collaboratore professionale sanitario cat. D (infermiere, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica) nella dgr 1144/2018 sono indicati 9	4	39.576,22	€ 158.304,88	€ 20.017,27	€ 19.461,24		€ 32.705,48	€ 33.446,92	€ 451.533,37	€ 1.495,14	€ 74,76
	operatore socio sanitario cat. B3	2	33.866,93	€ 67.733,86								
	psichiatra/psicologo/esperti laboratori			€ 40.940,64								
senza servizi mensa	personale trasporto (1+1)			€ 30.801,42								
	TOTALE			**€ 345.902,46**								

Struttura	Dotazione organica		costo annuo personale o costo orario	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spese attività riabilitative	Vitto	Spese generali *	spese di organizzazione e amministrazione **	TOTALE	Costo giornaliero struttura	RETTA GIORNALIERA UTENTE
	Psichiatra	30 ORE	47,77	€ 74.528,38								
	Psicologo nella dgr 1144/2018 è indicato insieme alla psichiatra	12 ORE	31,59	€ 19.714,01								
	coordinatore cat. DS											
CRAP DEDICATA	collaboratore professionale sanitario cat. D	9	39.576,22	€ 356.185,98	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 32.959,50	€ 42.962,00	€ 39.142,90	€ 822.000,89	€ 2.252,06	**€ 225,21**
	operatore socio sanitario cat. B3 il nuovo CCNL prevede che tutti gli OSS passino a B3	5	33.866,93	€ 169.334,65								
	oneri aggiuntivi			€ 57.173,47								
		TOTALE		**€ 676.936,49**								

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

** spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Il presente allegato A) si compone di nr 6 pagine

Il Dirigente della Sezione SGO

Giovanni Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1109

Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali.

L'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione, Giovanni STEA, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Organizzazione" e confermata dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con deliberazione 29 dicembre 2020 n.2172 ha approvato il definitivo Piano assunzionale 2020-2022 nei seguenti termini:

Piano assunzionale 2020

a) n. 125 unità di categoria B3 di cui:
   aa. n. 45 Operatori telefonici per implementazione 112;
   bb. n. 20 Autisti;
   cc. n. 60 collaboratori specializzati;
b) n. 223 unità di categoria C di cui:
   aa. n. 66 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 24 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
   cc. n. 133 unità mediante procedure concorsuali;
c) n. 243 unità di categoria D di cui:
   aa. n. 72 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 28 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
   cc. n. 143 unità mediante procedure concorsuali;
d) n. 30 unità di categoria D da stabilizzare mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20, comma 2, decreto legislativo n. 75/2017;
e) n. 40 unità dirigenziali di cui:
   aa. n. 8 unità per mobilità ex articolo 30 decreto legislativo n. 165/2001;
   bb. n. 32 unità mediante procedura concorsuale (con riserva del 50% dei posti al personale interno).

Piano assunzionale 2021

a) n. 7 unità per progressioni verticali da Categoria A a Categoria B1, ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
b) n. 18 unità da assumere, secondo le modalità di legge vigenti in Categoria B1;
c) n 43 unità di categoria B3 - Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);
d) n. 187 unità di categoria C di cui:
   aa. n. 40 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 147 unità per procedure concorsuali;
e) n. 100 unità di categoria D di cui:
   aa. n. 26 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 66 unità per procedure concorsuali;
   cc. n.8 unità interessate al processo di stabilizzazione;
f) n. 5 unità dirigenziali da assumere mediante procedure concorsuali.

Piano assunzionale 2022

a) n. 38 unità di categoria B3 Operatori telefonici per implementazione 112 (NUE);

b) n. 36 unità di categoria C di cui:
   aa. n. 10 unità per progressioni verticali da B a C ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 26 unità per procedure concorsuali;
c) n. 39 unità di categoria D di cui:
   aa. n. 11 unità per progressioni verticali da C a D ex articolo 22, comma 15, decreto legislativo n. 75/2017;
   bb. n. 28 unità per procedure concorsuali;
d) n. 1 unità dirigenziale da assumere mediante procedure concorsuali.

Tale piano assunzionale è stato approvato nelle more della definizione dei profili professionali, come richiesto dalle Linee guida della Funzione Pubblica, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.273 del 27 luglio 2018.
Dette Linee Guida prevedono che le Amministrazioni elaborino i piani dei fabbisogni del personale e i conseguenti piani assunzionali qualificando i posti previsti, non solo in termini numerici e di categoria giuridica, ma anche individuando, precisamente e puntualmente i profili professionali, maggiormente utili all'assolvimento delle funzioni e dei compiti delle amministrazioni, inquadrando tali profili all'interno delle categorie giuridiche di cui al CCNL Enti locali 31 03 1999.
Conseguentemente la Giunta regionale, con deliberazione 22 dicembre 2020 n.2090, ha dato mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione di provvedere alla individuazione dei profili professionali, definendo anche le aree professionali e le competenze tecniche e organizzative dei vari profili.
In data 16 marzo 2021, previo confronto con le OO.SS. e con la R.S.U. aziendale, il dirigente della Sezione Personale e organizzazione ha provveduto, con determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 a:

1) Individuare le Aree professionali, intese come aggregazione di profili professionali similari in termini di finalità organizzative e contenuti attività;
2) Inquadrare tali profili all'interno delle categorie definite dal vigente sistema di classificazione del personale di cui al CCNL Regioni Autonomie locali del 31/3/1999
3) Definire ciascun profilo professionale in termini di contenuti di lavoro, finalità, responsabilità
4) Individuare le competenze tecniche, organizzative, nonché le capacità e caratteristiche comportamentali relative ad ogni singolo profilo professionale.

Si può, quindi, adeguare il Piano Triennale delle Assunzioni 2020-2022, atteso che si è avviato il processo di organizzazione derivante dall'approvazione di MAIA 2.0 con l'insediamento dei nuovi direttori di Dipartimento, a far data dal maggio 2021.
Questi ultimi, con intese sottoscritte da ciascun direttore di Dipartimento e condivise dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza in data 23/06/2021, in atti, e con il Segretario Generale del Consiglio regionale per quanto attiene al Consiglio regionale, hanno definito la ripartizione dei profili oggetto delle assunzioni da avviare, nei limiti del numero già definito con provvedimento n. 2172 del 29/12/2020.
Dalle intese, inoltre, si rileva che i fabbisogni di personale da acquisire nelle categorie C – D, con profilo tecnico, sono soddisfatte dal Piano; i profili amministrativi delle categorie C e D sono, invece, soddisfatti rispettivamente circa nella misura del 75% (cat. C) e 35% (cat. D).
La differenza delle unità amministrative necessarie, come richieste, sarà oggetto del prossimo Piano dei fabbisogni 2021-2023, da approvarsi entro l'anno 2021.
Ove la Programmazione dei fabbisogni dovesse consentire un numero di assunzioni superiore a quello espresso nelle intese, si darà priorità assunzionale a quelle direzioni (e strutture parificate) che dovessero registrare una differenza negativa tra assunzioni effettuate con il presente Piano e le cessazioni dal rapporto d'impiego del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, intervenute nel triennio 2019-2021.
La ripartizione per Aree e profili professionali, nell'ambito di ciascuna categoria contrattuale è contenuta negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riportano:

a) Allegato A ------ Assunzioni in categoria B3 per un totale complessivo di n. 206 unità;
b) Allegato B ------ Assunzioni in categoria C per un totale complessivo di n. 306 unità;
c) Allegato C ------ Assunzioni in categoria D per un totale complessivo di n. 209 unità.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni STEA, sulla base di quanto riportato in premessa, propone alla Giunta, quindi, l'approvazione dell'adeguamento del piano assunzionale 2020-2022 ai profili professionali approvati con determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione dei profili professionali 16 marzo 2021 n.301, secondo le intese sottoscritte dai direttori di Dipartimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L' Assessore al personale e organizzazione relatore, Giovanni STEA, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L. R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. Integrare la deliberazione di Giunta regionale del 29/12/2020, n. 2172 confermando i contenuti della stessa.
2. Adeguare il piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione dei profili professionali 16 marzo 2021 n.301, come riportato negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riportano:
   a) Allegato A ------ Assunzioni in categoria B3 per un totale complessivo di n. 206 unità;
   b) Allegato B ------ Assunzioni in categoria C per un totale complessivo di n. 306 unità;
   c) Allegato C ------ Assunzioni in categoria D per un totale complessivo di n. 209 unità.
3. Dare atto che i fabbisogni di personale espressi dalle strutture regionali e da acquisire nelle categorie C – D, con profilo tecnico, sono soddisfatte dal presente Piano; i profili amministrativi delle categorie C e D sono, invece, soddisfatti rispettivamente nella misura del 75% (cat. C) e 35% (cat. D).
4. Dare atto che la differenza delle unità amministrative necessarie, come da intese dei direttori di Dipartimento (e figure parificate), sarà oggetto del prossimo Piano dei fabbisogni 2021-2023, da approvarsi entro l'anno 2021.
5. Dare atto che se la Programmazione dei fabbisogni 2021-2023 dovesse consentire un numero di assunzioni superiore a quello espresso nelle intese, si darà priorità assunzionale a quelle direzioni (e strutture parificate) che dovessero registrare una differenza negativa tra assunzioni effettuate con il presente Piano e le cessazioni dal rapporto d'impiego del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, intervenute nel triennio 2019-2021.
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione – PO Spesa del Personale, al collegio dei Revisori dei Conti, per quanto previsto dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
7. comunicare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, i contenuti della programmazione

triennale del fabbisogno 2020-2022al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO);

8. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Organizzazione
Camilla Patrizia Regina

Il Dirigente della Sezione Personale
e Organizzazione
dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

dott. Ciro IMPERIO

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Giovanni STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile della competente Posizione organizzativa e dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Integrare la deliberazione di Giunta regionale del 29/12/2020, n. 2172 confermando i contenuti della stessa.
2. Adeguare il piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione dei profili professionali 16 marzo 2021 n.301, come riportato negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che riportano:
   d) Allegato A ------ Assunzioni in categoria B3 per un totale complessivo di n. 206 unità;
   e) Allegato B ------ Assunzioni in categoria C per un totale complessivo di n. 306 unità;
   f) Allegato C ------ Assunzioni in categoria D per un totale complessivo di n. 209 unità.
3. Dare atto che i fabbisogni di personale espressi dalle strutture regionali e da acquisire nelle categorie

C – D, con profilo tecnico, sono soddisfatte dal presente Piano; i profili amministrativi delle categorie C e D sono, invece, soddisfatti rispettivamente nella misura del 75% (cat. C) e 35% (cat. D).

4. Dare atto che la differenza delle unità amministrative necessarie, come da intese dei direttori di Dipartimento (e figure parificate), sarà oggetto del prossimo Piano dei fabbisogni 2021-2023, da approvarsi entro l'anno 2021.
5. Dare atto che se la Programmazione dei fabbisogni 2021-2023 dovesse consentire un numero di assunzioni superiore a quello espresso nelle intese, si darà priorità assunzionale a quelle direzioni (e strutture parificate) che dovessero registrare una differenza negativa tra assunzioni effettuate con il presente Piano e le cessazioni dal rapporto d'impiego del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, intervenute nel triennio 2019-2021.
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione – PO Spesa del Personale, al collegio dei Revisori dei Conti, per quanto previsto dall'articolo 6-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
7. comunicare, a cura della Sezione Personale ed Organizzazione, i contenuti della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO);
8. pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott. Giovanni CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
dott. Michele EMILIANO

Allegato A

ASSUNZIONI CATEGORIA "B3"		
AREA PROFESSIONALE	**PROFILO PROFESSIONALE/Ambito di ruolo (eventuale)**	**N. ASSUNZIONI PER CONCORSO**
Area Operativa/ Amministrativo-Tecnica	**AUTISTA SPECIALIZZATO**	20
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - TECNICO	60
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-TECNICO/Ambito di ruolo *Operatore telefonico specializzato*	126
TOTALE		**206**

Allegato B

ASSUNZIONI CATEGORIA "C"			
AREA PROFESSIONALE	**PROFILO PROFESSIONALE/Ambito di ruolo (eventuale)**	**N. ASSUNZIO-NI PER CONCORSO**	**TOTALE ASSUNZIONI PER AREA PROFESSIONALE**
Area Amministrativa	**ASSISTENTE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**/Ambito di ruolo *Auditing e controllo*	15	75
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione affari legali*	26	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione e sviluppo risorse umane*	15	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione risorse strumentali*	16	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo*	3	
Area Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)	**ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY**/Ambito di ruolo Agricoltura	20	169
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Ambiente	5	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio	6	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Fitosanitario	20	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Formazione e lavoro	4	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Gestione e valorizzazione del demanio	6	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Istruzione	6	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Lavori Pubblici	25	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Politiche Internazionali	3	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Protezione civile e Tutela del territorio	18	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Salute	18	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Socio - assistenziale	2	

	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Sviluppo del sistema produttivo	15	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Trasporti e mobilità	6	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Turismo	6	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni	4	
	ASSISTENTE - ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative	5	
Area Economico - finanziaria	**ASSISTENTE - ISTRUTTORE RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE**	45	45
Area Informatica e Tecnologica	**ASSISTENTE - ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE**	15	15
Area Legislativa	**ASSISTENTE - ISTRUTTORE LEGISLATIVO**	2	2
TOTALE		**306**	**306**

Allegato C

ASSUNZIONI CATEGORIA "D"			
AREA PROFESSIONALE	**PROFILO PROFESSIONALE/Ambito di ruolo (eventuale)**	**N. ASSUNZIO-NI PER CONCORSO**	**TOTALE ASSUNZIONI PER AREA PROFESSIONALE**
Area Amministrativa	**SPECIALISTA AMMINISTRATIVO**/Ambito di ruolo *Auditing e controllo*	6	31
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione affari legali*	9	
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione e sviluppo risorse umane*	6	
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Gestione risorse strumentali*	6	
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/Ambito di ruolo *Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo*	4	
Area Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)	**SPECIALISTA TECNICO DI POLICY**/Ambito di ruolo *Agricoltura*	20	145
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Ambiente*	15	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio*	3	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Fitosanitario*	10	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Formazione e lavoro*	3	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Gestione e valorizzazione del demanio*	4	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Istruzione*	3	
	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Lavori Pubblici*	22	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Politiche Internazionali*	2	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Protezione civile e Tutela del territorio*	11	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Salute*	12	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Socio - assistenziale*	2	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Sviluppo del sistema produttivo*	8	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Trasporti e mobilità*	10	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Turismo*	3	

	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni*	2	
	SPECIALISTA SPECIALISTA TECNICO DI POLICY/Ambito di ruolo *Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative*	15	
Area Comunicazione e Informazione	**SPECIALISTA DEI RAPPORTI CON I MEDIA, GIORNALISTA PUBBLICO**	5	8
	SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	3	
Area Economico - finanziaria	**SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**	18	18
Area Informatica e Tecnologica	**SPECIALISTA SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE**	6	6
Area Legislativa	**SPECIALISTA - ISTRUTTORE LEGISLATIVO**	1	1
TOTALE		**209**	**209**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
13.07.2021
09:36:32
UTC